



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 05 ottobre 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

05/10/2024	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Foglio	10
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Giornale	11
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Giorno	12
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Manifesto	13
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Mattino	14
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Messaggero	15
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Il Tempo	19
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Italia Oggi	20
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	La Nazione	21
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	La Repubblica	22
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	La Stampa	23
Prima pagina del 05/10/2024		
05/10/2024	Milano Finanza	24
Prima pagina del 05/10/2024		

Primo Piano

04/10/2024	(Sito) Adnkronos	25
Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"		

04/10/2024	(Sito) Adnkronos	26
04/10/2024	(Sito) Adnkronos	27
04/10/2024	Giornale Radio	28
04/10/2024	Giornale Radio	29
04/10/2024	Giornale Radio	30
04/10/2024	ilgazzettino.it	31
04/10/2024	ilgazzettino.it	32
04/10/2024	ilgazzettino.it	33
04/10/2024	ilmattino.it	34
04/10/2024	ilmattino.it	35
04/10/2024	ilmattino.it	36
04/10/2024	ilmessaggero.it	37
04/10/2024	ilmessaggero.it	38
04/10/2024	ilsole24ore.com	39
04/10/2024	ilsole24ore.com	40
04/10/2024	ilsole24ore.com	41
04/10/2024	Lo Speciale	42
04/10/2024	Lo Speciale	43
04/10/2024	Lo Speciale	44
04/10/2024	Padova News	45
04/10/2024	Padova News	46
04/10/2024	Padova News	47

04/10/2024	Panathlon Club Milano Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"	48
04/10/2024	quotidianodipuglia.it Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"	49
04/10/2024	quotidianodipuglia.it Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto	50
04/10/2024	quotidianodipuglia.it Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"	51
04/10/2024	Taranto Buonasera Arrivano i Port Days 2024	52

Trieste

05/10/2024	La Gazzetta Marittima Accordo operativo MM-ATENA	54
05/10/2024	La Gazzetta Marittima Italia e Spagna alla Shipping Week	56
05/10/2024	La Gazzetta Marittima Riforme no regali	57

Venezia

04/10/2024	Veneto News Il vicesindaco Tomaello all'inaugurazione dell'edizione 2024 di PortDays "Tutti a Bordo"	58
------------	--	----

Savona, Vado

05/10/2024	La Gazzetta Marittima Scognamiglio lascia Forship Spa	59
------------	---	----

Genova, Voltri

04/10/2024	(Sito) Ansa Blue economy, nasce Lab Esg Liguria di Intesa Sanpaolo	60
05/10/2024	La Gazzetta Marittima Duro sciopero dei portuali Usa	61
04/10/2024	PrimoCanale.it Sciopero porti Usa: "Si rischia impennata prezzi di frutta secca a Natale"	62
04/10/2024	Shipping Italy Noli container Cina - Italia sotto i 4mila dollari (-9%)	63

La Spezia

04/10/2024	(Sito) Ansa	64
Porti: Spezia, autotrasporto applica sovrapprezzo per i ritardi		
04/10/2024	Citta della Spezia	65
Criticità varco Stagnoni, autotrasporto applica "congestion fee" per compartecipazione committenti a extra costi		
04/10/2024	Citta della Spezia	67
Elettificazione banchine Garibaldi completa a metà 2025, collaudato a Tallin sistema trasferimento cavi		
04/10/2024	Citta della Spezia	69
Porto di Marina di Carrara, Salvini: "Sono un autonomista, non decido né al posto degli spezzini né al posto dei livornesi"		
04/10/2024	Informatore Navale	70
FINCANTIERI: CONSEGNATO A MUGGIANO IL QUARTO PPA "GIOVANNI DELLE BANDE NERE"		
04/10/2024	Messaggero Marittimo	71
Elettificazione La Spezia: il 2025 la data finale		

Livorno

05/10/2024	La Gazzetta Marittima	73
AdSP e tensioni interne		
05/10/2024	La Gazzetta Marittima	74
Le donne in banchina di Livorno		
05/10/2024	La Gazzetta Marittima	76
Altre due navi sub-standard		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/10/2024	Corriere Marittimo	77
Collezione fotografica di Hussain Aga Khan in mostra a bordo di Explora II		
05/10/2024	La Gazzetta Marittima	79
Il riutilizzo delle bottiglie PET		
04/10/2024	Shipping Italy	80
Gmt e Interterminal si fanno avanti per diventare terminalisti a Gaeta		

Napoli

04/10/2024	Informare	81
Rixi: idea vincente per un Paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei		
04/10/2024	Informatore Navale	82
Expo 2025 Osaka: firmata collaborazione tra Federazione del Mare e Commissariato per l'Italia a Expo 2025 Osaka		

04/10/2024	transportonline.com	84
Rixi a Port&ShippingTech: intermodalità strategica per il Paese per la creazione di un secondo pilastro logistico		

Taranto

04/10/2024	Shipping Italy	85
Primo approdo di una nave car carrier al porto di Taranto		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

04/10/2024	(Sito) Ansa	86
Conclusi prelievi dei campioni di sedime portuale a Crotone		
04/10/2024	CoriglianoCalabro	87
Stretto collegamento fra Baker Hughes e impianto eolico OFF SHORE		
04/10/2024	FerPress	88
Porto di Crotone: conclusi prelievi dei campioni di sedime portuale per dragaggio fondali		
04/10/2024	Il Nautilus	90
PORTO DI CROTONE: CONCLUSI I PRELIEVI DEI CAMPIONI DI SEDIME PORTUALE FINALIZZATI AL DRAGAGGIO DEI FONDALI		
04/10/2024	Informazioni Marittime	92
Dragaggi, a Crotone conclusi i prelievi dei campioni di sedime portuale		
05/10/2024	La Gazzetta Marittima	93
L'art. 17 a Gioia Tauro		
05/10/2024	La Gazzetta Marittima	94
Gioia Tauro e Malta		
04/10/2024	Messaggero Marittimo	95
Crotone: presto il dragaggio dei fondali		
04/10/2024	Sea Reporter	96
Conclusi i prelievi dei campioni di sedime portuale finalizzati al dragaggio dei fondali del porto di Crotone		
04/10/2024	Shipping Italy	98
Sei nuove maxigru portuali in arrivo a Gioia Tauro		

Olbia Golfo Aranci

04/10/2024	Sardinia Post	99
Luna Rossa, l'Autorità portuale: "Inorgoglisce Cagliari e tutta l'Isola, piena disponibilità per le sfide future"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/10/2024	La Gazzetta Marittima	100
"Elio" finalmente va a LNG		

04/10/2024	Stretto Web	101
Messina, liquidazione coatta dell'Ente Fiera: "finalmente un passo concreto"		
04/10/2024	TempoStretto	102
Ente Fiera, riattivata la liquidazione coatta. Fondo di garanzia per gli ex dipendenti		

Focus

04/10/2024	(Sito) Ansa	103
Nave Italia chiude campagna 2024 dopo aver toccato 9 porti		
04/10/2024	Agenparl	104
Trasporti. Ferrante (Mit) all'inaugurazione di MedMove: Sicilia perno dei collegamenti nel Mediterraneo		
04/10/2024	Informare	105
Un accordo di massima tra ILA e USMX pone fine allo sciopero nei porti della East Coast e del Golfo USA		
04/10/2024	Informare	106
Uno sciopero blocca i porti e gli aeroporti della Corsica		
04/10/2024	Informazioni Marittime	107
Crociere, il governo indiano ha un Piano per raddoppiare gli approdi		
05/10/2024	La Gazzetta Marittima	108
La logistica alla prova degli eventi		
04/10/2024	Messaggero Marittimo	109
Sospeso (fino a gennaio) lo sciopero dei portuali USA		
04/10/2024	Rai News	110
Sciopero in Corsica, porti e aeroporti bloccati		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 639210
mail: servizioclienti@corriere.it



Ma l'Europa si divide
Avanti con i dazi
sulle auto cinesi
di **Francesca Basso**
a pagina 38



Italia fuori dalla Vuitton
Gli inglesi ci mandano
la Luna di traverso
di **Gala Piccardi**
a pagina 53



Democrazia e guerre

LE NOSTRE PERICOLOSE FRAGILITÀ

di Aldo Cazzullo

L'anniversario del 7 ottobre vede Israele all'offensiva, i popoli della regione stremati da un anno di guerra, e l'Occidente — cioè noi — mai così debole e incapace di iniziativa politica.

Chi ha pensato e commesso l'orrendo crimine del 7 ottobre aveva due obiettivi: accendere una rivolta in Cisgiordania e prendere il potere anche lì; e provocare una reazione talmente dura da isolare Israele nel mondo, sia tra i leader politici, sia nelle opinioni pubbliche. Il primo obiettivo è fallito: anche in Cisgiordania è scorso molto sangue, però Hamas non ha preso il potere, anzi ha subito duri colpi a Gaza, dove si è fatta scudo dei civili; quasi 50 mila morti nei bombardamenti israeliani, tra cui troppi bambini, sono un tributo di sangue devastante. Il secondo obiettivo è riuscito. Il durissimo discorso di Netanyahu all'Onu, in una sala che si andava svuotando, ha fotografato una situazione in cui al successo militare della decapitazione di Hezbollah si accompagna l'isolamento politico. Nelle opinioni pubbliche delle democrazie occidentali la causa di Israele non è mai stata così impopolare. E anche la causa ucraina comincia a vacillare, di fronte all'obiezione che cresce, a destra come a sinistra: perché non accontentare Putin e chiuderla qui?

Il punto è che, in un tornante della storia come quello che stiamo vivendo, i governi democratici non sono mai stati tanto fragili e impotenti.

continua a pagina 36

Sganciate 73 tonnellate di bombe sul bunker di Hezbollah. Roma, timori per il corteo dei pro Pal

Khamenei, l'odio per Israele

L'ayatollah col fucile: il 7 ottobre legittimo. «Morto il successore di Nasrallah»

GIANNELLI



LE NAZIONI UNITE

di Davide Frattini e Marta Serafini

Khamenei attacca Israele: «Il 7 ottobre legittimo». Pioggia di bombe sul bunker del successore di Nasrallah. Israele: è morto. Roma, timori per il corteo pro Palestina.

da pagina 2 a pagina 6 Caccia, Frignani Ippolito e Privitera

SETTEGIORNI

di Francesco Verderami

I tormenti di Schlein

Conte le ha tolto da sotto i piedi quel tappeto rosso che Schlein pensava di percorrere fino alle Politiche.

continua a pagina 12



L'ayatollah Khamenei, 85 anni

L'ISTAT: CRESCITA ALLO 0,6%

Manovra, così i tagli alla spesa dai ministeri agli enti locali

di Mario Sensi

Focalizzati i punti di intervento della legge di Bilancio. Saranno soprattutto sul fronte dei tagli alla spesa pubblica, perché da lì verrà il grosso delle risorse che mancano per il 2025. La sfiorbiata maggiore è attesa sulle detrazioni, deduzioni e sconti fiscali, ma servirà anche un nuovo contributo da parte dei ministeri e da parte delle Regioni e degli enti locali. I dati di ieri dell'Istat, che ha rivisto la crescita del Pil di quest'anno da un tendenziale dello 0,9% allo 0,6%, peggiorano il quadro dei conti pubblici.

a pagina 15 Bertolino, Marro

1935-2024. Conquistò ventisette titoli italiani



Si è spenta Lea Pericoli, campionessa di tennis. Aveva 89 anni. Incantò Wimbledon con la sua eleganza

L'AMICO CAMPIONE

«Quei suoi pallonetti»

di Adriano Panatta

Ricordo Lea stesa sulla terra del Roland Garros, agganciata non so come alla rete, che ride e m'insulta.

continua a pagina 25

Treni Operaio muore sulla Bologna-Venezia

Travolto sui binari Ritardi e polemiche sulla sicurezza

di Alessandro Furloni e Federica Nannetti

Travolto e ucciso da un Intercity sulla Bologna-Venezia. La vittima, Attilio Franzini, aveva 47 anni e stava lavorando sui binari. La tragedia è arrivata a 48 ore da una giornata — quella di mercoledì — che ha visto oltre cento treni cancellati in tutta Italia per un guasto sulla linea a Roma. Duemila sono stati i convogli in ritardo. Ieri disagi più contenuti. Divampa la polemica sulla sicurezza. L'incidente di Bologna ricalca la sciagura avvenuta a Brandizzo, nel Torinese, nella notte tra il 30 e il 31 agosto dello scorso anno quando ci furono 5 morti, anche loro addetti alla manutenzione sulle rotaie, travolti da un treno.

alle pagine 8 e 9 Berberi

FONDAZIONE DEL VECCHIO



Zampillo, vedova Del Vecchio e Billari, rettore della Bocconi

Bocconi, dono di 20 milioni

di Daniela Polizzi

Venti milioni alla Bocconi per sostenere gli studenti più meritevoli ma che non hanno risorse. Questa la donazione della Fondazione Del Vecchio.

a pagina 21



IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

Un anno fa Chiara Ferragni era il prototipo della principessa moderna, più azzurra del principe con cui allora si accompagnava. Se qualcuno avesse detto che, appena dodici mesi dopo, si sarebbe ritrovata come Cenerentola allo scoccare della mezzanotte, con al posto della zucca un'accusa per truffa aggravata, sarebbe passato per pazzo o per menagramo. Questa favola non (ancora?) a letto fine racconta qualcosa che ci riguarda tutti, famosi e non famosi. Si chiama legge del contrappasso e dice che, quando ti avvicini troppo in fretta alle stelle, succede sempre qualcosa che ti fa precipitare. Gli antichi esortavano a non sfidare gli Dei ed è un suggerimento che ha solcato i secoli, riassunto mirabilmente dai versi di Kipling: «Se saprai trattare il Trionfo e

Chiara e i due impostori



la Rovina, questi due impostori, allo stesso modo». Perché anche il Trionfo è un impostore che porta inesorabilmente alla Rovina, se chi ne è investito non sa governarlo e se ne lascia dominare, tradendone spunto per sentirsi onnipotente.

Non so voi, ma io nella vita ho perso più spesso la testa dopo una vittoria che dopo una sconfitta. Il dolore, oltre che vergogna e umiliazione, può regalare consapevolezza. Mentre l'euforia porta con sé la presunzione. Per fortuna nessuna storia si esaurisce in due atti. Ce n'è sempre un terzo che dà un senso a tutta la trama, perché è lì che si capisce che cosa il protagonista ha imparato dai primi due.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMBIO DI STAGIONE?

BIOTON
Memoria Complex



con Eleuterococco,
Ginkgo biloba, Rhodiola rosea
e Alfa-GPC

SELLA IN FARMACIA

41005
9 771120 498008



L'Istat rivede la crescita del Pil al ribasso: +0,4% contro il +1% previsto dal governo
Intanto, con la nuova Aifa, la spesa farmaceutica va fuori controllo per 1 miliardo



Sabato 5 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 275
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione ab. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 22/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'amico terrorista

» Marco Travaglio

Chissà se le migliori gazzette d'Occidente noteranno la macabra comicità della nota emessa ieri dal Servizio segreto militare ucraino Gur insieme al video di un uomo che esplode per una bomba sotto la sua auto: "Il 4 ottobre, intorno alle 7 del mattino, nella zona temporaneamente occupata di Energodar, un'auto che trasportava un criminale di guerra, il 'capo della sicurezza' della centrale nucleare di Zaporizhzhia, Andriy Yuriyovych Korotkiy, è esplosa... Dopo la presa della centrale, Korotkiy ha collaborato volontariamente con gli invasori russi, ha fornito loro gli elenchi dei dipendenti della stazione con i loro dati personali, indicando i cittadini filoucraini. Ogni criminale di guerra riceverà una giusta punizione". Più che una nota, un volantino di rivendicazione tipico delle organizzazioni terroristiche: solo che il Gur è un pilastro della celebre "democrazia" ucraina, addestrato, finanziato e armato da Usa, Nato e Ue per combattere al posto nostro il regime autocratico e terrorista di Russia in difesa del mondo libero e del diritto internazionale.

La narrazione era già piuttosto ridicola fino all'altroieri, visti i dieci anni di guerra civile nel Donbass e soprattutto degli atti terroristici perpetrati dai Servizi dagli squadroni della morte ucraini in giro per il mondo: l'esplosione dei gasdotti russo-tedeschi Nord Stream 1 e 2 a opera di un incursore ucraino ricercato da Berlino, fuggito in Polonia e di lì a Kiev su un'auto diplomatica dell'ambasciata a Varsavia; gli assassinii a Mosca di Darya Dugina, figlia di un filosofo filoputiniano (autobomba) e dell'ex deputato socialista ucraino Ilya Kiva, espulso e condannato per tradimento dopo aver criticato Zelensky anche per la tossicodipendenza (colpo alla testa); l'assassinio a San Pietroburgo del blogger ucraino filorusso Vladen Tatarnsky (statuetta esplosiva); l'attentato allo scrittore e politico nazionalista russo Zakhar Prilepin, ferito e mandato in coma dall'esplosione della sua auto vicino Mosca; gli omicidi di giornalisti "propagandisti", cioè sgraditi al regime, rivendicati a maggio dal capo del Gur Kyrylo Budanov; il sostegno a gruppi jihadisti legati a Isis e al Qaeda in Niger, Mali e Burkina Faso, vantato a luglio dal portavoce del Gur in funzione anti-Wagner. Ma i terroristi di Stato ucraini avevano sempre colpito oltre confine. Ora si fanno gli attentati in casa: anziché star lì a perder tempo per arrestare e processare i presunti collaborazionisti, li fanno esplodere direttamente. Fortuna che l'Ucraina sta con i Buoni e infatti entrerà nell'Ue e nella Nato, mentre la Russia capeggia i Cattivi e infatti il Parlamento europeo la definisce "Stato terrorista" e Putin ha un mandato di cattura internazionale. Sennò poi uno chissà cosa va a pensare.

A PAG. 17

"INFAMIA DI POCHI" Minaccia di "mollare"

Chat per la Consulta: Meloni furiosa coi suoi

■ La premier si sfoga con i gruppi di FdI dopo la fuga di notizie sul suo messaggio che li precettava in aula per votare i nuovi giudici: "Vendereste vostra madre, non vi parlerei più. Perché fare 'sta vita per far eleggere 'sta gente..."

» SALVINI A PAG. 7



SANGIULIANO E ARIANNA

Boccia bocciata dopo quelle foto fermate da 'Chi'



» MACKINSON A PAG. 10

PER LE TRE ALLUVIONI

Al terzo disastro Figliuolo firma le sue ordinanze



» RONCHETTI A PAG. 11

TERRORISMO DI STATO GLI 007: "COLLABORAZIONISTA UCCISO CON AUTOBOMBA"

Kiev si fa gli attentati in casa e li rivendica



I SERVIZI CONFESSANO FATTO ESPLODERE IL CAPO SICUREZZA A ZAPORIZHZHIA

» CALAPÀ A PAG. 4 - 5

BIDEN NON RIESCE A FRENARE L'ESCALATION Teheran, Khamenei comincia con il fucile Israele: "In serbo altre sorprese per voi"

» ANTONIUCI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

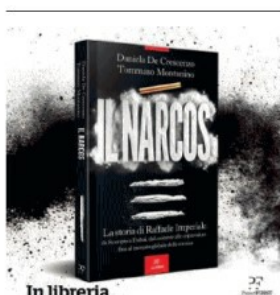
- Cardilli Beppe, basta a pag. 13 • Lerner "Rep", 2 disfatte a pag. 24 • Valentini Orfeo 4 stagioni a pag. 13
- Fornario Sangue e peluche a pag. 13 • Nunziata 100 anni di radio a pag. 19 • Luttazzi La Posta a pag. 12

» FRA RAI2 E FORMIGLI

Monteleone ko, il nulla di Boccia e "Genny" Teles

» Selvaggia Lucarelli

Non sentivo parlare delle prodezze giornalistiche di Antonino Monteleone dal 19 settembre, subito dopo le esplosioni dei cercapersone in Libano.



In libreria

I PM CHIUDONO L'INDAGINE

"Ferragni, doppia truffa aggravata"

» MILOSA A PAG. 10



La cattiveria

Nicola Pietrangeli ricorda commosso Lea Pericoli: "Io sono morto più volte di lei"

LA PALESTRA/SIMONE CARAFÀ

TRAFFICO DI INFLUENZE

Effetto Nordio: salvo l'uomo che millantò un favore in Procura

» BISIGLIA E PACELLI A PAG. 7



CHE C'È DI BELLO

Scuola di "polizia", Ennaux con gli 885 e il record di Steel

» DA PAG. 20 A 23



**SICUREZZA SUL LAVORO, TOGHE CHOC:
VIETATO LICENZIARE CHI VIOLA LE NORME**
Zurlo a pagina 11

**«OLTRE DUE MILIONI
DI INGIUSTI PROFITTI»
ORA LA FERRAGNI
RISCHIA IL PROCESSO**

Bassi a pagina 18



**L'ULTIMA ECLISSI DI LUNA ROSSA
UNA SQUADRA SENZA UN VERO LEADER**
Vettese a pagina 29



la stanza di
Vittini Feltri
alle pagine 20-21
**Il valzer
dei direttori**



il Giornale

50
il Giornale

SABATO 5 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 237 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7732 4371 | 02 7732 4371

l'editoriale

LA PIAZZA DELLA VERGOGNA

di Alessandro Sallusti

L'anniversario della strage del 7 ottobre sarà lunedì, ma i gruppuscoli filo Hamas la ricordano oggi in piazza, ché di sabato anche quei pochi di loro che lavorano non devono perdere un giorno di paga. Più che un ricordo sarà una festa, si branderà ai terroristi che hanno sgozzato oltre mille donne e bambini ebrei, un po' come la sera dell'11 settembre 2001, quando i loro calici si alzarono per omaggiare Bin Laden e compagni che avevano colpito le Torri Gemelle di New York. A distanza di un anno, di quei terroristi e dei loro capi, a occhio e croce, ne restano in vita ben pochi, e non ci sono più neppure migliaia di palestinesi da loro usati come scudi umani nel tentativo fallito di farla franca. Già, perché la strage di civili di cui è accusato Israele in realtà è stata pianificata e attuata dai vertici di Hamas, che hanno un concetto molto particolare del valore della vita dei loro figli e delle loro mogli. Se all'indomani della strage, invece di rifugiarsi nelle fogne di Gaza sovrastate da edifici civili, i terroristi fossero usciti dai tunnel con le mani alzate e liberato gli oltre duecento ostaggi israeliani, come farebbe un esercito regolare accerchiato senza possibilità di vittoria, i palestinesi ora non dovrebbero piangere tutti quei morti. Purtroppo non è andata diversamente, e purtroppo non è ancora finita. Nonostante le balze della propaganda antisemita che in Italia trova facile sponda in più di un organo di informazione, resta da ripulire il Libano meridionale dalla follia dei cugini di Hamas, quegli Hezbollah lunga mano dell'Iran nel piano per cancellare Israele dalle mappe geografiche. Anche qui i depistaggi mediatici si sprecano, c'è addirittura chi invoca per Israele che ha messo piede in Libano le stesse punizioni che l'Occidente ha attuato contro Putin per aver varcato il confine con l'Ucraina. La verità è che Israele non ha alcuna mira espansionistica sul Libano, non vuole annettere i suoi territori. Più banalmente prova a ripulirli da chi, Hezbollah, ogni giorno gli lancia contro duecento missili senza che alcuno abbia da eccepire. A un anno dal 7 ottobre noi siamo ancora più convintamente dalla parte di Israele, dei suoi diritti. La festa di oggi sarà anche legittima, in punta di Costituzione, ma non per questo ci fa meno schifo.

IPOTESI 5 EURO IN PIÙ A PACCHETTO

Spettro supertassa sulle sigarette

La proposta degli oncologi cavalcata dalla sinistra. Ma il governo punta alla progressività delle imposte. Ipotesi flat tax per i medici

IL SOTTOSGREGARIO DURIGON

«Studiamo un contributo
da banche e maxi-società»

Francesco Boezi a pagina 2

DETTAMI DA NON DIMENTICARE

Ma il centrodestra è nato
sul no a nuovi balzelli

di Augusto Minzolini a pagina 12

■ Una «tassa di scopo» sulle sigarette in Manovra per finanziare il Sistema sanitario nazionale. Questa la misura che potrebbe entrare in legge di bilancio dopo l'apertura alla richiesta dall'Aiom, l'Associazione italiana di oncologia medica. Nove diagnosi di tumore del polmone su 10 sono causate dal fumo di sigaretta.

Gian Maria De Francesco a pagina 3



SI È SPENTA A 89 ANNI

**Signora del tennis
e regina di stile
Addio Lea Pericoli,
firma del Giornale**

servizi nello Sport

IL LEADER IRANIANO

Khamenei dichiara la guerra santa

Sermone col fucile: «Islam unito per distruggere Israele»

L'ANALISI

Più che la religione
c'entra il capitalismo

di Pier Luigi del Vescovo a pagina 12

Chiara Clausi e Gian Micalessin

■ Quello del leader iraniano Khamenei è un sermone armato: «Israele verrà eliminato». Preghiera per Nasrallah, sepolto in un luogo segreto: «Hezbollah e Hamas non si fermano». Ma Israele ha già ucciso il successore di Nasrallah.

con Bilosio alle pagine 14-15

DOPO IL CASO GEDI

I tormenti di Elkann sul passo indietro in Exor e Stellantis

Marcello Astorri

■ Il passo indietro di John Elkann dalla presidenza del gruppo Gedi ha innescato una ridda di voci sulle motivazioni alla base di questa decisione.

a pagina 5

SFRATTI IMPOSSIBILI

La falla nella legge che aiuta chi occupa gli immobili pubblici

Domenico Ferrara

■ C'è una falla nella nuova legge. La norma che punisce chi occupa tutela i privati ma non gli immobili pubblici. È un vuoto normativo che va sanato.

a pagina 10

GIÙ LA MASCHERA

BOCCIA PUNTO

di Luigi Mascheroni

Maria Rosaria Boccia forse ha ragione quando dice che al ministero ci sono «raccomandati non idonei al ruolo». Lei non è riuscita a essere neanche quello.

E sì che batte i corridoi romani ben prima del governo Meloni.

Inidonea, famelica di quello stesso potere che ora rigetta, fredda al limite dell'emiparesi, *grimpeur* - ingenuo lui, perfida lei -, Maria Rosaria Boccia è, con la Ferragni, Salis, Elodie e il pugile Imane Khelif, la nuova icona della sinistra. Con la Pascale il pantheon è completo. Attualmente è su tutti i giornali e le tv, in tour promozionale (di se



stessa, influencer di abiti da sposa). L'altra sera era a *Piazzapulita*, protagonista di un'intervista, fra il grottesco e il dadaismo, condotta da un eccitato Corrado Formigli. Che non ha rivelato nulla. Anche perché è impossibile distinguere il falso dal niente. Affermare, negare, riaffermare, filmare, registrare, minacciare («Conosco tante cose...»), postare, un po' incinta e un po' no. La storia, che non è gossip ma neppure politica, è vecchia come il noto mestiere. Una donna che seduce un uomo per avere un posto di potere e quando scopre che non può ottenerlo distrugge prima l'uomo, poi se stessa, poi il potere. Dopo non rimane che affidarsi a Luca Telese come promoter e iniziare il giro delle La7 chiese.

Il massimo di esposizione mediatica (8,8 di share) coincide con l'inizio del tramonto.

Votava Meloni. Ora è l'eroina del Pd. Tra poco dirà che è transgender. E sarà finita. Grazie a dio.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

SABATO 5 ottobre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, nell'inchiesta la rissa Fedez-Iovino

Gli ultras a Porto Cervo
Affari e liti coi romani
«Gli rompiano la testa»

Servizi a pagina 17



Manovra, Tajani frena sulle nuove tasse

Tensione in maggioranza dopo le parole di Giorgetti sui prelievi. Forza Italia «contrarissima». Palazzo Chigi: non si parli di sacrifici
Ipotesi flat tax per i medici. L'Istat rivede in calo il Pil del 2024. Sì di Bruxelles ai dazi sulle auto elettriche cinesi, ma l'Europa è divisa

Servizi alle
p. 2, 3 e 21

L'analisi

Autonomia
Un dialogo
tra sordi

Bruno Vespa a pagina 5

Nuove minacce a Israele

Khamenei,
sermone
con il fucile



Il leader iraniano Khamenei parla alla folla imbracciando un fucile e minaccia Israele: «Lo elimineremo, legittimo il 7 ottobre». Ancora raid di Tel Aviv sul Libano, mistero sulla sorte del successore di Nasrallah.

Baquis e Ottaviani alle pag. 10 e 11

BOLOGNA, TRAGEDIA A FINE TURNO. LAVORAVA IN SUBAPPALTO
SICUREZZA, È SCONTRO: «NULLA È CAMBIATO DOPO BRANDIZZO»



I rilievi sulla massicciata per ricostruire la dinamica

Un altro tecnico travolto sui binari

Un anno dopo la strage di Brandizzo (Torino), un episodio simile si è verificato ieri mattina all'alba nel bolognese. Un tecnico che svolgeva alcune man-

tenzioni sui binari è stato travolto e ucciso da un treno in transito. Polemiche sui subappalti, si indaga per omicidio colposo. Parla il padre di una delle vitti-

me di Brandizzo: «Quella tragedia purtroppo non ha ancora insegnato nulla».

Orlandi, Pederzini
e Bartolomei alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

La numero uno del Politecnico

Rettori, Sciuto
guida i lombardi
«Il caro-stanze?
Saremo creativi»

Ballatore a pagina 15

Domani in scena a Milano



Diodato a teatro:
«Un'emozione
anti indifferenza»

Spinelli a pagina 29



Pandorogate, chiuse le indagini

Truffa aggravata
per Ferragni

A.Gianni e Giorgi a pagina 12



La campionessa morta a 89 anni

Lea la Divina,
tennis e stile

Turrini a pagina 13



I fumetti nella Capitale

Tutti pazzi
per il Romics

Prosperetti alle pagine 26 e 27

Giulio Betti
Ha sempre fatto caldo!
È stato sempre caldo sul cambiamento climatico

Una guida per orientarsi e difendersi da fake-news e leggende, capace di fornirci le chiavi per capire e combattere il cambiamento climatico.

Aboca | EDIZIONI

In tutte le librerie | www.abocaedizioni.it



Domenica su Alias D
DANIEL KEILMANN L'arte e i suoi demoni. Dal fallimento americano di Georg Pabst al prezzo pagato al nazismo per tornare in Europa



Visioni
LEA PERICOLI Morta a 89 anni la celebre tennista, poi scrittrice e voce televisiva e radiofonica
Mazzino Montinari pagina 15



L'ultima
ALBERTO PERINO Addio al leader No Tav. Ambiente e pace i suoi punti cardinali. La Valsusa piange
Mauro Ravarino pagina 16

quotidiano comunista

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30

SABATO 5 OTTOBRE 2024 - ANNO LIV - N° 238

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Sopralluogo di polizia e personale Rfi dopo l'incidente a San Giorgio di Piano (Bologna)



Investimento

L'ennesima morte annunciata sui binari. E sempre in appalto. Un dipendente della Salcef travolto da un treno mentre lavorava a San Giorgio di Piano, sulla linea Bologna-Venezia. Davanti al caos nel trasporto su rotaia il governo spinge per privatizzare Fs e Rfi

pagine 2, 3

Le responsabilità
Il primo
e l'ultimo
della catena

CLAUDIO BARGILLI

L'ennesima morte di un lavoratore in appalto e l'interruzione della circolazione dei treni in seguito a un guasto tecnico in una delle stazioni di Roma ancora una volta riportano in primo piano il tema della manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

— segue a pagina 3 —

all'interno

Ferrovie
«Privatizzare»
Salvini peggiorerà
il caos attuale

Davanti al caos di due giorni fa e alla manutenzione già tutta in appalto, il governo Meloni e il ministro Salvini puntano a privatizzare Fs e Rfi. Come dimostra il caso inglese, il fallimento è assicurato: ci saranno più incidenti e servizio peggiore.

MASSIMO FRANCHI
PAGINA 2



NELLA NOTTE I RAID SULLA DAHIEH TERRORIZZANO LA CITTÀ. F16 IN CISGIORDANIA: 18 UCCISI

Su Beirut il bombardamento più duro

■ C'era Haschem Sefiaddine, cugino di Hassan Nasrallah e potenziale suo successore, nel mirino dell'aviazione israeliana nella notte tra giovedì e venerdì. A tremare è stata l'intera capitale libanese per i raid violentissimi che hanno colpito il quartiere sciita della Dahieh. A

sud si combatte e gli effetti ricadono sulle infrastrutture civili: 37 cliniche hanno smesso di funzionare. Raid israeliani anche su Gaza e in Cisgiordania, dove per la prima volta Tel Aviv ha mandato un F16 a bombardare il campo profughi di Tulkarem: 18 morti, una famiglia

sterminata. Nel mirino, dice Israele, c'erano esponenti di Hamas. A Teheran l'ayatollah Khamenei ha guidato la preghiera per i funerali a distanza dell'alleato libanese Nasrallah e rivendicato il lancio di missili verso Israele di martedì scorso.

ANGIERI, GIORGIO, LUCI A PAGINA 8

LA MANIFESTAZIONE VIETATA Roma, la piazza dei palestinesi

■ Oggi alle 14, a porta San Paolo a Roma, la manifestazione convocata dalle associazioni palestinesi. Si scenderà in piazza nonostante il divieto

della questura. Piantandosi promette «equilibrio», gli organizzatori: «Non vogliamo scontri, ma ribadire un diritto». Attesi in migliaia. DI VITO A PAGINA 7

OGGI L'INSERTO SPECIALE DI 20 PAGINE L'attacco di Hamas, l'offensiva di Israele Un anno dopo il 7 ottobre non è chiuso

■ È passato un anno dal feroce attacco di Hamas contro il sud di Israele, il 7 ottobre 2023, e dall'inizio immediato dell'offensiva israeliana su Gaza. Dodici mesi in cui l'intera regione è stata trascinata a un passo dal baratro, la Striscia ridotta a un cumulo di macerie e morte e Benjamin Netanyahu (sacrificando la vita degli ostaggi) ha cementato il proprio consenso imponendo il linguaggio della forza e mortificando il diritto internazionale, nel silenzio della politica occidentale. Un inserto con contributi, tra gli altri, di Meron Rapoport, Zvi Schuldiner, Sarah Parenzo, Safwat Kahlout, Paolo Caridi, Enzo Traverso, Tommaso Di Francesco, Marco Bascetta, Alessandra Annoni, Bruno Montesano e Sara el Daccache.



Autonomia
La falsa
retorica
dell'efficienza

ALIGHIERO FUMAGALLI

Secondo il ministro degli Affari regionali il confine fra le Regioni favorevoli e contrarie all'autonomia differenziata è tracciato dall'efficienza. Le più efficienti sarebbero in prima linea nella corsa verso l'autonomia perché pronte a gestire funzioni finora di competenza statale, accorciando virtuosamente la distanza fra cittadini e decisore politico.

— segue a pagina 5 —

Centrosinistra
L'affaire Renzi
e la gabbia
del Rosatellum

ANTONIO FLORIDIA

Propongo una moratoria, una tregua, a tutti i commentatori e protagonisti delle annose discussioni sul famigerato «campo largo» (di cui ora Conte certifica la fine senza che, a dire il vero, nessuno ne abbia mai attestato la nascita). Francamente, non se ne può più. E sono, peraltro, dispute che non servono a nulla.

— segue a pagina 6 —



Posti italiani Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/23/2103
e 97/0023 - 215017

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
Via Monte delle Gioie, 5 Roma

24h € 1,40* ANNO 140 - N° 374
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.43/2004 art.1, c.1, DGR RM

NAZIONALE

9 771129 622404

Sabato 5 Ottobre 2024 • S. Placido

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO**

Rescissioni più facili
Diarra alla Bosman
La Corte Ue cambia
il calciomercato

Abbate nello Sport



1935-2024
Lea Pericoli, l'icona
del tennis italiano
tra stile e scalpore

Martucci a pag. 14



Vuitton Cup agli inglesi
Il trionfo di Ineos
Luna Rossa cede
«Ci riproveremo»

Lodigiani nello Sport



L'editoriale

I PARADOSSI DELLA POLITICA AMBIENTALE

Romano Prodi

Fa un certo effetto constatare che, nello stesso giorno, la Gran Bretagna spegne la sua ultima centrale elettrica a carbone e l'Agenzia Mondiale dell'Energia fa sapere che, nel 2024, il consumo di carbone crescerà ancora, raggiungendo l'impressionante cifra di 8,7 miliardi di tonnellate, superiore di ben il 10% la quantità consumata dieci anni fa. Come consolazione, la stessa Agenzia aggiunge che il consumo mondiale di carbone continuerà ad aumentare almeno per i prossimi due o tre anni.

Tutto ciò avviene quando il problema dell'ambiente è diventato finalmente una preoccupazione condivisa da tutta l'umanità. Con un cambiamento di non poco conto se pensiamo che il primo accordo internazionale sull'ambiente, il protocollo di Kyoto, entrato in vigore il 16 febbraio 2005, è stato portato avanti quasi solo dalla Commissione Europea e approvato nonostante il voto contrario di Cina e Stati Uniti.

E' vero, infatti, che la politica dell'ambiente è ormai coscienza comune, ma è altrettanto vero che la sua concreta realizzazione è fortemente condizionata dalla situazione politica ed economica di ogni paese. Non è quindi facile affrontare un problema che esige una soluzione unitaria per tutto il pianeta, a fronte di politiche tra loro divergenti che nascono da situazioni e posizioni politiche ed economiche difficilmente compatibili.

Continua a pag. 18

Fisco, patto con Confindustria

►Orsini incontra Giorgetti: si va verso la riduzione delle agevolazioni per i carburanti inquinanti Sul contributo delle imprese mediazione di Meloni. Accise, diesel più caro e sconti per la benzina

ROMA In Manovra il taglio degli sconti fiscali per l'industria: ne hanno parlato il ministro Giorgetti e il presidente di Confindustria, Orsini.

Bechis, Bisozzi e Pacifico alle pag. 2 e 3

Israele: «Ucciso anche l'erede di Nasrallah»



Khamenei prega col fucile
«Il 7 ottobre fu legittimo»

L'Ayatollah Ali Khamenei e, nel riquadro, la sua mano sul fucile durante il sermone. Andreoli, Evangelisti e Genah da pag. 4 a pag. 6

Urso: serve dialogo con Pechino

Auto cinesi, si ai dazi Ue
la Germania vota contro

BRUXELLES Nonostante il blitz dell'ultimo minuto, la Germania non è riuscita a bloccare i dazi sulle auto elettriche importate dalla Cina. L'Ue ha infatti votato a maggioranza per imporre tariffe fino al 45%. Urso: «No alle guerre commerciali».

Rosana a pag. 16

La Pennsylvania Stato chiave

Usa alle urne tra un mese
testa a testa Harris-Trump

Giovanni Diamanti

Manca un mese al voto statunitense, eppure l'avvicinarsi inesorabile dell'elezione day non sembra scalfire il clima di incertezza totale che sta avvolgendo (...).

Continua a pag. 11



L'hacker della Garbatella passava notizie ai russi

►I documenti trafugati grazie alle password di un magistrato

Valentina Errante

L'obiettivo adesso è capire per chi lavorasse e a chi girasse le informazioni sensibili Carmelo Milano. Il ragazzo prodigo, che era riuscito a bucare la rete del ministero della Giustizia, anche utilizzando le password di un magistrato di Napoli, e a penetrare nei sistemi informatici di Tim, Telespazio e Gdf, è riuscito a guadagnare 5 milioni sul black market della droga. Ma a insospettire è anche il fatto che, da utente registrato, si sia collegato a un sito russo su cui si vendono informazioni sensibili.

A pag. 13
Urbani a pag. 13

Indagine chiusa

L'accusa a Ferragni
«Il caso pandoro,
truffa premeditata»



Guerra a pag. 13

La tragedia

Travolto sui binari
un operaio muore
come a Brandizzo

ROMA Un'altra tragedia sui binari, come è successo a Brandizzo. Un operaio di una ditta alla quale Rfi aveva affidato in subappalto alcune opere, è stato investito da un Intercity sulla linea Bologna-Venezia. È morto così Attilio Franzini, tecnico specializzato 47enne, di Formia (Latina).

A pag. 12

L'anniversario



E in principio fu
la radio: 100 anni
di servizio pubblico

Mario Ajello

Polemiche, scontri, rotture e ricuciture, sul fronte autoreferenziale e insomma: uff-fa? Sì, perfino agli addetti ai lavori (e ai livori) e a chi per (...).

Continua a pag. 19

L'ASSISTENZA SANITARIA QUANDO NE HAI PIÙ BISOGNO

Tel 06 86 09 41

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Info su villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, TRA LE BRACCIA DELL'AMORE

La congiunzione di Venere e Luna nel tuo segno favorisce l'amore e crea le migliori condizioni per coronare i tuoi sogni, grazie anche al prezioso aiuto di Marte e Saturno, che ti sostengono aiutandoti a rendere la passione solida e duratura. Approfitta dei favori del cielo e goditi il fine settimana insieme al partner. Se fossi alla ricerca di un compagno, potrebbe essere il momento ideale per avvicinarti alla persona che ti piace.

MANTRA DEL GIORNO
Un pizzico di follia rende più saggi.

REPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 5 ottobre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ravenna, accuse di Fdi alla Regione

Traversara allagata un'altra volta
Indaga la magistratura

Colombari e Servadei alle pagine 8, 10 e 11



Manovra, Tajani frena sulle nuove tasse

Tensione in maggioranza dopo le parole di Giorgetti sui prelievi. Forza Italia «contrarissima». Palazzo Chigi: non si parli di sacrifici
Ipotesi flat tax per i medici. L'Istat rivede in calo il Pil del 2024. Sì di Bruxelles ai dazi sulle auto elettriche cinesi, ma l'Europa è divisa

L'analisi

Autonomia
Un dialogo
tra sordi

Bruno Vespa a pagina 5

Nuove minacce a Israele

Khamenei,
sermone
con il fucile



Il leader iraniano Khamenei parla alla folla imbracciando un fucile e minaccia Israele: «Lo elimineremo, legittimo il 7 ottobre». Ancora raid di Tel Aviv sul Libano, mistero sulla sorte del successore di Nasrallah.

Baquis e Ottaviani alle pag. 12 e 13

BOLOGNA, TRAGEDIA A FINE TURNO. LAVORAVA IN SUBAPPALTO SICUREZZA, È SCONTRO: «NULLA È CAMBIATO DOPO BRANDIZZO»



I rilievi sulla massicciata per ricostruire la dinamica

Un altro tecnico travolto sui binari

Un anno dopo la strage di Brandizzo (Torino), un episodio simile si è verificato ieri mattina all'alba nel bolognese. Un tecnico che svolgeva alcune man-

tenzioni sui binari è stato travolto e ucciso da un treno in transito. Polemiche sui subappalti, si indaga per omicidio colposo. Parla il padre di una delle vitti-

me di Brandizzo: «Quella tragedia purtroppo non ha ancora insegnato nulla».

Orlandi, Pederzini e Bartolomei alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, omelia per San Petronio

Il monito di Zuppi:
«In città ci sono
violenza e paura
Serve più amore»

Selleri in Cronaca

Bologna, colorati e innovativi

Ecco i nuovi tram
Saranno sessanta,
prodotti in Spagna

Moroni in Cronaca

Imola, allarme rientrato

Esami negativi
Dengue, non c'è
un nuovo caso

Servizio in Cronaca



Pandorogate, chiuse le indagini

Truffa aggravata
per Ferragni

Gianni e Giorgi a pagina 14



La campionessa morta a 89 anni

Lea la Divina,
tennis e stile

Turrini a pagina 15



I fumetti nella Capitale

Tutti pazzi
per il Romics

Prosperetti alle pagine 26 e 27

Giulio Betti
Ha sempre fatto caldo!
È stato sempre caldo sul cambiamento climatico

Una guida per orientarsi e difendersi da fake-news e leggende, capace di fornirci le chiavi per capire e combattere il cambiamento climatico.

Aboca | EDIZIONI

In tutte le librerie | www.abocaedizioni.it



IL SECOLO XIX

SABATO 5 OTTOBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con GENTE+ELLE in Liguria, AL e AT -1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 236, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per le pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

IL VOTO IN LIGURIA

MICHELE BRAMBILLA
CHE COSA
CHIEDEREMO
AI DUELLANTI

La prossima settimana interverremo i due candidati alla presidenza della Regione Liguria, ovvero, in rigoroso ordine alfabetico, Bucci Marco e Orlando Andrea. (In realtà i candidati sono nove, ma le probabilità che vinca uno che non sia né Bucci né Orlando sono pari a quelle di uno scudetto del Genoa quest'anno, e non me ne vogliamo i tifosi, perché lo dico con grandissimo affetto per il Grifone).

Ieri Bucci e Orlando si sono incrociati all'inaugurazione di Expo Fontanabuona e fra i due, dopo un iniziale scambio di cortesie, sono volati un po' di stracci. Nel titolo ne abbiamo derubricato la lite a scaramuccia, cioè «combattimento breve, di scarso impegno e non decisivo», come si legge sul vocabolario.

Penso che la stanchezza e lo stress della campagna elettorale abbiano fatto un brutto scherzo a entrambi. Ieri, infatti, ho parlato con tutti e due e ci siamo trovati d'accordo anzi d'accordissimo su un punto: basta liti, nelle interviste si parlerà di che cosa ciascuno dei due ha in mente di fare per i liguri. Certo entrambi avranno libertà di criticare le scelte del rivale: ma nessuno vuole scendere al livello, davvero infimo, toccato in queste ultime settimane da esponenti di ogni parte. Bucci è stato accusato di far parte di un sistema criminale, anche se non è mai stato indagato; Orlando di avere contribuito con la sinistra a far crollare il Ponte Morandi, e via di questo passo. Il punto forse più miserabile è stato quando un tale, mettendo l'accento sulla vocale finale del proprio cognome, ha speculato sulla malattia del sindaco.

Credo che gli elettori per primi siano stufo, nauseati. Le risse fra i politici sono cominciate trent'anni fa con i primi duelli tv (che nostalgia delle tribune politiche con Berlinguer, Andreotti, Almirante) e l'avvento dei social ha poi aumentato il tanto.

Sbaglierò, ma sono convinto di una cosa. Se un giorno un politico, in uno di quei talk show in cui si urla e ci si insulta, si alzarà dalla sedia, andasse dal rivale, gli porgesse la mano e gli dicesse «Debo chiederti scusa, su questo punto avevi ragione tu, ecco, quel politico, in quel momento, non avrebbe perso. Avrebbe vinto».

GENOVA, MARCO RICCI AVEVA 39 ANNI
Morto l'operaio precipitato
nel cantiere del dopo Morandi
MATTEO INDICE / PAGINA 20



TENNISTA E GIORNALISTA, L'ADDIO A 89 ANNI
Quando la Divina Lea Pericoli
portò l'eleganza a Wimbledon
GIORGIO CIMBRICO / PAGINA 13



ALL'INAUGURAZIONE DI EXPO FONTANABUONA A CALVARI, NEL CHIAVARESE

Le scaramucce elettorali

Bucci e Orlando si incontrano in una fiera: «Non dire falsità», «Non urlare», «Da chi prendi i soldi?»

Vivace scambio di battute tra i candidati governatori della Liguria Bucci e Orlando, chesi sono incrociati all'inaugurazione dell'Expo Fontanabuona di Calvari. Dopo un saluto iniziale, i toni si sono fatti tesi, con reciproche accuse sui finanziamenti elettorali, la Diga di Genova, gli ospedali.

ROSELLINE ROSSI / PAGINE 2 E 3

TENSIONE A ROMA

Flavia Amabile e Grazia Longo / PAGINA 7

I gruppi pro-Palestina
sfidano il no al corteo

ROLLI



NEL FERRARIS A PORTE CHIUSE SI FA RIMONTARE DALLA JUVE STABIA E PERDE 2-1



Sampdoria, suicidio in tre minuti
Il tecnico Sottili sprona la squadra (Arveda)

ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 40 E 41

MANOVRA, IL GOVERNO VALUTA LE PROPOSTE DEI PARTITI

Sigarette più care per finanziare la sanità

Verso una tassa sui colossi esteri del web

AEROPORTO DI GENOVA

Simone Gallotti / PAGINA 18

Colombo, sì del Cda
all'aumento di capitale

Trova adesioni la proposta di una tassa sulle sigarette finalizzata al sostegno della sanità pubblica. L'idea lanciata dagli oncologi dell'Aimo e dalla M5S Castellone è quella di un aumento di 5 euro il pacchetto. Ma

esiste anche una seconda ipotesi, che prevede un rincaro di 1 euro e trova consensi anche nella maggioranza. In Fratelli d'Italia prende corpo la proposta di una tassa sui colossi del web.

SERVIZI / PAGINE 4 E 5

COME SI CAMBIA / 1



Non ci crederete
ma questo
è un cane (robot)

Silvia Pedemonte / PAGINA 15

All'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova venticinque ricercatori da tutto il mondo lavorano alla realizzazione dei cani robot, destinati a supportare l'uomo nelle attività più diverse: dalla potatura delle viti alla sicurezza del lavoro fino alla futuristica missione sulla luna.

COME SI CAMBIA / 2

I ragazzi di oggi
La paghetta
finisce in Bitcoin

Danilo D'Anna / PAGINA 11

Convinti dai video creati con l'intelligenza artificiale nei quali alcuni vip spiegavano come arricchirsi velocemente, una dozzina di studenti genovesi dai 15 ai 18 anni di età, hanno perso diverse paghethe settimanali avventurandosi in operazioni di trading online o nell'acquisto di bitcoin.

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Come si chiede a Giorgia Meloni (a proposito, ha ritirato la querela a Luciano Canfora, le fa onore) di dissociarsi da ogni braccio teso di Casapound, sebbene non appartenga alla sua maggioranza, allo stesso modo si chiede a Ely Schlein di dissociarsi dalla piazza filopalestinese (che filopalestinese non è) di oggi. Sono pretese anche un po' stucchevoli: è ovvio che all'una e all'altra i voti facciano sempre comodo, anche quelli di gente poco raccomandabile. Ma all'ambiguità dovrebbe esserci un limite, e mi stupisco lo abbia superato un uomo mite e ragionevole come Roberto Morassut del Pd, che ha definito comprensibile la manifestazione ma con una «piattaforma parziale e limitata». Non credo l'abbia letta. Me lo auguro. Intanto la parola «Israele» compare soltanto all'inizio per chiarire il significato di «entità coloniale sionista», e di lì in poi sarà soltanto «entità coloniale sionista». Parziale e limitata? Poi si rivendica «la legittima pretesa di liberazione di tutta la Palestina storica, dal fiume al mare». Cioè la cancellazione dello Stato di Israele dal Medio Oriente. Parziale e limitata? Si chiede lo «smantellamento» di Israele «in quanto progetto coloniale di insediamento basato sulla pulizia etnica e sul genocidio sistematico del popolo palestinese». Parziale e limitata? Si vuole la sospensione della «propaganda di guerra messa in atto in ogni canale d'informazione e nei luoghi della formazione», ovvero tappare la bocca a chi non la pensa come loro. Parziale e limitata? Non è né parziale né limitata, è la piattaforma di Hamas. E non sono sicuro sia meglio di un braccio teso di Casapound.

Oltre il limite

MATTIA FELTRI

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Sabato 5 Ottobre 2024 — Anno 160°, Numero 275 — ilsole24ore.com

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Corte Ue
Facebook non può
utilizzare dati
sensibili per
la pubblicità mirata



Alessandro
Gallimberti
— a pag. 29

Decreto Irpef-Ires
Irrelevanza
delle differenze
di cambio verso
l'eliminazione

Reich e Vernassa
— a pag. 28

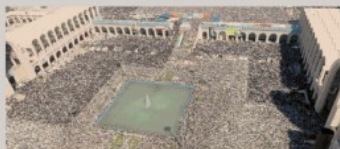


FTSE MIB 33594,12 +1,28% | SPREAD BUND 10Y 129,50 -4,50 | SOLE24ESG MORN. 1290,56 +1,29% | SOLE40 MORN. 1251,24 +1,29% | Indici & Numeri → p. 31-35

UCCISO SAFFIEDINE, IL SUCCESSORE DI NASRALLAH

Khamenei minaccia Israele, su Beirut 73 tonnellate di bombe

Roberto Bongiorno — a pag. 7



Teheran. Folla oceanica ieri per i funerali di Nasrallah, ex leader di Hezbollah

L'ALTRO FRONTE

In Cisgiordania
18 morti
in un attacco
al campo
profughi

— Servizio a pag. 7

PANORAMA

ITALIA E FRANCIA A FAVORE

Auto elettriche,
via libera Ue
ai dazi sulla Cina
No della Germania

L'Ue ha votato per imporre
tariffe fino al 45% sui veicoli
elettrici importati dalla Cina.
Bruxelles però ha detto che «i
negoziati con Pechino prose-
guono». Dieci Stati, tra cui Italia
e Francia, hanno votato a favore,
cinque contro (tra cui la Germa-
nia), 12 gli astenuti. — a pagina 3

Lavoro, negli Usa boom di nuovi posti

Economia americana

In settembre +254mila unità
contro le 150mila attese
Disoccupazione giù al 4,1%

I salari orari medi sono
aumentati del 4%. Biden:
«Economia Usa la più forte»

L'occupazione americana cresce
molto più delle stime. In settembre
sono stati creati 254mila posti di la-
voro; gli analisti si attendevano un
aumento di 150mila posti. La disoc-
cupazione è scesa dal 4,2% al 4,1%,
contro attese per una conferma del
4,2 per cento. I salari orari medi sono
aumentati del 4% su un anno fa a
35,36 dollari. Il dato di agosto è stato
riveduto da 142mila a 159mila, il dato di
luglio da 89mila a 144mila. Il settore
privato ha creato 223mila posti di la-
voro, il settore pubblico 31mila.

Marco Valsania — a pag. 5

LA REAZIONE DEI MERCATI

Piazza Affari
chiude in netto
rialzo, Wall Street
rallenta sui timori
di una Fed meno
aggressiva

Morya Longo — a pag. 5

NUMERI RECORD PER L'EMITTENTE

I 25 anni di Radio 24: «La passione si sente» E ora si vede

Maria Cagnola — a pag. 18

Compleanno. Da sinistra a destra: Sebastiano Barisoni, vicedirettore esecutivo di Radio 24, il direttore Fabio Tamburini, l'amministratrice delegata del Gruppo 24 Ore, Mirja Caria d'Asero, il presidente Edoardo Garrone e Federico Silvestri, direttore generale Media & Business

MANDATO A LABRIOLA PER PROPOSTA DEL MEF

Cessione di Sparkle (Tim), entro
novembre l'offerta vincolante

Antonella Olivieri — a pag. 24

BUSSOLA & TIMONE

LE DOMANDE
CHE PONE
LA CINA

di Giovanni Trila — a pagina 21

DONATI 20 MILIONI

Fondazione Del Vecchio
crea fondo per la Bocconi



Fondazione
Del Vecchio.
La presidente
Nicoletta Zam-
brillo Del Vecchio

La Fondazione Leonardo Del
Vecchio ha donato 20 milioni
all'Università Bocconi per
istituire un fondo destinato a
giovani di talento provenienti
da famiglie economicamente
svantaggiate. — a pagina 17

L'ANALISI

BIG TECH
E IL POTERE
DEI DATI

di Luca De Biase — a pagina 16

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Giorgio Armani
un uomo, uno stile
— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

— Servizi a pag. 20-21

Food 24

— Servizi a pag. 22-23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Istat

La revisione delle serie
storiche riduce la crescita
Più difficile l'obiettivo +1%

Nei primi sei mesi del 2024 l'econ-
omia italiana ha acquisito una
crescita dello 0,4% e non dello 0,6
calcolato finora. La revisione dei
conti economici trimestrali diffusa
dall'Istat solleva incognite pesanti
sull'1% di crescita confermato
dal Governo nel nuovo Piano
strutturale di bilancio all'esame
del Parlamento. Un fatto statisti-
co, frutto della revisione delle se-
rie storiche del Pil tra il 2021 e il
2023, che rende però molto ambi-
guo l'obiettivo annuale del +1%
che sembrava a portata di mano.

Gianni Trovati — a pag. 2



Emanuele Orsini, Presidente
di Confindustria

EMANUELE ORSINI

«Disponibili
a una revisione
degli sconti fiscali
per sostenere
gli investimenti»

Nicoletta Picchio — a pag. 2

1,6

EFFETTO ALLINEAMENTO
La stima in miliardi delle mag-
giori entrate dalle accise sul
gasolio a fronte di 600 milioni
in meno da quelle sulla benzina

LA STIMA

Accise, allineare
diesel e benzina
può portare
1 miliardo
in più allo Stato

— Servizio a pag. 3

La storia
GIOVANI
MEDICI, MINI
INCENTIVI
CONTRO
LA FUGA



di Marzio Bartoloni
— a pagina 6

**ETU CE
L'HAI?**

**NPK
NO PROBLEM KIT**

**KIT RUOTA
DI SCORTA
TUTTO IN UNO**

www.noproblemkit.com
NPK è un brand distribuito da MAK SPA



IL RAPPER SOTTO ACCUSA
P. Diddy e quei festini
che fanno tremare le star

Tempesta a pagina 11



LOUIS VUITTON CUP
Luna Rossa, sogno svanito
La finale va a Ineos Britannia

Vitelli a pagina 29



LO SPORT IN LUTTO
Addio a Lea Pericoli
la «Divina» del tennis

Pieretti a pagina 28

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA**

PREVENIRE
è meglio
che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

SCOPRI LA NOSTRA
PROVA MONDO A 15

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA**

PREVENIRE
è meglio
che curare

APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

SCOPRI LA NOSTRA
PROVA MONDO A 15

www.artemisialab.it

San Placido, monaco

Sabato 5 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 275 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

**E la virostar
si incazzò...
per la multa**
DI TOMMASO CERNO

Una nemesi l'intem-
perata di Matteo Bas-
setti, il virologo che
tutti abbiamo conosciuto
durante quei maledetti an-
ni del Covid: «Fanno torti
ai deboli», ha detto pren-
dendosi con i vigili urba-
ni di Genova che si sono
presentati a casa sua a con-
testargli la musica alta du-
rante la festa di complean-
no del figlio sedicenne, a cui
vanno i nostri migliori au-
guri. Per prima cosa, se la
doveva prendere con i vici-
ni di casa, che al primo gor-
gheggio hanno chiamato la
forza pubblica nel nome del
quieto vivere. Ma forse, pri-
ma ancora, doveva render-
si conto che quei due agenti
erano gli stessi che ai suoi
tempi il governo Conte ave-
va spedito a mettere la multa
ai lavoratori senza green
pass, gli stessi che Speranza
schierava al porto di Trieste
con gli idranti contro la po-
vera gente, gli stessi che con-
trollavano che nessuno
uscisse di casa e che se face-
vi la spesa non comprassi
troppo vino o birra perché
il permesso di Stato era con-
cesso solo per i beni essen-
ziali. Fa un po' ridere che adesso
proprio lui se la prenda con
quei pubblici ufficiali. Che
fanno il loro mestiere ade-
sso come allora. Anche quan-
do le leggi sono esagerate o
sbagliate.

CRONACHE/REPORTAGE

ESCLUSIVO/IL MANUALE DEL TERRORE
Il Tempo svela il vademecum di anarchici e Black bloc per mettere a ferro e fuoco la Capitale
Strade sicure, treni proibiti e trucchi: le regole per non farsi identificare dalle forze dell'ordine

Campigli e Musacchio
alle pagine 2 e 3

La marcia su Roma

Il Tempo di Oshø
Rivoluzione in Senato
La Russa «apre» agli animali

"Quante volte ve devo di che sta
porta deve rimanè chiusa
senno' esce er gatto?"

Sirignano a pagina 8

IL RISCHIO ESCALATION
Khamenei con il fucile
minaccia Israele
«Pronti a eliminarlo»
E Tel Aviv annuncia
«Morto il vice Nasrallah»

Riccardi a pagina 4

L'INCHIESTA SPIONI
Ecco perché
per la verità
non basta più
l'Antimafia

Tivelli a pagina 13

Così Striano
confezionò
il dossier su
Mr. Espresso

Cavallaro a pagina 9

LE REGIONALI IN LIGURIA
«Bucci malato come Santelli»
Bufera sull'ex grillino Morra
Meloni: «Livelli inaccettabili»

Scoppia il caso Orlando
Le cene da 300 euro
per finanziare il voto
Ma se le faceva Toti
finiva nei guai

Bufera sulla pa-
role dell'ex
M5S Morra sulla
malattia di Buc-
ci. Meloni:
«Inaccettabile»

Frasca e Manni
a pagina 6

TRANCASSINI (FDI) SUL LAZIO
«Numeri cambiati, equilibri no
A FI dico: troviamo la quadra»

Adelai a pagina 9

IL PANDOROGATE
Chiara Ferragni
Chiuse le indagini
«Truffa aggravata»

Bruni a pagina 10

IL TEMPO
di Feltri

DI VITTORIO FELTRI
Una donna forte
che ha già pagato
e quell'invidia sociale
da cui vaccinarsi

a pagina 10

IL CONTE MAX
Auto elettrica
la crisi tedesca
e la guerra dei dazi

a pagina 13

RIVOLUZIONE ROSA A TOR BELLA MONACA
I pusher finiscono tutti in cella
E ora a Roma lo spaccio è donna

Sereni a pagina 21

*IN ITALIA PATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GIBRALTAR

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 13

L'ANNIVERSARIO
Carlo Conti
e i 100 anni
della radio

Caterini a pagina 23

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

www.artemisialabyoung.it

CAPITALE IMPACCHETTATA
Monumenti?
No, la moda
è il selfie
al cantiere

Roma impacchetta-
ta da recinzioni per
il lavori. I monumenti
non si vedono. Così i
turisti fotografano i can-
tieri. E il fenomeno di-
venta virale su social.

Terracina a pagina 19

Sabato 5 Ottobre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 235 - Spedizione in A.P. art. 1 c.11 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00*



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 27

CORTE DI GIUSTIZIA
Le regole Fifa
ostacolano
la concorrenza
delle squadre
di calcio
nell'Unione
europea

Rizzi a pag. 30

**Tecnopolo di Bologna: anche il supercalcolo
quantistico a disposizione di imprese e società**
Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
LA RIFORMA
FISCALE/7
Il concordato preventivo formatosi
e le cooperative compilate
IN
EDICOLA
DIGITALE

Il cellulare non è top secret

La polizia può sbloccare il telefonino anche per reati non gravi, con l'autorizzazione di un giudice (salvo per i casi di urgenza). Lo ha deciso la Corte di giustizia europea

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Un Agnelli, sia pure Elkann, che rinuncia a essere presidente della società più amata da suo nonno Giovanni, la casa editrice del giornale storico della famiglia, *La Stampa*, e che controlla anche *La Repubblica*, il giornale fondato dallo zio di famiglia Carlo Caracciolo e da Eugenio Scalfari e da lui conquistato a suon di milioni per toglierlo dalle mani della famiglia De Benedetti.

Un gesto estremo di cui si può immaginare qualsiasi causa, visto che John si è dimesso da tutto il gruppo editoriale Gedi per cedere il comando a chi aveva già assunto la presidenza della amata Juventus nel momento più nero, il suo ex-compagno di studi Maurizio Scanavino, l'unico uomo di cui evidentemente il nipote di Giovanni Agnelli si fida davvero. E anche nel caso della Juventus, Scanavino aveva sostituito un Agnelli autentico, Andrea, figlio di Umberto e quindi cugino di John, per volontà dello stesso John.

continua a pag. 2

La polizia può sbloccare il telefonino anche per reati non gravi. Ci vuole, però, una previa autorizzazione da parte di un giudice di un'autorità indipendente (salvi casi di urgenza debitamente comprovati) e il mezzo di indagine deve essere proporzionato rispetto alla natura del reato. È il principio affermato dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea la quale prescrive che l'interessato sia informato dei motivi dell'autorizzazione.

Ciccio Messina a pag. 22

**DA LUNEDÌ IN EDICOLA,
DA DOMANI
IN VERSIONE DIGITALE**

Italia Oggi
Il concordato mette il turbo

**Kol' alleanza Russia-Israele
Mosca guarda solo a Teheran**
De Filippo a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Sabato scorso a Milano, nella manifestazione pro-Palestina, sono stati portati in corteo cartelli che accusavano di essere ebrei sionisti Liliana Segre e Guido Crosetto. Il Chef Rubia ha incitato del palcoscenico a seguire con lo slogan le abitudini di chi sostiene Israele (come nella Germania di Hitler). Oggi si terrà a Roma, nonostante il divieto del questore, una manifestazione di sostegno alla Palestina e ad Hamas che arriva a contestare il 7 ottobre 2023 come "la data di una rivoluzione". È possibile considerare "rivoluzione" un barbarico assalto alla popolazione israeliana con stupri, violenze di ogni tipo contro civili, morti, 1.900 morti, 340 rapiti e celebrare questo anniversario senza che a sinistra abbiano nulla da obiettare? Gli stessi partiti che, in vista di ogni elezione, si sbracciano per denunciare l'insostenibile pericolo fascista, non si accorgono del fascismo che trasuda da questi deliri?

**ANCHE QUESTO TI
SEMBRAVA IMPOSSIBILE?**

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

**VUOI RENDEDERE LA TUA
AZIENDA A PROVA DI FUTURO?**

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare l' fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

SABATO 5 ottobre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Toscana chiede aiuto a Roma

Crisi moda e concertaria
La cura della Cig
per evitare licenziamenti

Baroni, Bessi, Morviducci, commento di Caroppo alle p. 14 e 15



Manovra, Tajani frena sulle nuove tasse

Tensione in maggioranza dopo le parole di Giorgetti sui prelievi. Forza Italia «contrarissima». Palazzo Chigi: non si parli di sacrifici
Ipotesi flat tax per i medici. L'Istat rivede in calo il Pil del 2024. Sì di Bruxelles ai dazi sulle auto elettriche cinesi, ma l'Europa è divisa

L'analisi

Autonomia
Un dialogo
tra sordi

Bruno Vespa a pagina 5

Nuove minacce a Israele

Khamenei,
sermone
con il fucile



Il leader iraniano Khamenei parla alla folla imbracciando un fucile e minaccia Israele: «Lo elimineremo, legittimo il 7 ottobre». Ancora raid di Tel Aviv sul Libano, mistero sulla sorte del successore di Nasrallah.

Baquis e Ottaviani alle pag. 10 e 11

BOLOGNA, TRAGEDIA A FINE TURNO. LAVORAVA IN SUBAPPALTO
SICUREZZA, È SCONTRO: «NULLA È CAMBIATO DOPO BRANDIZZO»



I rilievi sulla massicciata per ricostruire la dinamica

Un altro tecnico travolto sui binari

Un anno dopo la strage di Brandizzo (Torino), un episodio simile si è verificato ieri mattina all'alba nel bolognese. Un tecnico che svolgeva alcune man-

tenzioni sui binari è stato travolto e ucciso da un treno in transito. Polemiche sui subappalti, si indaga per omicidio colposo. Parla il padre di una delle vitti-

me di Brandizzo: «Quella tragedia purtroppo non ha ancora insegnato nulla».

Orlandi, Pederzini e Bartolomei alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Empoli

Ruba vestiti
per 800 euro
«Decimo furto
al mio negozio»

Puccioni in Cronaca

Certaldo

«Gasolio allungato»
Noto imprenditore
indagato per frode

Servizio in Cronaca

Empoli

Il mito Vannucchi
lascia il calcio
«Empoli nel cuore»

Florentino in Cronaca



Pandorogate, chiuse le indagini

Truffa aggravata
per Ferragni

Gianni e Giorgi a pagina 12



La campionessa morta a 89 anni

Lea la Divina,
tennis e stile

Turrini a pagina 13



I fumetti nella Capitale

Tutti pazzi
per il Romics

Prosperetti alle pagine 26 e 27

Giulio Betti
Ha sempre fatto caldo!
È stato sempre caldo sul cambiamento climatico

Una guida per orientarsi e difendersi da fake-news e leggende, capace di fornirci le chiavi per capire e combattere il cambiamento climatico.

Aboca | EDIZIONI

In tutte le librerie | www.abocaedizioni.it

Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari*La nostra carta proviene da materiali riciclati
ed è conforme alle norme europee

Sabato 5 ottobre 2024

Oggi con *d*

Anno 49 N° 205 - In Italia € 2,70

LEGGE DI BILANCIO

Tasse, Giorgetti resta solo

Fuoco di sbarramento di FI contro il ministro dell'Economia. Tajani: "Noi contrarissimi a nuove tasse". Arianna Meloni a Repubblica: "Non sarà una manovra di sacrifici". Ma il Mef studia un aumento dell'Ires

La doccia fredda dell'Istat: corregge al ribasso il Pil dello 0,2 per cento

Il commento

Un Paese prigioniero

di Massimo Giannini

Un Paese prigioniero, appeso ai chiodi di Salvini e ai nodi di Giorgetti. Chi l'avrebbe mai detto, dopo due anni di rutilante Rivoluzione Meloniana, che la mitica "Nazione" si potesse riscoprire uguale a quel che era. Paralizzata, come negli anni di binario selvaggio e della sinistra ferroviaria. E tartassata, come negli anni dei governi tecnici e dell'Europa Matrigna. Troppo indaffarata a "scrivere la Storia", la Sorella d'Italia continua a sottovalutare la cronaca. A forza di smerciare "l'Ideale" al popolo - saltabecando tra i valori di Scruton e gli ardori di Sanguillano - non si è accorta che non solo i treni non arrivano in orario da mesi, ma adesso basta il colpo di martello di una ditta di geometri in subappalto per farli restare fermi in stazione, mentre il "ministro competente" ha testa e cuore solo per la rimpatriata della Feccia Nera sui prateri di Pontida. A forza di brindare a italico spumante per ogni zerovingola di posto di lavoro sottopagato in più - mentre la sorella Arianna organizza la bassa cucina delle nomine di sottogoverno - non ha capito che in cassa non c'è più un euro da spendere.

● a pagina 35

Altan

ABOLIREMO I CHIODI!



Cinque miliardi di «sacrifici», li chiama Giancarlo Giorgetti, ma resta solo. Sono i soldi che il Tesoro punta a raccogliere da banche, imprese e ministeri per coprire una parte della manovra. Tajani: "Noi contrarissimi a nuove tasse". Arianna Meloni: "Non sarà una manovra di sacrifici".

di Colombo, Conte, De Cicco e Manacorda ● da pagina 2 a pagina 5

L'inchiesta Ferragni

La parabola triste di Chiara&Fede finiti nella polvere

di Francesco Merlo



Non si può correggere il passato dissennato se non con il senno di poi, ma se truffa c'è stata la colpa coinvolge l'Italia dei migliori, che ha reso Chiara Ferragni fosforescente di moralità.

● alle pagine 22 e 23 con un servizio di De Riccardis

Mappamondi

L'ira di Khamenei: attaccheremo la Palestina occupata

di Fabio Tonacci



● a pagina 16

Viaggio a Jackson tra i bianchi poveri di "Trumpalachia"

di Gabriele Romagnoli



● alle pagine 18 e 19

Cartellone

Così Crepax cambiò Marina in Valentina

di Luca Valtorta



● a pagina 36

Mahmood: "Il mio regno è la malinconia"

di Gino Castaldo



● a pagina 38

DOTTA®
zanellato.comZANELLATO
ARTE E MESTIERI

Cybercrime

I legami con i russi dell'hacker che violò i pc della Giustizia

L'ombra della Russia. Gli investigatori devono aver fatto un balzo dalla sedia dopo aver scoperto il portale del dark web al quale si collegava Carmelo Miano dalla sua casa romana di Garbatella. Perché il giovane hacker siciliano che ha bucat i sistemi più sensibili della giustizia italiana «ha effettuato l'accesso al portale Russian Market» ovvero uno dei principali siti di «e-commerce del Criminal Hacking».

di Carta e Ossino ● a pagina 9

Domani in edicola



Su Robinson Sophie Kinsella colpisce al cuore

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00con Manga Super Robot
€ 12,60

N2

LA CRONACA

Ferrovie, disastro senza fine
Treno investe e uccide operaio

BARONI, FAMÀ, FIORINI - PAGINE 14 E 15



IL RADUNO DI PONTIDA

L'estremista portoghese Ventura
"Io con Salvini contro questa Ue"

FRANCESCO MOSCATELLI - PAGINA 13

tuttolibri



TUTTO LIBRI

"Caro Sciascia", "Cara Elsa"
quelle lettere ritratte di un'epoca

BAUDINO, FICARA - NEL SUPPLEMENTO

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

LA STAMPA

SABATO 5 OTTOBRE 2024

CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1890



2,20 € (CON TUTTO LIBRI) II ANNO 158 II N. 275 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

COMIZIO CON IL FUCILE, L'AYATOLLAH CELEBRA NASRALLAH



Khamenei: giusto il 7 ottobre E i pro Pal sfidano il divieto

Teheran chiama Beirut: «Resistenza siriana martirio». La Mezzanotte ci sarà: la fila con un appello diretto della Guida

Suprema che chiama raccolta l'Islam completo. AMARIL, COHEN MACHIKAWA, LONGO DEL GATTO, MAGRI, SEMPRINI - PAGINE 6-10

L'ANALISI

**Ma Israele è più forte
e Teheran più isolata**

STEFANO STEFANINI

Israele e il Medio Oriente sono molto diversi oggi dal 7 ottobre 2023. Se lo scopo di Hamas era di rompere gli equilibri regionali, oltre che incutere terrore e lasciare una traccia di barbarie inaudita, il Movimento della resistenza islamica li ha conseguiti entrambi. - PAGINA 26

LA PREMIO NOBEL

**Ebadi: dagli iraniani
basta soldi a Hezbollah**

FRANCESCA PACI

Scorre l'ora più buia per l'Iran, dove Shirin Ebadi non torna dal 2009. La sua gente è stanca, dice al telefono dall'esilio itinerante la premio Nobel per la pace: stanca che il governo sostenga economicamente Hezbollah anziché costruire ospedali e frenare l'inflazione. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

**Anche idee ripugnanti
hanno diritto di parola**

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Pone seri problemi il divieto posto dal questore di Roma alla manifestazione pro-Palestina programmata nell'imminenza del primo anniversario della strage compiuta da Hamas un anno fa. Problematico è sempre il divieto di una manifestazione garantita da una libertà costituzionale. - PAGINA 11

L'INTERVENTO

**Tocca ai progressisti
lavorare per la pace**

GIUSEPPE PROVENZANO

Caro direttore, il suo ultimo editoriale e le riflessioni di Massimo Cacciari sul dilagare di guerre e caos in cui è immersa l'Europa chiamano in causa la politica. Più le fiamme divampano, più la sua voce appare flebile. È una critica rivolta anche al mondo progressista. - PAGINA 27

IL MEFA CACCIA DI 6 MILIARDI TRA TAGLI. SUPERTASSA SULLE SIGARETTE. L'ISTAT ABBASSA IL PIL

Tajani stoppa Giorgetti "Tuteliamo chi investe"

Intervista al vicepremier: "No a nuove imposte, ora tagliamo la spesa"

IL COMMENTO

**Ma gli extra-profitti
sono un'invenzione**

SERENA SILEONI

Prontamente smentito da Tajani e Salvini, Giorgetti ha anticipato che nella legge di bilancio saranno chiesti sacrifici a tutti, tassando "i giusti profitti". - PAGINA 27

DI MATTEO, MONTICELLI, OLIVO

«Gli italiani pagano troppe imposte, ora tassiamo i giganti del web. Dobbiamo rivedere le spese dei ministeri per pagare meno interessi sul debito», dice a La Stampa Antonio Tajani.

**Richiamo al sacrificio
perché è giusto dire no**

Simonetta Sciandivasci

IL CASO

**Tassare il fumo fa bene
a salute e portafoglio**

EUGENIA TOGNOTTI

Si fa (forse) peccato questa volta a pensar male, cioè che sia un alibi per fare cassa, la tassa di scopo sulle sigarette che entrerà nella legge di bilancio. - RUSSO - PAGINA 4

IL RACCONTO

**Mia madre e l'amore
che ci siamo negate**

DONATELLA DI PIETRANTONIO

Mia madre voleva rimediare. Così ha detto, e non so da quanto tempo ci pensava. Ha trovato anche il momento giusto: la nascita del nipote. Mi sarebbe stata vicina quando diventavo io una madre. Non ho voluto, non troppo, la tenevo a bada. Volevo salvaguardare la nuova intimità a tre. - PAGINA 28

LA STORIA

**Seydou: "La mia vita
dopo lo capitano"**

FULVIA CAPRARA

La vita sognata di Seydou Sarr, 19 anni, anzi, «tra poco 20», come tiene a precisare (domani festeggia il compleanno), è un capolavoro di semplicità. - PAGINA 21

ADDIO A PERICOLI, LA SIGNORA DEL TENNIS ITALIANO

La grazia di Lea

RAFFAELLA SILIPO, CATERINA SOFFICI

Il mito di Miss Ozono

STEFANO SEMERARO

BUONGIORNO

Come si chiede a Giorgia Meloni (a proposito, ha ritirato la querela a Luciano Confora, le fa onore) di dissociarsi da ogni braccio teso di Casapound, sebbene non appartenga alla sua maggioranza, allo stesso modo si chiede a Ely Schlein di dissociarsi dalla piazza filopalestinese (che filopalestinese non è) di oggi. Sono pretese anche un po' stucchevoli: è ovvio che all'una e all'altra i voti facciano sempre comodo, anche quelli di gente poco raccomandabile. Ma all'ambiguità dovrebbe esserci un limite, e mi stupisco lo abbia superato un uomo mite e ragionevole come Roberto Morassut del Pd, che ha definito comprensibile la manifestazione ma con una «piattaforma parziale e limitata». Non credo l'abbia letta. Me lo auguro. Intanto la parola «Israele» compare soltanto all'inizio per chiarire il signifi-

Oltre il limite

MATTIA FELTRI

ficato di «entità coloniale sionista», e di lì in poi sarà soltanto «entità coloniale sionista». Parziale e limitata? Poi si rivende storica, dal fiume al mare. Cioè la cancellazione dello Stato di Israele dal Medio Oriente. Parziale e limitata? Si chiede lo smantellamento di Israele «in quanto progetto coloniale di insediamento basato sulla pulizia etnica e sul genocidio sistematico del popolo palestinese». Parziale e limitata? Si vuole la sospensione della «propaganda di guerra messa in atto in ogni canale d'informazione e nei luoghi della formazione», ovvero tappare la bocca a chi non la pensa come loro. Parziale e limitata? Non è né parziale né limitata, è la piattaforma di Hamas. E non sono sicuro sia meglio di un braccio teso di Casapound.

AGRI ZOO 2
PET SHOP
WWW.AGRIZOO2.IT

CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1890

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR



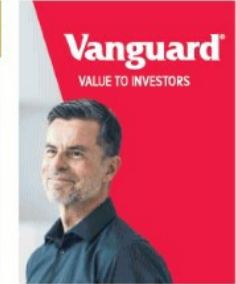
Vanguard
VALUE TO INVESTORS

**FONDI TORNANO DI MODA
ECCO I MIGLIORI DEL 2024**

**DIVIDENDI LE 16 QUOTATE
CHE LI PAGANO IN AUTUNNO**



**MILANO
FINANZA**



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50

Sabato 5 Ottobre 2024

Anno XXXVI - Numero 196

MF il quotidiano dei mercati finanziari



Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano



GUERRA L'ANALISI DI MASSOLO
**L'Iran non vuole escalation
Israele? Eviterà le centrali**

EGM TUTTI I CONTI DELLE QUOTATE
**Nelle semestrali delle pmi
ci sono almeno 8 perle**



PRIVATIZZAZIONE
*Il Tesoro sta per vendere anche ai piccoli risparmiatori il 14% della società
In nove anni in borsa il titolo è raddoppiato distribuendo ricchi dividendi...*

C'È POSTE PER TE

*Arriva un'azione da cassettista che
rende più del Btp: è da comprare?*



ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Un Agnelli, sia pure Elkann, che rinuncia a essere presidente della società più amata da suo nonno Giovanni, la casa editrice del giornale storico della famiglia, *La Stampa*, e che controlla anche *La Repubblica*, il giornale fondato dallo zio di famiglia Carlo Caracciolo e da Eugenio Scalfari e da lui conquistato a suon di milioni per toglierlo dalle mani della famiglia De Benedetti.

Un gesto estremo di cui si può immaginare qualsiasi causa, visto che John si è dimesso da tutto il gruppo editoriale Gedi per cedere il comando a chi aveva già assunto la presidenza della amata Juventus nel momento più nero, il suo ex-compagno di studi Maurizio Scanavino, l'unico uomo di cui evidentemente il nipote di Giovanni Agnelli si fida davvero. E anche nel caso della Juventus, Scanavino aveva sostituito un Agnelli autentico, Andrea, figlio di Umberto e quindi cugino di John, per volontà dello stesso John.

Come non bastasse, piazza pulita dei direttori e in particolare di Maurizio Molinari che a *Repubblica* è stato sostituito da Mario Orfeo, un direttore legato alla politica visto che lascia la guida del Tg3, da sempre nell'area di sinistra.

DOPO L'USCITA DA PIRELLI
**Brembo vuole crescere
nei freni tecnologici**

L'OBIETTIVO DI UNICREDIT
**Tra commissioni e costi:
i guai di Commerzbank**



QUADRIVIO & PAMBIANCO

- MADE IN ITALY FUND II -

Focus su Lifestyle, Fashion, Design, Beauty e Food & Wine

**Il fondo
di Private Equity
che investe
nel Lifestyle
e nelle eccellenze
del Made in Italy**

madeinitalyfund2.com

Made in Italy Fund II è il secondo fondo di Quadrivio & Pambianco che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo ha un target di raccolta di 500 milioni di euro.

Come per Made in Italy Fund I, la strategia di investimento è finalizzata a monitorare i principali trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alto potenziale di sviluppo e fortemente vocate all'internazionalizzazione. L'obiettivo è consolidarne il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; oltre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.

DONDUP MADE IN ITALY  FILIPPO DE LAURENTIIS	PT FOUNDED  NATURAL LUXURY
GHŌUD	AUTRY
sessùn	GCDS
PROSIT ITALIAN WINE ASSOCIATION 	 Enoteca Online

Investimenti di Made in Italy Fund I e Made in Italy Fund II



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Pagina 24

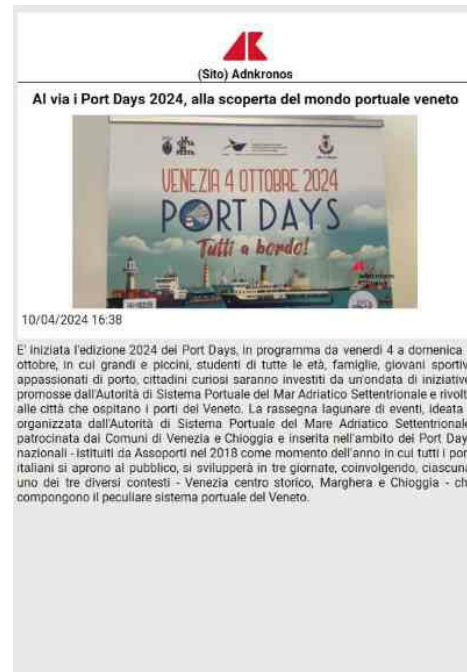
Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

04 ottobre 2024 | 15.00 LETTURA: 1 minuti "Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoporti** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto.



(Sito) Adnkronos**Primo Piano****Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"**

"La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.



Giornale Radio

Primo Piano

Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

"Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. Scritto da: Giornale Radio Commenti post (0) Lascia un commento.



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoporti** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. Scritto da: Giornale Radio Commenti post (0) Lascia un commento.



Giornale Radio

Primo Piano

Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

"La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoport** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. Scritto da: Giornale Radio Commenti post (0) Lascia un commento.



Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

(Adnkronos) - "Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoport** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

(Adnkronos) - E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoport** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

(Adnkronos) - "La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

(Adnkronos) - "Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

(Adnkronos) - E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoport** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto.



Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

(Adnkronos) - "La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

(Adnkronos) - E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoporti** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto.



Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

(Adnkronos) - "La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.



Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto" 04 ottobre 2024

"Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoport** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. loading...



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto 04 ottobre 2024

E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoporti** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. loading...



Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione" 04 ottobre 2024

"La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoport** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. loading...



Lo Speciale

Primo Piano

Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

Lettore video in fase di caricamento. Riproduci il video Play Skip Backward Skip Forward Disattiva l'audio Orario attuale Durata Caricato Tipo di streaming LIVE Seek to live, currently behind live LIVE Tempo rimanente 1x Velocità di riproduzione Capitolo Capitolo Descrizioni Descrizioni disattivate , selezionato Sottotitoli Parametri sottotitoli , aprire i parametri dei sottotitoli Senza sottotitoli , selezionato Traccia audio Picture-in-Picture Schermo intero This is a modal window. Inizio della finestra di dialogo. Il tasto Esc annullerà l'operazione e chiuderà la finestra. Testo Colore Bianco Nero Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Opaco Semi-Trasparente Sfondo testo Colore Nero Bianco Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Opaco Semi-Trasparente Trasparente Sfondo area sottotitoli Colore Nero Bianco Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Trasparente Semi-Trasparente Opaco Dimensione dei caratteri Stile dei bordi del testo Nessuno Raised Depressed Uniforme Ombra Carattere Sans-Serif proporzionale Sans-Serif monospaziato Serif proporzionale Serif monospaziato Casual Script Maiuscoletto Reinizializza Ripristina i valori predefiniti per tutti i parametri

[illegible]

Fatto Chiudi la finestra di dialogo Fine della finestra di dialogo. (Adnkronos) - "Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.

Lo Speciale

Primo Piano

Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

Lettore video in fase di caricamento. Riproduci il video Play Skip Backward Skip Forward Disattiva l'audio Orario attuale Durata Caricato Tipo di streaming LIVE Seek to live, currently behind live LIVE Tempo rimanente 1x Velocità di riproduzione Capitolo Capitolo Descrizioni Descrizioni disattivate , selezionato Sottotitoli Parametri sottotitoli , aprire i parametri dei sottotitoli Senza sottotitoli , selezionato Traccia audio Picture-in-Picture Schermo intero This is a modal window. Inizio della finestra di dialogo. Il tasto Esc annullerà l'operazione e chiuderà la finestra. Testo Colore Bianco Nero Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Opaco Semi-Trasparente Sfondo testo Colore Nero Bianco Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Opaco Semi-Trasparente Trasparente Sfondo area sottotitoli Colore Nero Bianco Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Trasparente Semi-Trasparente Opaco Dimensione dei caratteri Stile dei bordi del testo Nessuno Raised Depressed Uniforme Ombra Carattere Sans-Serif proporzionale Sans-Serif monospaziato Serif proporzionale Serif monospaziato Casual Script Maiuscoletto Reinizializza Ripristina i valori predefiniti per tutti i parametri Fatto Chiudi la finestra di dialogo Fine della finestra di dialogo. (Adnkronos) - E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoporti** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto.



Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

Lettore video in fase di caricamento. Riproduci il video Play Skip Backward Skip Forward Disattiva l'audio Orario attuale Durata Caricato Tipo di streaming LIVE Seek to live, currently behind live LIVE Tempo rimanente 1x Velocità di riproduzione Capitolo Capitolo Descrizioni Descrizioni disattivate , selezionato Sottotitoli Parametri sottotitoli , aprire i parametri dei sottotitoli Senza sottotitoli , selezionato Traccia audio Picture-in-Picture Schermo intero This is a modal window. Inizio della finestra di dialogo. Il tasto Esc annullerà l'operazione e chiuderà la finestra. Testo Colore Bianco Nero Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Opaco Semi-Trasparente Sfondo testo Colore Nero Bianco Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Opaco Semi-Trasparente Trasparente Sfondo area sottotitoli Colore Nero Bianco Rosso Verde Blu Giallo Magenta Ciano Opacità Trasparente Semi-Trasparente Opaco Dimensione dei caratteri Stile dei bordi del testo Nessuno Raised Depressed Uniforme Ombra Carattere Sans-Serif proporzionale Sans-Serif monospaziato Serif proporzionale Serif monospaziato Casual Script Maiuscoletto Reinizializza Ripristina i valori predefiniti per tutti i parametri Fatto Chiudi la finestra di dialogo Fine della finestra di dialogo. (Adnkronos) - "La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoporti** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. (ADNKRONOS).

Padova News

Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

10/04/2024 20:05

E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da Assoporti nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. (ADNKRONOS).

Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

"La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. (ADNKRONOS).

Padova News

Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

10/04/2024 20:05

"La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con Assoporti e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. (ADNKRONOS).

Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

"Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoport** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. (ADNKRONOS).

Padova News

Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

10/04/2024 21:05

"Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con Assoport e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. (ADNKRONOS).

Panathlon Club Milano
Primo Piano

Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

(Adnkronos) - "La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. Sorgente: Adnkronos.

Panathlon Club Milano

Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

10/04/2024 16:43

(Adnkronos) - "La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con Assoporti e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia. Sorgente: Adnkronos.

Port Days, Di Blasio (AdSPMAS): "Vogliamo far conoscere il mondo portuale attraverso gioco, cultura e confronto"

(Adnkronos) - "Questa iniziativa è una grande festa in cui si vanno ad alternare momenti di gioco negli spazi del porto, come ad esempio il waterfront, nel nostro caso di oggi, a momenti di formazione, momenti di divulgazione, momenti di conoscenza dei mezzi anche nautici, di tutte quelle forze dell'ordine che lavorano per quell'aspetto di sicurezza della navigazione o di sicurezza dei commerci, una comunità istituzionale che lavora a favore del porto. Si vuole far comprendere che siamo attraverso il gioco, la musica, la cultura e il confronto". Lo ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia - AdSPMAS, a margine della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.



Al via i Port Days 2024, alla scoperta del mondo portuale veneto

(Adnkronos) - E' iniziata l'edizione 2024 dei Port Days, in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, in cui grandi e piccini, studenti di tutte le età, famiglie, giovani sportivi, appassionati di porto, cittadini curiosi saranno investiti da un'ondata di iniziative, promosse dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e rivolte alle città che ospitano i porti del Veneto. La rassegna lagunare di eventi, ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia e inserita nell'ambito dei Port Days nazionali - istituiti da **Assoport** nel 2018 come momento dell'anno in cui tutti i porti italiani si aprono al pubblico, si svilupperà in tre giornate, coinvolgendo, ciascuna, uno dei tre diversi contesti - Venezia centro storico, Marghera e Chioggia - che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto.



Port Days, Rubino (Guardia costiera): "Ci occupiamo di soccorso in mare e controlli navigazione"

(Adnkronos) - "La nostra attività si incentra prima di tutto nel soccorso: ci occupiamo del soccorso in mare, in particolare. Nel caso di Venezia, quindi anche nei canali principali della laguna e le nostre attività si spaziano su tanti fronti: controlli sul demanio marittimo, controlli sulla pesca, controlli ambientali, facciamo sicurezza della navigazione, controlli a bordo delle navi. Abbiamo una larga scala di attività su cui ci concentriamo". Così, Arianna Rubino, sottotenente di Vascello, Ufficiale Capitaneria di Porto Guardia Costiera, in occasione della giornata di presentazione ai media dei Port Days, manifestazione realizzata in coordinamento con **Assoporti** e patrocinata dai Comuni di Venezia e Chioggia, che tra il 4 e il 6 ottobre proporrà a studenti, residenti, operatori del porto e curiosi un ricco programma di attività finalizzate ad approfondire la conoscenza del mondo portuale veneto e programmate a Venezia centro storico, Marghera e Chioggia.



Taranto Buonasera

Primo Piano

Arrivano i Port Days 2024

Al Porto di Taranto dall'11 al 12 ottobre Sulla magnifica terrazza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio è stato presentato il fitto programma di eventi legati all' Italian Port Days 2024 www.italianportdays.it L'iniziativa era stata lanciata nel 2019 da **Asoporti**, l'Associazione dei Porti Italiani, al fine di promuovere, attraverso lo slogan "opening port life and culture to people", un'attività di promozione congiunta e coordinata della portualità e della cultura del mare, in sinergia tra tutte le Autorità di sistema portuale. A Taranto, il motore di tutta la kermesse multitasking è sempre l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, che si avvale del patrocinio del Comune di Taranto e della collaborazione del la Marina Militare Italiana, della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, del Propeller Club Port of Taras , di vari sponsor (tra cui Vestas, ndr) e partner. La location sarà il porto di Taranto (eccezionalmente aperto alla città e ai cittadini); le date da segnare in agenda sono l'11 e 12 ottobre 2024 , due giorni incredibili in cui Taranto port-city sarà nuovamente protagonista per un evento speciale dedicato alla risorsa mare ed allo sviluppo sostenibile del territorio. Tutti gli eventi in programma saranno legati da un fil rouge comune sul tema dell' inclusione con particolare focus sulle disabilità (obiettivo n.10 SDGs dell'ONU), attraverso la valorizzazione di tematiche quali le pari opportunità e la riduzione delle disuguaglianze. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale, Sergio Prete , accompagnato, il Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro , il Comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera, C.V. (C.P.) Rosario Meo , l'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Risorse Mare del Comune di Taranto, Mimmo Ciraci in rappresentanza del Sindaco Rinaldo Melucci, il Presidente dell'Associazione The International Propeller Club - Port of Taras, Michele Conte . Tra il pubblico tanti colleghi giornalisti e tanti ospiti, tra gli altri Jonathan Hernø Head of manufacturing Vestas Italia, il presidente del Marina Molo Sant'Eligio, Antonio Melpignano, il presidente di Optima Marco Caffio Giuliana Di Giuseppe Executive Management Assistant della SJS Group dell'ing. Michele Angelo Lentini, Luca Pellicoro Enjoy your Dive, Jonian Dolphin Conservation. La cerimonia d'inaugurazione dei Taranto Port Days 2024 si terrà venerdì 11 ottobre. L'opening sarà accompagnata dalle note del duo musicale SbandAut, (Alessandro e Antonio). Come da tradizione, alla cerimonia di apertura seguirà la premiazione dei vincitori della call for artists "Taranto: la mia città porto", contest artistico rivolto alle scuole di ogni ordine e grado di Taranto e provincia. I giovani che saranno presenti nella mattinata dell'11 ottobre avranno l'opportunità di conoscere il progetto DIDACTA , con spazi espositivi istituzionali dedicati alle buone pratiche del sistema di istruzione e formazione regionale.



Taranto Buonasera

Primo Piano

Con il tema inclusione sarà dato grande spazio all' Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori della Polizia di Stato. Nelle due giornate dell'evento, la Calata 1 del porto di Taranto ospiterà talk, approfondimenti, visite guidate, sport e intrattenimento. Durante i Port Days l'accesso all'area dell'evento in calata 1 sarà libero e gratuito, come la partecipazione alle numerose iniziative e manifestazioni, tra cui le visite guidate via terra e via mare, grazie alla disponibilità di Jonian Dolphin Conservation. Anche quest'anno ci sarà il Port Village con ben 16 stand, a cura di Istituzioni ed operatori della port community. Per promuovere la partecipazione attiva e inclusiva nell'area dedicata agli sport a terra sono in programma eventi sportivi organizzati dalla Fondazione Taranto 25 con le società sportive del territorio. Gli sport a mare saranno organizzati da Enjoy your dive e da Mediterraneo Village, con il contributo della Marina Militare che ha messo a disposizione una piattaforma galleggiante. Da mettere in agenda anche il convegno "Il ruolo dei Porti nello sviluppo energetico del Paese" a cura del The International Propeller Club - Port of Taras e dedicato al tema della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile (venerdì 11 ottobre - ore 16:00). Durante l'evento saranno consegnati i Falanto Awards. Sabato 12 ottobre si alterneranno in Calata 1 i talk "Workability: strumenti, competenze e valori per incoraggiare la cultura dell'inclusione nel mondo del lavoro" con il patrocinio dell'Ordine dei Commercialisti e dell'Ordine dei Consulenti del lavoro (12 ottobre - ore 9:30) e "Diario di una sirena: storie di intersezionalità e discriminazioni multiple" (12 ottobre - ore 17:30). Gli spettacoli di musica e teatro andranno in scena sulla piattaforma Kinetic - grazie alla disponibilità di Ecotaras Srl - che sarà ormeggiata in Calata 1 per trasformarsi in palco galleggiante sullo sfondo della città di Taranto. A calcare per primo la scena venerdì 11 ottobre (ore 18:30) sarà Salvatore Cosentino con la pièce teatrale "Eva non è ancora nata": il sostituto procuratore sarà introdotto dalla Giudice di pace Marisa Di Santo. Il Kinetic si accenderà con gli eventi di live music in programma venerdì e sabato, portando sul palco due concerti serali sul mare. L'11 ottobre toccherà al duo rock-crossover Golden Salt con Arianna Mazzaresse (violino) ed Eleonora Loi (chitarra elettrica). Sabato 12 ottobre sarà la volta del Simona Molinari quintet. Commenti.

Accordo operativo MM-ATENA

Cristiano Bettini ROMA - Nella biblioteca di Palazzo Marina a Roma si è svolta la firma dell'accordo di collaborazione tra la Marina Militare e l'Associazione Italiana di Tecnica Navale (ATENA), alla presenza del capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Enrico Credendino, e del presidente di ATENA, ingegner Alberto Moroso, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo tecnologico e scientifico nel settore navale. All'evento hanno partecipato i rappresentanti delle facoltà di Ingegneria Navale di Genova, **Trieste** e Napoli, Ingegneria del Mare di Roma Tre, l'Ordine degli Ingegneri di Roma, CNR-Insean, gli Istituti Nautici di Roma e Napoli, e una rappresentanza dello Stato Maggiore e del Corpo del Genio della Marina, a testimonianza del forte legame tra il mondo accademico, della ricerca e delle istituzioni. La cerimonia è stata aperta dall'ammiraglio Cristiano Bettini, consigliere nazionale ATENA e autore di i portanti trattati sulla progettazione e navale, a cui sono seguiti gli interventi del presidente Moroso e dell'ammiraglio Credendino. L'accordo sancisce un solido e proficuo rapporto tra le due Istituzioni - riferisce ARENA - che si è sviluppato e consolidato nel corso degli anni attraverso il supporto reciproco nell'organizzazione e partecipazione ad eventi di approfondimento scientifico nel campo dell'ingegneria navale, tra cui simposi internazionali e seminari nazionali di aggiornamento. È stato riconosciuto il ruolo di ATENA come organizzatore di numerose attività volte a diffondere e promuovere la cultura marinara e il progresso scientifico e tecnico nei campi della costruzione, dell'esercizio e della conduzione delle navi e delle attività a detti settori connessi, incluse le infrastrutture portuali e la protezione dell'ambiente ove si esercita la navigazione. Nello specifico, si è evidenziato come ATENA organizzi convegni, conferenze e visite tecniche a siti di particolare interesse, promuova la costituzione di comitati tecnici per lo studio di problemi specifici, promuova la pubblicazione di studi su riviste del campo navale, partecipi, in qualità di membro associato del CEMT (Confederation of European Maritime Technology Societies) ai pertinenti comitati tecnici e scientifici. Nell'ambito delle proprie attività, la Marina Militare ha evidenziato il suo interesse a partecipare allo studio e promozione delle attività di sviluppo tecnologico e innovazione nel campo delle costruzioni navali, sostenendo progetti di cooperazione nei settori di comune interesse volti a promuovere la crescita e l'aggiornamento della dottrina di tecnica navale attraverso conferenze, simposi e seminari. La collaborazione che è stata formalizzata consente un prezioso travaso di informazioni e conoscenze tra i rispettivi esperti di settore facilitando la collaborazione efficace con le Istituzioni civili e con gli altri Dicasteri al fine di conferire una maggiore visibilità alle attività di studio, ricerca e progettazione condotte dalla F.A. Con la firma dell'accordo, entrambe le parti - dice il documento sottoscritto a Roma -



La Gazzetta Marittima

Trieste

si impegnano a elaborare, sostenere e realizzare attività e progetti di cooperazione per promuovere lo sviluppo e l'aggiornamento della buona pratica nella tecnica navale e per incentivarne lo sviluppo. Inoltre, particolarmente sentito è l'impegno nei confronti della ricerca, con lo scopo di portare avanti una collaborazione per istituire e partecipare a "gruppi di studio di Ingegneria Navale" per promuovere lo sviluppo di materiali, mezzi e opere marittime, collaborare con le Università, gli Istituti di ricerca pubblici e privati promuovendo lo scambio di informazioni e le collaborazioni tecnico-scientifiche su materie di comune interesse, e attivare convenzioni con le Università, con gli Albi Professionali e Associazioni al fine di riconoscere crediti formativi al proprio personale.

Italia e Spagna alla Shipping Week

Barbara Bonciani NAPOLI - Martedì scorso nell'ambito della Napoli Shipping Week si è svolto il convegno Internazionale "Italia e Spagna: Incontro Bilaterale tra Porti e Città". Organizzato da CNR-ITC Istituto per le Tecnologie della Costruzione, CNR-IRISS Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo, RETE - International Association for the Collaboration between Ports and Cities, The International Propeller Clubs, e Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', si è proposto come momento di confronto tra città-porto italiane e spagnole per identificare elementi in comune e differenze tra i due sistemi, condividendo le rispettive problematiche e le strategie adottate per la loro risoluzione, in un'ottica di reciproco apprendimento e arricchimento. La vicepresidente RETE Italia Barbara Bonciani ha partecipato al primo panel dedicato alla governance portuale insieme a **Zeno D'Agostino** presidente ESPO, Giuseppe Grimaldi segretario generale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, Téofila Martínez presidente dell'Autorità Portuale di Cadice, Rafael Carmona Ruiz presidente Autorità Portuale di Siviglia e Alicia Paz Antolín responsabile Ufficio Legale della Direzione Pianificazione e Sviluppo del

Puertos del Estado. I porti spagnoli e italiani, - ha detto Barbara Bonciani - "devono affrontare sfide e problematiche molto simili a quelle dei porti italiani. Nei due paesi infatti i porti si collocano all'interno dei contesti urbani determinando effetti positivi per l'economia e la tenuta sociale delle città, ma allo stesso tempo producendo esternalità negative, sia in termini di inquinamento ambientale, sia per quanto attiene alle richieste e all'utilizzo degli spazi. Tali sfide richiedono lo sviluppo di una governance portuale inclusiva che sappia mitigare le necessità di sviluppo dei porti con le richieste degli stakeholder e dei cittadini. Il quadro geopolitico internazionale chiama inoltre ad una riflessione sulla gestione della (de)globalizzazione in un momento in cui si parla di riportare le produzioni più vicini ai mercati di consumo e di accorciare le catene e sulla gestione degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici, primo fra i quali l'innalzamento del mare". La discussione della mattinata è stata articolata in tre talk tematici sui diversi modelli di governance, sugli approcci di interazione porto città e sulle sfide della sostenibilità nel Mediterraneo. L'iniziativa coinvolge numerosi rappresentanti di autorità portuali, ricercatori e docenti universitari, esperti di rigenerazione urbano-portuale. A chiudere la mattinata è stato il viceministro del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi.



Barbara Bonciani NAPOLI - Martedì scorso nell'ambito della Napoli Shipping Week si è svolto il convegno Internazionale "Italia e Spagna: Incontro Bilaterale tra Porti e Città". Organizzato da CNR-ITC Istituto per le Tecnologie della Costruzione, CNR-IRISS Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo, RETE - International Association for the Collaboration between Ports and Cities, The International Propeller Clubs, e Università degli Studi di Napoli 'Parthenope', si è proposto come momento di confronto tra città-porto italiane e spagnole per identificare elementi in comune e differenze tra i due sistemi, condividendo le rispettive problematiche e le strategie adottate per la loro risoluzione, in un'ottica di reciproco apprendimento e arricchimento. La vicepresidente RETE Italia Barbara Bonciani ha partecipato al primo panel dedicato alla governance portuale insieme a Zeno D'Agostino presidente ESPO, Giuseppe Grimaldi segretario generale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, Téofila Martínez presidente dell'Autorità Portuale di Cadice, Rafael Carmona Ruiz presidente Autorità Portuale di Siviglia e Alicia Paz Antolín responsabile Ufficio Legale della Direzione Pianificazione e Sviluppo del

Riforme no regali

Sergio Bologna LIVORNO - Il recente, gradito articolo del professor Sergio Bologna sul "toto-nomine e politica industriale", che era apparso in prima battuta anche su IAOM, l'Agenzia imprenditoriale degli operatori marittimi di **Trieste** (da cui l'abbiamo ripreso su segnalazione di Angelo Roma) conferma, dai commenti che abbiamo raccolto, l'interesse del cluster industriale nazionale per la riforma portuale e per la revisione dei sistemi di nomina dei presidenti AdSP. Con un implicito impegno generale a sollecitare la riforma, purché sia davvero una riforma legata a una politica industriale totale e non a una serie di "regali" di soldi pubblici a questo o quel settore. (A.F.).

La Gazzetta Marittima

Riforme no regali



10/05/2024 00:13

Sergio Bologna LIVORNO - Il recente, gradito articolo del professor Sergio Bologna sul "toto-nomine e politica industriale", che era apparso in prima battuta anche su IAOM, l'Agenzia imprenditoriale degli operatori marittimi di Trieste (da cui l'abbiamo ripreso su segnalazione di Angelo Roma) conferma, dai commenti che abbiamo raccolto, l'interesse del cluster industriale nazionale per la riforma portuale e per la revisione dei sistemi di nomina dei presidenti AdSP. Con un implicito impegno generale a sollecitare la riforma, purché sia davvero una riforma legata a una politica industriale totale e non a una serie di "regali" di soldi pubblici a questo o quel settore. (A.F.).

Il vicesindaco Tomaello all'inaugurazione dell'edizione 2024 di PortDays "Tutti a Bordo"

E' stata inaugurata questa mattina, a Santa Marta, l'edizione 2024 Port Days 2024 rassegna di eventi culturali, formativi, sportivi e ludico-didattici dislocati tra Venezia, Marghera e Chioggia che coinvolgerà dal 4 al 6 ottobre, tutta la comunità **portuale**. Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuto il vicesindaco Andrea Tomaello: "Una giornata di divertimento, ma anche formativa. State scoprendo un nuovo angolo di Venezia, che è la vostra casa - ha detto Tomaello rivolgendosi ai piccoli studenti - da qui passano molte persone, in arrivo da tante parti del mondo. Da qui è partito anche il nostro concittadino Marco Polo, il grande esploratore veneziano". Inserita nell'ambito dei PORT DAYS nazionali, la rassegna ideata e organizzata dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, patrocinata dai Comuni di Venezia e di Chioggia, si svilupperà in tre giornate coinvolgendo il centro storico di Venezia, Marghera e Chioggia, che compongono il peculiare **sistema portuale del Veneto**. A Venezia, è stato allestito per la prima volta un "villaggio **portuale**" nel waterfront di Santa Marta. L'area che si estende dalla banchina alle aree tra gli edifici delle realtà che operano in porto fino agli specchi acquei di fronte alle sedi dell'**Autorità di Sistema Portuale**. Diverse aree dedicate a talk, sport, stand, posizionamento mezzi di terra o di acqua. Al mattino, piccoli studenti si sono cimentati in attività sportive e ricreative, ma anche in laboratori ludico-didattici guidati dallo strumento multimediale Port Educational e focalizzati sulla "sezione" dedicata a Marco Polo, realizzata ad hoc dall'AdSPMAS per i 700 anni dalla sua morte celebrati. Per l'edizione di quest'anno, parallelamente gli studenti degli istituti superiori potranno visitare in barca le aree portuali. Nel pomeriggio l'area sport vedrà protagonisti i ragazzi delle scuole secondarie e gli studenti universitari, mentre l'area "talk" vedrà il welcome day dell'ITS Marco Polo e successivamente un inedito talk "Il porto si racconta" che prevede 3 interviste doppie con protagonisti i vertici di AdSPMAS e Capitaneria di Porto, i rappresentanti di Venezia Port Community e Asamar e infine due terminali operativi. Sempre nel pomeriggio la banchina di Santa Marta sarà popolata dagli stand, dai mezzi di terra e di acqua di operatori e istituzioni portuali. Le giornate si chiuderanno in musica sulle note del San Basilio Music Fest, promosso dall'Università Ca' Foscari e realizzato in collaborazione con AdSPMAS. Dopo gli appuntamenti di Venezia e Chioggia, domenica 6 ottobre i Port Days si concluderanno a Porto Marghera dove curiosi e appassionati potranno vivere l'esperienza di un viaggio tra passato e presente di questa realtà industriale-logistica-**portuale** grazie a un tour in barca lungo le banchine portuali e ai tour guidati all'ala Venezia Heritage Tower. Maggiori informazioni: <https://www.port.venice.it/portdays/> Please follow and like us.

Veneto News

Il vicesindaco Tomaello all'inaugurazione dell'edizione 2024 di PortDays "Tutti a Bordo"

10/04/2024 16:30

E' stata inaugurata questa mattina, a Santa Marta, l'edizione 2024 Port Days 2024 rassegna di eventi culturali, formativi, sportivi e ludico-didattici dislocati tra Venezia, Marghera e Chioggia che coinvolgerà dal 4 al 6 ottobre, tutta la comunità portuale. Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuto il vicesindaco Andrea Tomaello: "Una giornata di divertimento, ma anche formativa. State scoprendo un nuovo angolo di Venezia, che è la vostra casa - ha detto Tomaello rivolgendosi ai piccoli studenti - da qui passano molte persone, in arrivo da tante parti del mondo. Da qui è partito anche il nostro concittadino Marco Polo, il grande esploratore veneziano". Inserita nell'ambito dei PORT DAYS nazionali, la rassegna ideata e organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, patrocinata dai Comuni di Venezia e di Chioggia, si svilupperà in tre giornate coinvolgendo il centro storico di Venezia, Marghera e Chioggia, che compongono il peculiare sistema portuale del Veneto. A Venezia, è stato allestito per la prima volta un "villaggio portuale" nel waterfront di Santa Marta. L'area che si estende dalla banchina alle aree tra gli edifici delle realtà che operano in porto fino agli specchi acquei di fronte alle sedi dell'Autorità di Sistema Portuale. Diverse aree dedicate a talk, sport, stand, posizionamento mezzi di terra o di acqua. Al mattino, piccoli studenti si sono cimentati in attività sportive e ricreative, ma anche in laboratori ludico-didattici guidati dallo strumento multimediale Port Educational e focalizzati sulla "sezione" dedicata a Marco Polo, realizzata ad hoc dall'AdSPMAS per i 700 anni dalla sua morte celebrati. Per l'edizione di quest'anno, parallelamente gli studenti degli istituti superiori potranno visitare in barca le aree portuali. Nel pomeriggio l'area sport vedrà protagonisti i ragazzi delle scuole secondarie e gli studenti universitari, mentre l'area "talk" vedrà il welcome day dell'ITS Marco Polo e successivamente un inedito talk "Il porto si racconta" che prevede 3 interviste doppie con protagonisti i vertici di AdSPMAS e Capitaneria di Porto, i rappresentanti di Venezia Port Community e Asamar e infine due terminali operativi. Sempre nel pomeriggio la banchina di Santa Marta sarà popolata dagli stand, dai mezzi di terra e di acqua di operatori e istituzioni portuali. Le giornate si chiuderanno in musica sulle note del San Basilio Music Fest, promosso dall'Università Ca' Foscari e realizzato in collaborazione con AdSPMAS. Dopo gli appuntamenti di Venezia e Chioggia, domenica 6 ottobre i Port Days si concluderanno a Porto Marghera dove curiosi e appassionati potranno vivere l'esperienza di un viaggio tra passato e presente di questa realtà industriale-logistica-portuale grazie a un tour in barca lungo le banchine portuali e ai tour guidati all'ala Venezia Heritage Tower. Maggiori informazioni: <https://www.port.venice.it/portdays/> Please follow and like us.

Scognamiglio lascia Forship Spa

Giuseppe Scognamiglio **VADO** LIGURE - Dopo 14 anni di "Navi Gialle", l'ingegner Giuseppe Scognamiglio lascia la guida di Forship Spa, terminalista nel **porto** di **Vado** Ligure e società che gestisce le rotte e i marchi commerciali Corsica Sardinia Ferries in Italia. L'ingegner Scognamiglio, che passerà il testimone entro qualche settimana, è entrato in Forship nel 2010 come direttore Flotta, e dal 2013 ricopre anche le cariche di amministratore delegato e direttore del Terminal di **Vado** Ligure. "Questi lunghi anni in Forship - Corsica Sardinia Ferries - sono stati intensi, sfidanti e fonte di soddisfazioni e mi hanno arricchito professionalmente e sotto il profilo umano. Il Team che lascio a guidare la Compagnia è coeso e pronto alle prossime sfide: ambientali, commerciali e tecnologiche" commenta Scognamiglio, che inizierà un nuovo percorso professionale. Il passaggio di consegne ai suoi successori avverrà entro la fine del mese di ottobre, per consentire continuità nella gestione delle attività. Nel futuro della Compagnia: nuove acquisizioni e il consolidamento del business.

La Gazzetta Marittima

Scognamiglio lascia Forship Spa



10/05/2024 00:07

Giuseppe Scognamiglio VADO LIGURE - Dopo 14 anni di "Navi Gialle", l'ingegner Giuseppe Scognamiglio lascia la guida di Forship Spa, terminalista nel porto di Vado Ligure e società che gestisce le rotte e i marchi commerciali Corsica Sardinia Ferries in Italia. L'ingegner Scognamiglio, che passerà il testimone entro qualche settimana, è entrato in Forship nel 2010 come direttore Flotta, e dal 2013 ricopre anche le cariche di amministratore delegato e direttore del Terminal di Vado Ligure. "Questi lunghi anni in Forship - Corsica Sardinia Ferries - sono stati intensi, sfidanti e fonte di soddisfazioni e mi hanno arricchito professionalmente e sotto il profilo umano. Il Team che lascio a guidare la Compagnia è coeso e pronto alle prossime sfide: ambientali, commerciali e tecnologiche" commenta Scognamiglio, che inizierà un nuovo percorso professionale. Il passaggio di consegne ai suoi successori avverrà entro la fine del mese di ottobre, per consentire continuità nella gestione delle attività. Nel futuro della Compagnia: nuove acquisizioni e il consolidamento del business.

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Blue economy, nasce Lab Esg Liguria di Intesa Sanpaolo

Aiutare le piccole e medie imprese a ripensare il proprio business in modo più sostenibile e inclusivo, sfruttando al massimo la spinta degli investimenti legati al Pnrr. È questo l'obiettivo del "Laboratorio Esg Liguria" che Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo, Camera di Commercio di **Genova**, Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Srm Centro Studi e Ricerche, ha inaugurato nei locali del **Genova** Blu District. Un punto di incontro dove le imprese potranno essere accompagnate nei processi di transizione ambientale, sociale, digitale e di governance, in linea con le missioni del Pnrr. "Il sistema imprenditoriale esprime nuova consapevolezza verso le tematiche esg e un cambiamento di mentalità eticamente virtuoso e cruciale per la competitività nel lungo periodo - spiega Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte sud e Liguria Intesa Sanpaolo - e il Laboratorio Esg Liguria si propone di guidare e dove possibile anticipare questa tendenza, in un'ottica di sinergia tra pubblico e privato, offrendo occasioni di incontro, consulenza, formazione". L'attività sarà fortemente indirizzata sulle caratteristiche della città metropolitana di **Genova** e della Liguria, con focus sulla "Blue Economy" che si conferma come uno dei pilastri fondamentali dell'economia nazionale. "L'impatto è molto importante con 5,7 miliardi di valore aggiunto e 50 mila occupati su tutto il territorio della Liguria - spiega Massimo Deandrei, Direttore Generale di SRM Centro Studi e Ricerche - che cresce a 10 miliardi e 122 mila posti di lavoro se guardiamo all'insieme delle altre regioni del nord Italia, all'indotto di tutto settori produttivi che dipendono largamente dall'import marittimo da e verso il **porto** di **Genova**". Un comparto, quello dell'economia della mare, al quale dedica grande attenzione anche Fondazione Compagnia di San Paolo. "Nei siamo partner assieme a Comune di **Genova** e UniGe in tutto quello che è Blue District - ricorda Alberto Anfossi, Segretario Generale della Fondazione - dalla creazione di questo luogo ai fondi destinati alle Startup del comparto, alla collaborazione con il Comune di **Genova** per la 'fabbrica delle idee' che sorgerà nel waterfront".



10/04/2024 18:18

Aiutare le piccole e medie imprese a ripensare il proprio business in modo più sostenibile e inclusivo, sfruttando al massimo la spinta degli investimenti legati al Pnrr. È questo l'obiettivo del "Laboratorio Esg Liguria" che Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo, Camera di Commercio di Genova, Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Srm Centro Studi e Ricerche, ha inaugurato nei locali del Genova Blu District. Un punto di incontro dove le imprese potranno essere accompagnate nei processi di transizione ambientale, sociale, digitale e di governance, in linea con le missioni del Pnrr. "Il sistema imprenditoriale esprime nuova consapevolezza verso le tematiche esg e un cambiamento di mentalità eticamente virtuoso e cruciale per la competitività nel lungo periodo - spiega Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte sud e Liguria Intesa Sanpaolo - e il Laboratorio Esg Liguria si propone di guidare e dove possibile anticipare questa tendenza, in un'ottica di sinergia tra pubblico e privato, offrendo occasioni di incontro, consulenza, formazione". L'attività sarà fortemente indirizzata sulle caratteristiche della città metropolitana di Genova e della Liguria, con focus sulla "Blue Economy" che si conferma come uno dei pilastri fondamentali dell'economia nazionale. "L'impatto è molto importante con 5,7 miliardi di valore aggiunto e 50 mila occupati su tutto il territorio della Liguria - spiega Massimo Deandrei, Direttore Generale di SRM Centro Studi e Ricerche - che cresce a 10 miliardi e 122 mila posti di lavoro se guardiamo all'insieme delle altre regioni del nord Italia, all'indotto di tutto settori produttivi che dipendono largamente dall'import marittimo da e verso il porto di Genova". Un comparto, quello dell'economia della mare, al quale dedica grande attenzione anche Fondazione

Duro sciopero dei portuali Usa

GENOVA - "Esportatori e spedizionieri - sottolinea una nota di Spediporto - guardano con estrema preoccupazione alla situazione che da mercoledì ha bloccato i porti della Costa Est e del Golfo del Messico. Gli Stati Uniti sono il primo partner commerciale dell'Italia fuori dall'Europa. Con lo sciopero, ogni settimana, si stima che a livello mondiale saranno circa 500 mila i contenitori che non potranno sbarcare o raggiungere le destinazioni finali. Un danno gravissimo all'economia USA, ai suoi consumatori, ma anche agli esportatori, che certamente vedranno lievitare il costo dei noli già nelle prossime settimane". Non usa mezzi termini Giampaolo Botta, direttore generale Spediporto, per esprimere tutta la sua preoccupazione in merito all'agitazione che sta iniziando nei porti della parte orientale degli Stati Uniti. Uno sciopero, che arriva a quasi un anno dal primo attacco dei ribelli Houthi contro le navi in transito nel canale di Suez, e che rischia, dunque, di mandare nuovamente in crisi il mercato mondiale dei contenitori, con perdite giornaliere che JP Morgan stima tra i 3,8 e i 4,5 miliardi di dollari. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

La Gazzetta Marittima

Duro sciopero dei portuali Usa



10/05/2024 00:22

GENOVA - "Esportatori e spedizionieri - sottolinea una nota di Spediporto - guardano con estrema preoccupazione alla situazione che da mercoledì ha bloccato i porti della Costa Est e del Golfo del Messico. Gli Stati Uniti sono il primo partner commerciale dell'Italia fuori dall'Europa. Con lo sciopero, ogni settimana, si stima che a livello mondiale saranno circa 500 mila i contenitori che non potranno sbarcare o raggiungere le destinazioni finali. Un danno gravissimo all'economia USA, ai suoi consumatori, ma anche agli esportatori, che certamente vedranno lievitare il costo dei noli già nelle prossime settimane". Non usa mezzi termini Giampaolo Botta, direttore generale Spediporto, per esprimere tutta la sua preoccupazione in merito all'agitazione che sta iniziando nei porti della parte orientale degli Stati Uniti. Uno sciopero, che arriva a quasi un anno dal primo attacco dei ribelli Houthi contro le navi in transito nel canale di Suez, e che rischia, dunque, di mandare nuovamente in crisi il mercato mondiale dei contenitori, con perdite giornaliere che JP Morgan stima tra i 3,8 e i 4,5 miliardi di dollari. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Sciopero porti Usa: "Si rischia impennata prezzi di frutta secca a Natale"

Incontriamo Jeremy Sanna, amministratore delegato di una società di importazione di materie prime alimentari **GENOVA** - 36 porti della costa est degli Stati Uniti e del Golfo del Messico per oltre 65.000 addetti : lo sciopero del personale degli scali di questa zona del mondo, indetto per chiedere un aumento dei salari contro l'automazione spinta, sta sconvolgendo i traffici marittimi del globo . Dopo la guerra in Ucraina, la crisi di Suez e del canale di Panama, un nuovo macigno pesa sul settore . L'allarme è stato lanciato pochi giorni fa dal direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta che ha parlato di riflessi anche sul **porto di Genova** (LEGGI QUI Incontriamo Jeremy Sanna , della Ma.pri.al, importatore proprio da quei paesi di prodotti alimentari come ad esempio noci, nocciole e pistacchi. Frutta secca per approvvigionare l'industria italiana. " Ci avviciniamo a Natale quando c'è più richiesta di questo genere di prodotti e questa situazione, lo sciopero, creerà delle dilazioni di spedizioni e più dura più avrà un effetto sull'economia , anche del consumatore finale quindi aumenteranno i prezzi perchè i noli , ovvero il trasporto, costerà di più e la merce che ci sarà già in Europa sarà a quel punto merce che vale oro e quindi diciamo che ci sarà la corsa agli "armamenti" per chi dovrà poi fornire la clientela. Le aziende più grosse hanno sicuramente dei piani di contingenza e quindi hanno riempito i magazzini in tempo ma è chiaro che l'economia media non prende questo genere di rischi, anche economici, di mettersi della merce in casa ad un prezzo che magari potrebbe crollare. Quindi tutto questo ha un effetto a catena . Noi nel **porto di Genova** facciamo arrivare circa 200 container all'anno ma andiamo anche a Rotterdam, Livorno e altrove. Bisogna vedere quanto durerà lo sciopero : ieri sera hanno offerto già un 50% di aumento dei salari e i lavoratori l'hanno rifiutato , quindi diciamo che sono molto posizionati in un modo da ottenere credo dei buoni risultati. C'è anche da dire che il loro lavoro si è triplicato in questi ultimi tre anni, e lo sciopero interessa principalmente la tratta ferroviaria dalla costa ovest alla costa est dell'America. Ma con questo stop bisognerà passare dal canale di Panama e questo comporta costi maggiori e tempi allungati di almeno dieci giorni ".



Incontriamo Jeremy Sanna, amministratore delegato di una società di importazione di materie prime alimentari **GENOVA** - 36 porti della costa est degli Stati Uniti e del Golfo del Messico per oltre 65.000 addetti : lo sciopero del personale degli scali di questa zona del mondo, indetto per chiedere un aumento dei salari contro l'automazione spinta, sta sconvolgendo i traffici marittimi del globo . Dopo la guerra in Ucraina, la crisi di Suez e del canale di Panama, un nuovo macigno pesa sul settore . L'allarme è stato lanciato pochi giorni fa dal direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta che ha parlato di riflessi anche sul porto di Genova (LEGGI QUI Incontriamo Jeremy Sanna , della Ma.pri.al, importatore proprio da quei paesi di prodotti alimentari come ad esempio noci, nocciole e pistacchi. Frutta secca per approvvigionare l'industria italiana. " Ci avviciniamo a Natale quando c'è più richiesta di questo genere di prodotti e questa situazione, lo sciopero, creerà delle dilazioni di spedizioni e più dura più avrà un effetto sull'economia , anche del consumatore finale quindi aumenteranno i prezzi perchè i noli , ovvero il trasporto, costerà di più e la merce che ci sarà già in Europa sarà a quel punto merce che vale oro e quindi diciamo che ci sarà la corsa agli "armamenti" per chi dovrà poi fornire la clientela. Le aziende più grosse hanno sicuramente dei piani di contingenza e quindi hanno riempito i magazzini in tempo ma è chiaro che l'economia media non prende questo genere di rischi, anche economici, di mettersi della merce in casa ad un prezzo che magari potrebbe crollare. Quindi tutto questo ha un effetto a catena . Noi nel porto di Genova facciamo arrivare circa 200 container all'anno ma andiamo anche a Rotterdam, Livorno e altrove. Bisogna vedere quanto durerà lo sciopero : ieri sera hanno offerto già un 50% di aumento dei salari e i lavoratori l'hanno rifiutato , quindi diciamo che sono molto posizionati in un modo da ottenere credo dei buoni risultati. C'è anche da dire che il loro lavoro si è triplicato in questi ultimi tre anni, e lo sciopero interessa principalmente la tratta ferroviaria dalla costa ovest alla costa est dell'America. Ma con questo stop bisognerà passare dal canale di Panama e questo comporta costi maggiori e tempi allungati di almeno dieci giorni ".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Noli container Cina - Italia sotto i 4mila dollari (-9%)

Le tariffe per le spedizioni via mare di container dalla Cina all'Italia registrano un nuovo scivolone mentre all'orizzonte non appaiono segnali di una loro possibile ripresa. L'ultimo aggiornamento del Drewry Container Index, di questa settimana, riferisce infatti di un nuovo calo del 9% per il costo degli invii di box da 40 piedi da Shanghai a **Genova**, che porta quindi il loro valore a 3.848 dollari. Il declino è parte di una flessione quasi generalizzata. Se nel complesso l'indice composito della società di analisi perde il 5% (a 3.489 dollari), a scendere in modo marcato sono infatti anche i noli per spedizioni da Shanghai a Rotterdam (-8% a 3.815 dollari) e in misura minore quelli relativi a invii dallo scalo cinese verso gli Usa, con le tariffe per New York in flessione del 2% (a 5.922 dollari) e quelle per Los Angeles in calo del 4% a 5.258 dollari. Perfettamente stabili sono invece i noli della tratta transatlantica (a 2.061 dollari le spedizioni sulla rotta Rotterdam - New York e a 724 dollari quelle in direzione inversa), così come quelli per i viaggi 'di ritorno' da Los Angeles a Shanghai (a 715 dollari), mentre la tratta di backhaul Rotterdam - Shanghai perde il 2% a 590 dollari. Drewry, che ha pubblicato le sue rilevazioni nella giornata di ieri, ipotizzava che un eventuale perdurare dello sciopero nei porti Usa potesse portare a una risalita delle tariffe, uno scenario che però per il momento non si concretizzerà dato che lavoratori e imprese datoriali hanno annunciato proprio ieri di avere raggiunto un accordo, benché provvisorio. Il declino dei noli osservato nell'ultima settimana come già detto è solo l'ultimo di una lunga serie, come testimoniato anche da un report di Bimco relativo all'andamento dello Shanghai Containerized Freight Index ai mesi tra luglio e settembre 2024. Secondo gli analisti, la flessione nel trimestre è stata del 43%, la peggiore registrata dal 2009, anno in cui sono iniziate le sue rilevazioni, se si esclude il periodo del Covid (2020-2023). Negli stessi tre mesi il China Containerized Freight Index ha riscontrato un calo del 19% - e del 55% solo per le spedizioni verso il Mediterraneo - anche in questo caso la peggior performance dal 2009 se si tolgono gli anni della pandemia. Questo andamento, ha osservato Niels Rasmussen, responsabile dell'area Shipping della società di analisi, rappresenta una preoccupazione per i carrier, in particolare nel caso di un possibile ritorno al passaggio regolare delle navi per il Capo di Buona Speranza, dato che il 10% della capacità globale container attualmente assorbito dai transiti più lunghi andrebbe a sommarsi al +7% di stiva già atteso per il 2025 dalle nuove navi in consegna.



Market report Per Bimco il declino del Scti osservato nel terzo trimestre 2024 è il più pesante dal 2009 a questa parte a eccezione solo degli anni della pandemia di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Le tariffe per le spedizioni via mare di container dalla Cina all'Italia registrano un nuovo scivolone mentre all'orizzonte non appaiono segnali di una loro possibile ripresa. L'ultimo aggiornamento del Drewry Container Index, di questa settimana, riferisce infatti di un nuovo calo del 9% per il costo degli invii di box da 40 piedi da Shanghai a Genova, che porta quindi il loro valore a 3.848 dollari. Il declino è parte di una flessione quasi generalizzata. Se nel complesso l'indice composito della società di analisi perde il 5% (a 3.489 dollari), a scendere in modo marcato sono infatti anche i noli per spedizioni da Shanghai a Rotterdam (-8% a 3.815 dollari) e in misura minore quelli relativi a invii dallo scalo cinese verso gli Usa, con le tariffe per New York in flessione del 2% (a 5.922 dollari) e quelle per Los Angeles in calo del 4% a 5.258 dollari. Perfettamente stabili sono invece i noli della tratta transatlantica (a 2.061 dollari le spedizioni sulla rotta Rotterdam - New York e a 724 dollari quelle in direzione inversa), così come quelli per i viaggi 'di ritorno' da Los Angeles a Shanghai (a 715 dollari), mentre la tratta di backhaul Rotterdam - Shanghai perde il 2% a 590 dollari. Drewry, che ha pubblicato le sue rilevazioni nella giornata di ieri, ipotizzava che un eventuale perdurare dello sciopero nei porti Usa potesse portare a una risalita delle tariffe, uno scenario che però per il momento non si concretizzerà dato che lavoratori e imprese datoriali hanno annunciato proprio ieri di avere raggiunto un accordo, benché provvisorio. Il declino dei noli osservato nell'ultima settimana come già detto è solo l'ultimo di una lunga serie, come testimoniato anche da un report di Bimco relativo all'andamento dello Shanghai Containerized Freight Index ai mesi tra luglio e settembre 2024. Secondo gli analisti, la flessione nel trimestre è stata del 43%, la peggiore registrata dal 2009, anno in cui sono iniziate le sue rilevazioni, se si

Porti: Spezia, autotrasporto applica sovrapprezzo per i ritardi

A causa dei ritardi nella catena logistica del porto della Spezia le associazioni dell'autotrasporto annunciano l'applicazione di una "congestion fee", una maggiorazione delle tariffe già scongiurata per la prima volta nel 2021, che sarà introdotta "per tutti i viaggi verso il bacino portuale della Spezia attraverso il varco degli Stagnoni". Le associazioni Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito denunciano "frequenti rallentamenti, attese, congestioni, problematiche aggravate dalla già precaria situazione infrastrutturale spezzina e ligure che non consentono la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti, causando enormi disservizi i cui oneri gravano in via esclusiva sulle imprese dell'autotrasporto". "Con lo strumento si chiede alla comunità degli operatori committenti di partecipare responsabilmente agli extra costi subiti dalle aziende, garantendo continuità e sostenibilità dei trasporti e servizi alla merce - spiegano le associazioni -. Una posizione che resterà tale fino a quando l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale non adotterà un accordo di programma che disponga un sistema di indennizzo delle attese oltre franchigia dei cicli operativi camionistici, nonché l'adozione di strumenti necessari per garantire l'efficientamento dei flussi".



Porti: Spezia, autotrasporto applica sovrapprezzo per i ritardi

10/04/2024 16:49

A causa dei ritardi nella catena logistica del porto della Spezia le associazioni dell'autotrasporto annunciano l'applicazione di una "congestion fee", una maggiorazione delle tariffe già scongiurata per la prima volta nel 2021, che sarà introdotta "per tutti i viaggi verso il bacino portuale della Spezia attraverso il varco degli Stagnoni". Le associazioni Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito denunciano "frequenti rallentamenti, attese, congestioni, problematiche aggravate dalla già precaria situazione infrastrutturale spezzina e ligure che non consentono la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti, causando enormi disservizi i cui oneri gravano in via esclusiva sulle imprese dell'autotrasporto". "Con lo strumento si chiede alla comunità degli operatori committenti di partecipare responsabilmente agli extra costi subiti dalle aziende, garantendo continuità e sostenibilità dei trasporti e servizi alla merce - spiegano le associazioni -. Una posizione che resterà tale fino a quando l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale non adotterà un accordo di programma che disponga un sistema di indennizzo delle attese oltre franchigia dei cicli operativi camionistici, nonché l'adozione di strumenti necessari per garantire l'efficientamento dei flussi".

Città della Spezia

La Spezia

Criticità varco Stagnoni, autotrasporto applica "congestion fee" per compartecipazione committenti a extra costi

"Fino a quando l'Adsp non adotterà un accordo di programma che disponga un **sistema** di indennizzo delle attese oltre franchigia dei cicli operativi camionistici, nonché l'adozione di strumenti necessari per garantire l'efficientamento dei flussi", spiegano le associazioni in una nota congiunta. Riceviamo da ANITA - ASSOTIR - CNA FITA - CONFARTIGIANATO TRASPORTO - FAI - TRASPORTOUNITO Si è svolto lunedì 30 settembre un incontro tra le Associazioni dell'Autotrasporto - Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, e Trasportounito - e le imprese del trasporto di merce containerizzata che operano nel bacino portuale della Spezia, per prendere in esame la situazione critica che continua a manifestarsi sulle tratte da/per il Porto della Spezia, che transitano dal Varco Stagnoni. Nella riunione è stato ricordato come la maggiorazione attuata, per le medesime criticità, dalle imprese di autotrasporto nel giugno del 2021 fosse stata sospesa a fronte dell'impegno dell'AdSP di arrivare ad un accordo di programma. Tale accordo avrebbe da una parte misurato i livelli di servizio del Terminal e i tempi di attesa, dall'altra messo a punto un **sistema** di indennizzo nel caso di attese fuori dai parametri fissati. Le Associazioni hanno però amaramente constatato come, malgrado il ribadito impegno dell'**Autorità** di **Sistema** della Spezia nell'incontro del 18 luglio scorso, nulla di fatto sia successo. Le aziende hanno messo l'accento sul permanere delle ordinarie gravi criticità da/per il Porto della Spezia, al terminal LSCT, con frequenti rallentamenti, attese e congestioni, sottolineando come queste problematiche, aggravate dalla già precaria situazione infrastrutturale spezzina e ligure, non consentano la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti, causando enormi disservizi i cui oneri gravano in via esclusiva sulle imprese dell'autotrasporto. Una perdita di produttività economica che non può essere sostenuta solo dalle sole imprese, ma deve essere condivisa da tutta la filiera di servizio alla merce. Per le ragioni suddette è stata espressa dagli imprenditori l'assoluta necessità di riavviare l'applicazione della Congestion fee per tutti i viaggi per il bacino portuale della Spezia dal varco Stagnoni. Preso atto di quanto espresso negli interventi degli imprenditori presenti, le associazioni di rappresentanza del comparto si sono assunte l'impegno a rappresentare l'iniziativa della "Congestion Fee", già applicato a Genova da diversi mesi. Con questo strumento si chiede alla comunità degli operatori committenti di compartecipare responsabilmente agli extra costi subiti dalle aziende, garantendo continuità e sostenibilità dei trasporti e servizi alla merce. Una posizione che resterà tale fino a quando l'AdSP della Spezia non adotterà un Accordo di programma che disponga un **sistema** di indennizzo delle attese oltre franchigia dei cicli operativi camionistici, nonché l'adozione di strumenti necessari per garantire l'efficientamento dei flussi camionistici. Quindi le imprese di autotrasporto, nel rispetto della libera



Città della Spezia
Criticità varco Stagnoni, autotrasporto applica "congestion fee" per compartecipazione committenti a extra costi
10/04/2024 15:10 Comunicato Stampa
"Fino a quando l'Adsp non adotterà un accordo di programma che disponga un sistema di indennizzo delle attese oltre franchigia dei cicli operativi camionistici, nonché l'adozione di strumenti necessari per garantire l'efficientamento dei flussi", spiegano le associazioni in una nota congiunta. Riceviamo da ANITA - ASSOTIR - CNA FITA - CONFARTIGIANATO TRASPORTO - FAI - TRASPORTOUNITO Si è svolto lunedì 30 settembre un incontro tra le Associazioni dell'Autotrasporto - Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai, e Trasportounito - e le imprese del trasporto di merce containerizzata che operano nel bacino portuale della Spezia, per prendere in esame la situazione critica che continua a manifestarsi sulle tratte da/per il Porto della Spezia, che transitano dal Varco Stagnoni. Nella riunione è stato ricordato come la maggiorazione attuata, per le medesime criticità, dalle imprese di autotrasporto nel giugno del 2021 fosse stata sospesa a fronte dell'impegno dell'AdSP di arrivare ad un accordo di programma. Tale accordo avrebbe da una parte misurato i livelli di servizio del Terminal e i tempi di attesa, dall'altra messo a punto un sistema di indennizzo nel caso di attese fuori dai parametri fissati. Le Associazioni hanno però amaramente constatato come, malgrado il ribadito impegno dell'Autorità di Sistema della Spezia nell'incontro del 18 luglio scorso, nulla di fatto sia successo. Le aziende hanno messo l'accento sul permanere delle ordinarie gravi criticità da/per il Porto della Spezia, al terminal LSCT, con frequenti rallentamenti, attese e congestioni, sottolineando come queste problematiche, aggravate dalla già precaria situazione infrastrutturale spezzina e ligure, non consentano la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti, causando enormi disservizi i cui oneri gravano in via esclusiva sulle imprese dell'autotrasporto. Una perdita di produttività economica che non può essere sostenuta solo dalle sole imprese, ma deve essere condivisa da tutta la filiera di

Citta della Spezia

La Spezia

contrattazione le parti prevista dalle norme di settore, per ogni trasporto di merce effettuato sulle tratte le cui origini/destinazioni che comprendono il bacino portuale dal varco degli Stagnoni - La Spezia applicheranno, a partire dal 21 ottobre 2024 alle imprese committenti per ogni livello di subvezione, una "congestion fee" per ciascun unico viaggio, sui corrispettivi liberamente pattuiti tra le parti ANITA - ASSOTIR - CNA FITA - CONFARTIGIANATO TRASPORTO - FAI - TRASPORTOUNITO Più informazioni.

Città della Spezia

La Spezia

Elettrificazione banchine Garibaldi completa a metà 2025, collaudato a Tallin sistema trasferimento cavi

Ascolta: "Parole per giocare, parole per crescere" promuove la lettura e porta 500 libri nelle scuole paritarie spezzine - Città della Spezia Ascolta questo articolo ora... Voice by Procedono i lavori necessari a dare il via all'elettrificazione delle banchine ed è quasi completata la prima delle quattro cabine di trasformazione, quella che consentirà alle navi da crociera sul Molo Garibaldi di spegnere i motori. Lo ha spiegato oggi alla Naples Shipping Week il commissario straordinario dell'Adsp del Mar ligure orientale, Federica Montaresi, durante il suo intervento nella sessione "Green Ports and Shipping Summit". La grande cabina, capace di fornire 16 megawatt di potenza, è suddivisa in varie porzioni; ognuna di queste accoglierà una attrezzatura diversa. In particolare, una porzione è dedicata ai convertitori di frequenza e altre tre porzioni sono destinate ad altrettanti trasformatori. Una parte della struttura è destinata ai quadri di controllo e di comando ed è presente anche un grande impianto di condizionamento, per contrastare il calore sviluppato dalle numerose apparecchiature. Il costo dell'opera è di 8.520.000 euro di cui 5.500.000 finanziati dal Fondo complementare al Pnrr. Montaresi alla Napled

Shipping Week "Una grande parte delle operazioni che consentiranno di fornire elettricità alle banchine sono assolutamente innovative, come il Cable Management System o CMS, cioè una sorta di robot, una macchina semovente completamente automatizzata, con la quale sarà possibile trasferire i cavi elettrici di connessione dalla rete di distribuzione in banchina a bordo nave", spiega una nota dell'Autorità di sistema portuale, i cui tecnici si sono recati la scorsa settimana a Tallinn, capitale dell'Estonia, presso lo stabilimento della Shore Link, assieme ai rappresentanti dell'appaltatore (Mont Ele Srl), procedendo a verificare le prove di funzionamento della macchina e analizzare i sistemi di sicurezza di cui la stessa è dotata, provvedendo ad accertarne la rispondenza ai requisiti di capitolato. Il trasferimento del robot nel porto della Spezia è previsto per novembre. "I lavori per la realizzazione dell'elettrificazione delle banchine stanno procedendo a ritmo sostenuto, nel pieno rispetto del cronoprogramma e dei tempi dettati dal Fondo complementare al Pnrr - le parole di Montaresi -. Il collaudo del sistema per il trasferimento dei cavi elettrici dalla rete di banchina alla nave, avvenuto nei giorni scorsi a Tallin, rappresenta un altro passaggio fondamentale, insieme alla realizzazione della cabina che sta prendendo forma in prossimità della radice di Molo Garibaldi. Stiamo già lavorando parallelamente anche al modello di gestione del sistema di alimentazione che abbiamo già individuato come servizio di interesse economico generale. La nostra politica di accompagnare la realizzazione delle infrastrutture con lo sviluppo di servizi qualificati ci permette di rispondere in modo efficiente alle esigenze operative, con un'attenzione particolare alla sostenibilità del progetto,



10/04/2024 15:41

Ascolta: "Parole per giocare, parole per crescere" promuove la lettura e porta 500 libri nelle scuole paritarie spezzine - Città della Spezia Ascolta questo articolo ora... Voice by Procedono i lavori necessari a dare il via all'elettrificazione delle banchine ed è quasi completata la prima delle quattro cabine di trasformazione, quella che consentirà alle navi da crociera sul Molo Garibaldi di spegnere i motori. Lo ha spiegato oggi alla Naples Shipping Week il commissario straordinario dell'Adsp del Mar ligure orientale, Federica Montaresi, durante il suo intervento nella sessione "Green Ports and Shipping Summit". La grande cabina, capace di fornire 16 megawatt di potenza, è suddivisa in varie porzioni; ognuna di queste accoglierà una attrezzatura diversa. In particolare, una porzione è dedicata ai convertitori di frequenza e altre tre porzioni sono destinate ad altrettanti trasformatori. Una parte della struttura è destinata ai quadri di controllo e di comando ed è presente anche un grande impianto di condizionamento, per contrastare il calore sviluppato dalle numerose apparecchiature. Il costo dell'opera è di 8.520.000 euro di cui 5.500.000 finanziati dal Fondo complementare al Pnrr. Montaresi alla Naples Shipping Week. "Una grande parte delle operazioni che consentiranno di fornire elettricità alle banchine sono assolutamente innovative, come il Cable Management System o CMS, cioè una sorta di robot, una macchina semovente completamente automatizzata, con la quale sarà possibile trasferire i cavi elettrici di connessione dalla rete di distribuzione in banchina a bordo nave", spiega una nota dell'Autorità di sistema portuale, i cui tecnici si sono recati la scorsa settimana a Tallinn, capitale dell'Estonia, presso lo stabilimento della Shore Link, assieme ai rappresentanti dell'appaltatore (Mont Ele Srl), procedendo a verificare le prove di funzionamento della macchina e analizzare i sistemi di sicurezza di cui la stessa è dotata, provvedendo ad accertarne la rispondenza ai requisiti di capitolato. Il

Citta della Spezia

La Spezia

sia dal punto di vista economico sia ambientale. Il completamento dei lavori per l'elettificazione del Molo Garibaldi nella metà del 2025 ci permetterà di raggiungere un importante traguardo, soprattutto dal punto di vista ambientale, che si inserisce nell'insieme di azioni di miglioramento del rapporto porto-città che stiamo portando avanti insieme al Comune della Spezia e al terminalista SCCT".

Città della Spezia

La Spezia

Porto di Marina di Carrara, Salvini: "Sono un autonomista, non decido né al posto degli spezzini né al posto dei livornesi"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "Ne parlavo con il ligure Edoardo Rixi che è un difensore della portualità e dei marittimi liguri. Entro la fine dell'anno ci sarà il rinnovo di nove autorità portuali. Il viceministro Rixi sta lavorando a una riforma e alla governance dei porti per essere più veloci, più efficaci, più efficienti. Poi io sono un autonomista, quindi non decido al posto né dei livornesi né degli spezzini". Così il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini ha risposto in merito all'ipotesi di trasferire il porto di Marina di Carrara dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale insieme alla Spezia a quella dell'Alto Tirreno insieme a Livorno e Piombino, formulata nei giorni scorsi dal deputato leghista Andrea Barabotti e accolta con favore dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Una proposta nata in seno alla politica e contro la quale nelle ultime ore si sono registrate non poche perplessità da parte degli esponenti della comunità portuale ed economica apuana, che hanno invece sottolineato come la collaborazione con Via del Molo abbia portato risultati positivi e hanno manifestato perplessità sulla possibilità di accasarsi con Livorno e Piombino, temendo ripercussioni negative sotto il profilo economico. "Sicuramente ci sono tante risorse da investire. Il nostro obiettivo è di spenderle tutte, perché in passato non sempre sui porti si è investito il necessario. Aggiungo una riflessione da ministro, visto che sono in contatto con i colleghi europei: vorrei sapere perché qualcuno in passato ha approvato la tassa sul marittimo che sta rischiando di penalizzare i porti italiani e i porti europei. Comunque, conto di invertire la rotta e quindi di rimettere al centro i porti. Stiamo investendo tanto in Liguria e sono contento", ha concluso il ministro Salvini.

Città della Spezia

Porto di Marina di Carrara, Salvini: "Sono un autonomista, non decido né al posto degli spezzini né al posto dei livornesi"



10/04/2024 20:33

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "Ne parlavo con il ligure Edoardo Rixi che è un difensore della portualità e dei marittimi liguri. Entro la fine dell'anno ci sarà il rinnovo di nove autorità portuali. Il viceministro Rixi sta lavorando a una riforma e alla governance dei porti per essere più veloci, più efficaci, più efficienti. Poi io sono un autonomista, quindi non decido al posto né dei livornesi né degli spezzini". Così il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini ha risposto in merito all'ipotesi di trasferire il porto di Marina di Carrara dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale insieme alla Spezia a quella dell'Alto Tirreno insieme a Livorno e Piombino, formulata nei giorni scorsi dal deputato leghista Andrea Barabotti e accolta con favore dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Una proposta nata in seno alla politica e contro la quale nelle ultime ore si sono registrate non poche perplessità da parte degli esponenti della comunità portuale ed economica apuana, che hanno invece sottolineato come la collaborazione con Via del Molo abbia portato risultati positivi e hanno manifestato perplessità sulla possibilità di accasarsi con Livorno e Piombino, temendo ripercussioni negative sotto il profilo economico. "Sicuramente ci sono tante risorse da investire. Il nostro obiettivo è di spenderle tutte, perché in passato non sempre sui porti si è investito il necessario. Aggiungo una riflessione da ministro, visto che sono in contatto con i colleghi europei: vorrei sapere perché qualcuno in passato ha approvato la tassa sul marittimo che sta rischiando di penalizzare i porti italiani e i porti europei. Comunque, conto di invertire la rotta e quindi di rimettere al centro i porti. Stiamo investendo tanto in Liguria e sono contento", ha concluso il ministro Salvini.

Informatore Navale

La Spezia

FINCANTIERI: CONSEGNATO A MUGGIANO IL QUARTO PPA "GIOVANNI DELLE BANDE NERE"

Si è svolta oggi presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La **Spezia**) la cerimonia di consegna del quarto PPA (Multipurpose Combat Ship), "Giovanni delle Bande Nere". Questa unità, che è la prima della classe nella versione "completa", rientra nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato sotto l'egida di OCCAR Muggiano, 2 ottobre 2024 - Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, l'Ammiraglio di Squadra Andrea Gueglio, Direttore Generale del Personale della Marina Militare, il Direttore della Direzione degli Armamenti Navali (Navarm), Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, il Direttore dell'Organizzazione Congiunta per la Cooperazione in Materia di Armamenti (OCCAR), Joachim Sucker, accolti da Attilio Dapelo, Direttore Operations della Divisione Navi Militari di Fincantieri e da Antonio Quintano, Direttore del Cantiere Integrato di Riva Trigoso-Muggiano. Caratteristiche tecniche dell'unità: PPA - Multipurpose Combat Ship Il PPA rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di

assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché da nave combattente di prima linea. Sono previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una "leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre, l'unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata a poppa. 143 metri di lunghezza fuori tutto Velocità oltre 31 nodi 171 persone di equipaggio Dotata di impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas (CODAG) e di un sistema di propulsione elettrica Capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica I PPA sono costruiti presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026.



Si è svolta oggi presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La Spezia) la cerimonia di consegna del quarto PPA (Multipurpose Combat Ship), "Giovanni delle Bande Nere". Questa unità, che è la prima della classe nella versione "completa", rientra nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato sotto l'egida di OCCAR Muggiano, 2 ottobre 2024 - Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, l'Ammiraglio di Squadra Andrea Gueglio, Direttore Generale del Personale della Marina Militare, il Direttore della Direzione degli Armamenti Navali (Navarm), Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, il Direttore dell'Organizzazione Congiunta per la Cooperazione in Materia di Armamenti (OCCAR), Joachim Sucker, accolti da Attilio Dapelo, Direttore Operations della Divisione Navi Militari di Fincantieri e da Antonio Quintano, Direttore del Cantiere Integrato di Riva Trigoso-Muggiano. Caratteristiche tecniche dell'unità: PPA - Multipurpose Combat Ship Il PPA rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di

assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché da nave combattente di prima linea. Sono previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una "leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre, l'unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata a poppa. 143 metri di lunghezza fuori tutto Velocità oltre 31 nodi 171 persone di equipaggio Dotata di impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas (CODAG) e di un sistema di propulsione elettrica Capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica I PPA sono costruiti presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026.

Elettrificazione La Spezia: il 2025 la data finale

Giulia Sarti

LA SPEZIA Si concluderanno a metà del prossimo anno i lavori che serviranno per elettrificare le banchine del porto di La Spezia. Il cronoprogramma infatti è rispettato e la prima delle quattro cabine di trasformazione, quella che consentirà alle navi da crociera sul Molo Garibaldi di spegnere i motori, è quasi completata. A confermarlo il Commissario straordinario dell'AdSp del mar Ligure orientale Federica Montaresi, intervenuta oggi alla Naples Shipping Week nella sessione Green Ports and Shipping Summit. La cabina, dalle grandi dimensioni, circa 240 metri quadri e suddivisa in varie porzioni, sarà capace di fornire 16 megawatt di potenza. Ognuna delle suddette porzioni accoglierà un'attrezzatura diversa: convertitori di frequenza e trasformatori. Una parte della struttura è destinata ai quadri di controllo e di comando a cui si aggiunge un grande impianto di condizionamento, per contrastare il calore sviluppato dalle numerose apparecchiature. Il costo dell'opera di 8.520.000 euro ha avuto un finanziamento da 5.500.000 euro dal Fondo Complementare al PNRR. Innovazione Una grande parte delle operazioni che consentiranno di fornire elettricità alle banchine sono assolutamente innovative, come il Cable Management System o CMS, una sorta di robot, una macchina semovente completamente automatizzata, con la quale sarà possibile trasferire i cavi elettrici di connessione dalla rete di distribuzione in banchina a bordo nave. I tecnici dell'AdSp si sono recati la scorsa settimana a Tallinn, presso lo stabilimento della Shore Link, assieme ai rappresentanti dell'appaltatore (Mont Ele Srl), procedendo a verificare le prove di funzionamento della macchina e analizzare i sistemi di sicurezza di cui la stessa è dotata, provvedendo ad accertarne la rispondenza ai requisiti di capitolato. Il trasferimento del robot nel porto della Spezia è prevista per Novembre. I lavori per la realizzazione dell'elettrificazione delle banchine stanno procedendo a ritmo sostenuto, nel pieno rispetto del cronoprogramma e dei tempi dettati dal Fondo Complementare al PNRR ha detto Montaresi. Il collaudo del sistema per il trasferimento dei cavi elettrici dalla rete di banchina alla nave, avvenuto nei giorni scorsi a Tallin, rappresenta un altro passaggio fondamentale, insieme alla realizzazione della cabina che sta prendendo forma in prossimità della radice di Molo Garibaldi. Stiamo già lavorando parallelamente anche al modello di gestione del sistema di alimentazione che abbiamo già individuato come servizio di interesse economico generale. La nostra politica di accompagnare la realizzazione delle infrastrutture con lo sviluppo di servizi qualificati ci permette di rispondere in modo efficiente alle esigenze operative, con un'attenzione particolare alla sostenibilità del progetto, sia dal punto di vista economico sia ambientale. Il completamento dei lavori per l'elettrificazione del Molo Garibaldi nella metà del 2025 ci permetterà di raggiungere un importante traguardo, soprattutto dal punto di vista ambientale, che si inserisce nell'insieme di azioni di miglioramento del rapporto porto-città che stiamo



Messaggero Marittimo

La Spezia

portando avanti insieme al Comune della Spezia e al terminalista Spezia e Carrara cruise terminal.

AdSP e tensioni interne

LIVORNO Proviamo a capire che cosa sta succedendo in alcune (molte?) AdSP in vista delle scadenze naturali dei presidenti; viste le indiscrezioni che circolano su quanto l'attesa riforma portuale comporterà nelle scelte dei vertici, compreso il bau-bau della privatizzazione (parziale o addirittura totale). La nota del presidente dei porti di Roma Musumeci, che abbiamo pubblicato nell'ultimo numero, sui conflitti di competenza con il segretario generale, scopre una specie di vaso di Pandora, dentro il quale si sono fino ad oggi stivati analoghi conflitti in altre AdSP. Comprensibili, anche se i segretari generali sono nominati su fiducia dei presidenti e in teoria possono essere sfiduciati dagli stessi: ma vivendo con la spada di Damocle della magistratura sempre sul cranio, le diverse opinioni su atti più o meno dovuti, spesso sono la conseguenza di preoccupazioni (legittime o meno) proprio per possibili incriminazioni. È una storia vecchia ma sempre attuale. E basta a volte un atto voluto da un presidente come un generalizzato aumento di stipendi ai funzionari, per esempio però ritenuto a rischio da un segretario generale, per innescare tensioni al vertice. Che si riflettono sia sulla serenità interna, sia su certe aspirazioni, queste certamente legittime, di sostituirsi sulla prima poltrona. L'elenco delle auto-candidature, richieste e presentate a fine settembre al MIT per le AdSP in scadenza, è significativo: non senza qualche sorpresa. Sul tema più generale, si registrano anche passaggi di esponenti di spicco delle AdSP dalle cariche pubbliche a quelle di aziende private. Il caso del bravo Mario Sommariva, chiamato a garantire serenità nelle imprese Spinelli squassate dal pasticciaccio genovese, è solo la punta di diamante, perché altri ce ne saranno a breve. Molto a breve, ci dicono. (A.F.)



Le donne in banchina di Livorno

LIVORNO Le donne, il mare, i porti. È uno dei temi del momento, anche grazie alle varie iniziative nazionali, sia di Wista ne abbiamo riferito sia del CONI in particolare per le donne protagoniste anche degli sport. La Compagnia dei portuali livornesi è tra le realtà nazionali delle banchine una delle prime se non la prima ad aver inserito le donne sia negli uffici, dove svolgono funzioni apicali, sia anche sul lavoro con le navi e nelle navi. Abbiamo chiesto qualche dettaglio al presidente Enzo Raugei, che ha svolto sul tema anche un intervento al recente convegno Wista a **Livorno**. Presidente, cominciamo con il tema sicurezza: con le donne in banchina è molto sensibile. Quella della sicurezza per la Compagnia ha sempre rappresentato una priorità, intervenendo in modo intensivo sulla formazione obbligatoria e cogliendo anche le opportunità che dall'Autorità portuale, dal Ministero ed altri Enti sono state messe a disposizione delle imprese. Abbiamo anche approfondito percorsi formativi aventi l'obiettivo di raggiungere livelli di competenza e professionalità più alti, che di per se si traducono in maggiore sicurezza. Nel mese di Maggio abbiamo realizzato la certificazione ISO 45001. Premia la creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e salutare; la prevenzione degli infortuni e delle malattie, mediante l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei possibili rischi; la promozione di una cultura sulla sicurezza, incoraggiando un atteggiamento dove ogni dipendente sia attivamente coinvolto, a tutti i livelli, nell'identificazione dei rischi e nella loro mitigazione; la promozione del benessere dei lavoratori, incluso l'attenzione alla salute mentale e alla qualità della vita lavorativa. L'aver raggiunto la certificazione non significa per quello che ci riguarda aver completato l'opera. La certificazione va mantenuta e periodicamente si svolgeranno visite ispettive da parte dell'Ente certificatore per verificare la continuità delle buone pratiche. Sul campo si sono realizzati molti miglioramenti, soprattutto sull'utilizzo dei DPI, grazie ad azioni continue dei nostri preposti alla sicurezza e all'azione dell'AdSP in termini di ispezioni sui luoghi di lavoro. Tra le Compagnie portuali, la vostra in Italia è quella che ha il maggior numero di lavoratrici donne, avete ottenuto una certificazione sulla parità di genere? È questo un tema al quale la Compagnia Portuale ha sempre prestato attenzione, partecipando e collaborando alla realizzazione di importanti eventi che sono stati organizzati dall'assessorato del nostro Comune, ai quali abbiamo da subito dato adesione attraverso la collaborazione delle nostre lavoratrici e mettendo a disposizione le nostre strutture; abbiamo avuto anche l'onore di ospitare per oltre un mese la mostra fotografica relativa al lavoro delle donne nel porto e nello shipping che è stata esposta anche alla Camera dei Deputati. Quando è arrivata la prima donna in banchina a **Livorno**? Abbiamo aperto la strada alle donne operative del porto già nel lontano 1982, con l'assunzione delle



La Gazzetta Marittima

Livorno

prime tre lavoratrici. Da allora siamo andati avanti anche su sollecitazione della nostra base sociale, e questo rappresenta un punto di vanto di una visione avanzata sul tema, da parte dei nostri soci lavoratori. Oggi nel gruppo composto da CPL-CILP e **Livorno** Reefer contiamo 55 lavoratrici, pari al 17% dell'organico ammontante a 325 unità. Delle 55 lavoratrici 30 sono prettamente operative, le altre sono inserite in struttura tecnico operativa e amministrativa. Le nostre lavoratrici occupano anche posizioni apicali in ambito tecnico amministrativo, hanno le strade aperte per la carriera professionale e soprattutto sono retribuite con gli esatti soliti parametri dei loro colleghi maschi. Abbiamo quindi avviato il percorso e nell'aprile scorso siamo stati certificati per la parità di genere UNI/PDR 125:2022, un fiore all'occhiello di cui andiamo orgogliosi. Il documento prevede la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere nelle organizzazioni, con l'obiettivo di colmare, eventuali gap esistenti e produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo. Per far ciò, la UNI/PdR 125/2022 prevede l'adozione di specifici KPI, relativi ad aree di valutazione, che possono contraddistinguere un'organizzazione inclusiva. Le sei aree indicate dalla norma sono: Cultura e strategia; Governance; Risorse umane; Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda; Equità salariale; Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione della parità di genere non è solo un simbolo di impegno, ma un passo concreto verso un futuro più equo, in cui uomini e donne abbiano le stesse opportunità e diritti sul lavoro. Anche questa certificazione va mantenuta attraverso visite ispettive da parte dell'Ente certificatore. (A.F.)

Altre due navi sub-standard

LIVORNO - Nelle giornate del 25 e del 26 settembre personale del Nucleo Port State Control della Guardia Costiera di **Livorno** ha emesso - ai sensi della Direttiva 2009/16 dell'Unione Europea, recepita con il D.Lgs. 53 del 2011 ed in conformità alle procedure del Memorandum of Understanding di Parigi sul controllo dello Stato di Approdo - il provvedimento di "fermo" nei confronti di due navi da carico: la M/N GUANG RONG battente bandiera Cipro, impiegata nel trasporto di massi e marmo e approdata presso il **Porto** di Marina di Carrara e la M/N MERCY - bandiera Antigua & Barbuda - approdata **NEL porto di Livorno** per trasporto di cellulosa. I provvedimenti sono stati adottati al termine di lunghe e dettagliate ispezioni mirate a verificare che le unità ed il loro equipaggio rispondessero pienamente ai requisiti delle Convenzioni internazionali applicabili in materia di sicurezza della navigazione ed estese, in particolar modo, anche ai controlli sulle condizioni di vita e di lavoro a bordo, alla luce della campagna concentrata indetta dal Memorandum di intesa di Parigi - di cui l'Italia è membro fondatore - per i mesi di settembre/novembre 2024. Gli esiti delle attività, che hanno compreso anche l'esecuzione di esercitazioni antincendio e abbandono nave, hanno evidenziato le condizioni "sub-standard" delle due navi con il riscontro di ben 24 irregolarità, di cui ben 16 molto gravi, sulla M/N Guang Rong e 21 irregolarità, di cui 7 molto gravi, sulla M/N Mercy. Le deficienze accertate hanno determinato la necessità per gli ispettori PSC operanti di procedere a impedire alle navi di riprendere la navigazione. Al momento le unità risultano ferme nei rispettivi porti, in attesa che vengano ripristinati gli standard minimi per poter essere nuovamente autorizzate a navigare. La Motonavi GUANG RONG e MERCY sono la quinta e la sesta nave fermate nel corso dell'anno dal Nucleo PSC della Capitaneria di **porto di Livorno**, guidata dal contrammiraglio Gaetano Angora. Che dall'inizio dell'anno ha svolto 71 ispezioni a navi straniere.



Collezione fotografica di Hussain Aga Khan in mostra a bordo di Explora II

Ginevra - Si chiama "Marine Encounters" ed è l'esclusiva mostra delle fotografie scattate dal principe Hussain Aga Khan, disponibile a bordo di EXPLORA II, la nuova unità e seconda della flotta Explora Journeys. La collezione fotografica, che è ospitata presso la Galleria d'Arte della nave, accompagnerà i crocieristi in un viaggio visivo nel mondo della vita marina, attraverso l'obiettivo e le storie del principe Hussain. In tutto 28 fotografie in edizione limitata, esposte per una durata di sei mesi, donate alla MSC Foundation dal rinomato fotografo e ambientalista, il principe Hussain Aga Khan, riflettendo una collaborazione basata su valori condivisi tra cui la conservazione ambientale, l'educazione e la sensibilizzazione del pubblico. La mostra è stata inaugurata ufficialmente alla presenza della presidente di Explora Journeys, Anna Nash, della direttrice esecutiva della MSC Foundation, Daniela Picco, e del principe Hussain Aga Khan. La collezione donata è disponibile per l'acquisto, e i proventi andranno a sostenere la MSC Foundation, come parte di un impegno congiunto per la conservazione marina.

L'iniziativa rappresenta un importante momento di collaborazione tra MSC

Foundation, Explora Journeys e gli esperti di educazione oceanica attraverso l'arte del Principe Hussain, che offre agli ospiti l'opportunità di sostenere borse di studio presso l'Università delle Bahamas, seguendo quel percorso inaugurato dai precedenti contributi offerti dalla Fondazione, per lanciare la prima borsa di studio. "Sono molto grato e fortunato di avere la possibilità di mostrare il mio lavoro in questo bellissimo spazio a bordo di Explora II. La mia missione è evidenziare alle persone cosa c'è là fuori - la diversità, la bellezza, la meraviglia, l'intelligenza - per cercare di farle innamorare della fauna, della flora e degli habitat marini", ha dichiarato il principe Hussain Aga Khan, fotografo e fondatore di Focused on Nature. "L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, evidenziando il terribile declino, le minacce e alcune delle soluzioni e dei cambiamenti che possiamo fare nei nostri comportamenti". L'inaugurazione ha fatto parte delle celebrazioni della Cerimonia di Battesimo di EXPLORA II, la seconda nave ad unirsi al brand di viaggi di lusso della flotta del Gruppo MSC, composta da sei navi. EXPLORA II ha intrapreso il suo viaggio inaugurale il 16 settembre da Civitavecchia, verso la Spagna, la Sicilia e Malta, e ospiterà la mostra presso la Galleria d'Arte per un periodo iniziale di sei mesi. Anna Nash, presidente di Explora Journeys, ha dichiarato: "Da oltre 30 anni, la fotografia del Principe Hussain Aga Khan ha promosso un profondo amore per la natura e ha influenzato il nostro modo di interagire con le risorse naturali. La nostra collaborazione con la MSC Foundation e Focused on Nature incarna una visione unificata per la consapevolezza ambientale e l'educazione. Sfruttando la nostra presenza globale in mare, questa prima collaborazione con Explora Journeys è progettata per preservare la vita marina e promuovere la scienza



Ginevra - Si chiama "Marine Encounters" ed è l'esclusiva mostra delle fotografie scattate dal principe Hussain Aga Khan, disponibile a bordo di EXPLORA II, la nuova unità e seconda della flotta Explora Journeys. La collezione fotografica, che è ospitata presso la Galleria d'Arte della nave, accompagnerà i crocieristi in un viaggio visivo nel mondo della vita marina, attraverso l'obiettivo e le storie del principe Hussain. In tutto 28 fotografie in edizione limitata, esposte per una durata di sei mesi, donate alla MSC Foundation dal rinomato fotografo e ambientalista, il principe Hussain Aga Khan, riflettendo una collaborazione basata su valori condivisi tra cui la conservazione ambientale, l'educazione e la sensibilizzazione del pubblico. La mostra è stata inaugurata ufficialmente alla presenza della presidente di Explora Journeys, Anna Nash, della direttrice esecutiva della MSC Foundation, Daniela Picco, e del principe Hussain Aga Khan. La collezione donata è disponibile per l'acquisto, e i proventi andranno a sostenere la MSC Foundation, come parte di un impegno congiunto per la conservazione marina. L'iniziativa rappresenta un importante momento di collaborazione tra MSC Foundation, Explora Journeys e gli esperti di educazione oceanica attraverso l'arte del Principe Hussain, che offre agli ospiti l'opportunità di sostenere borse di studio presso l'Università delle Bahamas, seguendo quel percorso inaugurato dai precedenti contributi offerti dalla Fondazione, per lanciare la prima borsa di studio. "Sono molto grato e fortunato di avere la possibilità di mostrare il mio lavoro in questo bellissimo spazio a bordo di Explora II. La mia missione è evidenziare alle persone cosa c'è là fuori - la diversità, la bellezza, la meraviglia, l'intelligenza - per cercare di farle innamorare della fauna, della flora e degli habitat marini", ha dichiarato il principe Hussain Aga Khan, fotografo e fondatore di Focused on Nature. "L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, evidenziando il terribile declino, le minacce e alcune

Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

marina". Una passeggiata attraverso Marine Encounters porta gli ospiti della crociera in un viaggio dai reef corallini agli abissi oceanici, con un focus sull'importanza della protezione dei coralli che si conclude nell'Area della MSC Foundation, uno spazio dedicato alle attività di sensibilizzazione ed educazione della fondazione a bordo e settimo hub presente sulle navi della Divisione crociere di MSC, con rappresentanti della Fondazione che si occupano di promuovere la consapevolezza ambientale tra gli ospiti di tutte le età. Gli ospiti di EXPLORA II possono visitare la mostra ed effettuare donazioni ad iniziative a livello globale. L'acquisto di una delle stampe in edizione limitata del Principe Hussain Aga Khan dall'esposizione Marine Encounters finanzia direttamente una borsa di studio semestrale per uno studente iscritto a scienze marine presso l'Università delle Bahamas. "Siamo estremamente onorati di collaborare con un artista eccezionale e ambasciatore degli oceani, il Principe Hussain Aga Khan, esponendo le sue straordinarie fotografie su Explora II. Questa mostra offre agli ospiti della crociera un'opportunità unica per vivere la bellezza dei nostri oceani attraverso l'arte, essendo allo stesso tempo ispirati dall'incrollabile dedizione del Principe Hussain alla conservazione marina e dalla sua potente difesa della loro protezione", ha dichiarato Daniela Picco, Direttore Esecutivo della MSC Foundation. "Dando agli ospiti la possibilità di sostenere la nostra causa comune, stiamo anche costruendo connessioni con il nostro partner, l'Università delle Bahamas, per supportare concretamente l'educazione nelle scienze marine per la prossima generazione di campioni degli oceani". Nella foto : Alexa Aponte Vago, Pierfrancesco Vago, Rosalba Giugni, Hussain Aga Khan, Fareen Aga Khan, Capt. Serena Melani, Daniela Picco, Anna Nash.

Il riutilizzo delle bottiglie PET

CIVITAVECCHIA - L'attenzione nei confronti dell'ambiente "parte da un approccio prima di tutto culturale, che mira a ripensare prodotti, servizi e processi produttivi in un'ottica circolare, prefiggendosi di ridurre al minimo l'impatto ambientale di un oggetto durante tutto il suo ciclo di vita. È un percorso che coinvolge tutti: aziende, Istituzioni, cittadini, ma anche tecnici visionari e change maker, che sanno interpretare questo cambiamento, lavorando per identificare nuovi materiali e processi che prevedano il riutilizzo delle materie prime dal fine vita dei prodotti e, soprattutto, i nuovi bisogni della società. È il caso della plastica, che - se adeguatamente raccolta e riciclata - può dare vita a nuovi oggetti eco sostenibili e di design". In questo contesto nasce il progetto di economia circolare realizzato da Corepla, Costa Crociere e da F.lli Guzzini, presentato a **Civitavecchia** a bordo della nave Costa Smeralda e volto a valorizzare le bottiglie in PET usate, trasformandole in nuovi elementi di design sostenibili e circolari. Il progetto, iniziato a maggio 2024, ha portato già importanti risultati: in totale sono state raccolte quasi 40 tonnellate di PET provenienti da 3 navi Costa Crociere, l'equivalente di circa 2

Mn di bottiglie in PET. A partire da maggio 2024, infatti, le navi Costa Crociere che fanno scalo a **Civitavecchia**, conferiscono al Consorzio, attraverso i servizi della Società S.E.Port, le bottiglie in PET raccolte a bordo. Corepla poi provvede a consegnarle ad un riciclatore che lo trasforma in materia prima seconda (R-PET). La F.lli Guzzini impiega questo materiale per creare nuovi articoli di design, compresa la linea Tierra, che tornano a bordo delle navi Costa Crociere per essere utilizzati sia dai passeggeri che dai membri dell'equipaggio. Per realizzare 1 bicchiere della collezione Tierra servono 3,3 bottiglie di acqua in PET da 1,5l e in questi primi cinque mesi del progetto 60.000 bicchieri "Tierra" sono stati già imbarcati a bordo di 4 navi Costa. Il progetto, dalla forte valenza educativa e di sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti sulle tematiche ambientali, prevede inoltre l'installazione a bordo di Costa Toscana - una delle tre navi Costa che insieme a Costa Smeralda e Costa Pacifica fanno scalo regolarmente a **Civitavecchia** - di un ecocompattatore fornito da Corepla, nell'ambito del Progetto RecoPet, per semplificare ulteriormente la procedura di conferimento delle bottiglie in PET a bordo delle navi. Le bottiglie conferite all'ecocompattatore saranno poi avviate a riciclo e trasformate in nuovi oggetti di design.



Nella foto: Costa Smeralda. CIVITAVECCHIA - L'attenzione nei confronti dell'ambiente "parte da un approccio prima di tutto culturale, che mira a ripensare prodotti, servizi e processi produttivi in un'ottica circolare, prefiggendosi di ridurre al minimo l'impatto ambientale di un oggetto durante tutto il suo ciclo di vita. È un percorso che coinvolge tutti: aziende, Istituzioni, cittadini, ma anche tecnici visionari e change maker, che sanno interpretare questo cambiamento, lavorando per identificare nuovi materiali e processi che prevedano il riutilizzo delle materie prime dal fine vita dei prodotti e, soprattutto, i nuovi bisogni della società. È il caso della plastica, che - se adeguatamente raccolta e riciclata - può dare vita a nuovi oggetti eco sostenibili e di design". In questo contesto nasce il progetto di economia circolare realizzato da Corepla, Costa Crociere e da F.lli Guzzini, presentato a Civitavecchia a bordo della nave Costa Smeralda e volto a valorizzare le bottiglie in PET usate, trasformandole in nuovi elementi di design sostenibili e circolari. Il progetto, iniziato a maggio 2024, ha portato già importanti risultati: in totale sono state raccolte quasi 40 tonnellate di PET provenienti da 3 navi Costa Crociere, l'equivalente di circa 2 Mn di bottiglie in PET. A partire da maggio 2024, infatti, le navi Costa Crociere che fanno scalo a Civitavecchia, conferiscono al Consorzio, attraverso i servizi della Società S.E.Port, le bottiglie in PET raccolte a bordo. Corepla poi provvede a consegnarle ad un riciclatore che lo trasforma in materia prima seconda (R-PET). La F.lli Guzzini impiega questo materiale per creare nuovi articoli di design, compresa la linea Tierra, che tornano a bordo delle navi Costa Crociere per essere utilizzati sia dai passeggeri che dai membri dell'equipaggio. Per realizzare 1 bicchiere della collezione Tierra servono 3,3 bottiglie di acqua in PET da 1,5l e in questi primi cinque mesi del progetto 60.000 bicchieri "Tierra" sono stati già imbarcati a bordo di 4 navi Costa. Il progetto, dalla forte valenza educativa e di sensibilizzazione dei cittadini e dei turisti sulle tematiche ambientali, prevede inoltre

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Gmt e Interterminal si fanno avanti per diventare terminalisti a Gaeta

Sbarcato a **Gaeta** un paio di anni fa come impresa portuale, ora il gruppo terminalistico genovese-olandese Steinweg-Gmt (Genoa Metal Terminal) vuole mettere radici nel porto laziale. L'Autorità di sistema portuale dei porti laziali, infatti, ha pubblicato l'avviso per fissare il termine entro cui presentare domanda concorrente ad un'istanza di Gmt, spiegando che "la società C. Steinweg - Gmt s.r.l. ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima ex art. 18 legge 84/94 e ss.mm.ii., per una durata di quindici anni, per occupare un'area nel compendio portuale di **Gaeta**, per una superficie complessiva pari a mq 34.583". Il documento non fornisce ulteriori dettagli, salvo la precisazione che l'istanza è ritenuta "coerente con le previsioni di cui al vigente Piano regolatore portuale". Stessa annotazione e stessa procedura per analoga istanza (non in competizione con quella di Gmt) presentata dall'altra impresa portuale attiva a **Gaeta**: "La società Interterminal ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per atto formale - ex art. 18 legge 84/94 e ss.mm.ii., per una durata di trenta anni - per occupare un'area del Piazzale Regina Sofia, per una superficie complessiva pari a mq 43.118, al fine di realizzare manufatti coperti, allo scopo di svolgere attività portuali di imbarco/sbarco, attività di movimentazione, deposito e prime lavorazioni di merce varie, alla rinfusa, liquide, in colli, in container, di rotabili e veicoli in genere". L'Adsp ha infine reso nota la trasmissione delle istanze (per le quali è in attesa di ulteriori integrazioni da parte di Gmt e Interterminal) all'Autorità di regolazione dei trasporti.



Informare

Napoli

Rixi: idea vincente per un Paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei

Sarebbero utili - spiega - per stabilizzare le linee logistiche in ogni condizione geopolitica **Napoli** «Credo che sia necessario rendere più autonome le autorità portuali anche perché oggi le strutture rigide non permettono innovazione in tempi brevi». Lo ha detto oggi il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, intervenendo a "Port&ShippingTech", main conference della "Naples Shipping Week". Secondo Rixi, «altra idea vincente per un Paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei. Un modo utile - ha affermato il viceministro - per stabilizzare le linee logistiche, in ogni condizione geopolitica, con servizi tecnologici adeguati ai nostri armatori e al nostro sistema legato alla Blue Economy per renderli sempre più competitivi a livello mondiale».

Informare

Rixi: idea vincente per un Paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei

10/04/2024 18:39

Sarebbero utili - spiega - per stabilizzare le linee logistiche in ogni condizione geopolitica Napoli «Credo che sia necessario rendere più autonome le autorità portuali anche perché oggi le strutture rigide non permettono innovazione in tempi brevi». Lo ha detto oggi il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, intervenendo a "Port&ShippingTech", main conference della "Naples Shipping Week". Secondo Rixi, «altra idea vincente per un Paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei. Un modo utile - ha affermato il viceministro - per stabilizzare le linee logistiche, in ogni condizione geopolitica, con servizi tecnologici adeguati ai nostri armatori e al nostro sistema legato alla Blue Economy per renderli sempre più competitivi a livello mondiale».

Informatore Navale

Napoli

Expo 2025 Osaka: firmata collaborazione tra Federazione del Mare e Commissariato per l'Italia a Expo 2025 Osaka

Il mare protagonista del Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka con le eccellenze italiane della Blue Economy. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa tra il Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka e la Federazione del Mare firmato ieri alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, atteso al Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka il prossimo 21 luglio in occasione delle celebrazioni della Giornata del Mare in Giappone **Napoli**, 2 ottobre 2024 - L'accordo di collaborazione è stato siglato dal Presidente della Federazione del Mare Mario Mattioli e dal Commissario Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka, Mario Vattani, durante il convegno "Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano" che si è tenuto all'Istituto Italiano per gli Studi Storici. L'evento è stato organizzato dalla Federazione del Mare, in occasione del suo 30° anniversario, nell'ambito della Naples Shipping Week. "La grande tradizione legata al Mare che accomuna Italia e Giappone oggi si traduce in una forte collaborazione economica" ha affermato il Presidente della Federazione del Mare, Mario Mattioli. "L'economia del Mare è una risorsa strategica per il nostro Paese, e la partecipazione della Federazione del Mare a Expo 2025 Osaka rappresenta un'importante occasione per promuovere le eccellenze italiane nei settori chiave della Blue Economy, al centro delle sfide globali legate a innovazione, crescita sostenibile e transizione verde e digitale. Le imprese della Blue economy sono essenziali per raggiungere questi obiettivi, dimostrando la leadership dell'Italia nel mondo. Sarà un onore accompagnare il Ministro Musumeci a Osaka perché siamo convinti che sia necessario riconoscere il valore delle attività marine e marittime - sia esso culturale, sociale o economico - specie nell'attuale fase di rilancio dell'economia ove l'economia blu gioca un ruolo strategico". "Grazie a questo accordo porteremo a Expo 2025 Osaka le eccellenze e l'alta tecnologia italiana legate alla Blue Economy, comparto strategico e qualificante per aggiornare l'immagine del nostro Paese" ha spiegato il Commissario Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka, Mario Vattani. "Si tratta di una importante occasione per far dialogare il meglio dell'imprenditoria italiana legata al mare con le realtà internazionali come quella giapponese, con la quale condividiamo una lunga tradizione marittima. Il nostro Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, sarà al Padiglione Italia per la Giornata del Mare il 21 luglio 2025, con una delegazione di imprese, università e istituti di ricerca del settore marittimo. Mostriamo le avanguardie italiane nei settori dell'underwater, delle condotte sottomarine, dei sommergibili per uso civile, della cantieristica navale, croceristica, nautica da diporto, turismo e sport, pesca, acquacoltura e agricoltura sottomarina." Inoltre, a rafforzare la centralità della discussione sul tema marino, il Padiglione Italia ospiterà l'edizione del 2025 dell'Ocean Decade Foundations Dialogue grazie a una



Il mare protagonista del Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka con le eccellenze italiane della Blue Economy. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa tra il Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka e la Federazione del Mare firmato ieri alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, atteso al Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka il prossimo 21 luglio in occasione delle celebrazioni della Giornata del Mare in Giappone Napoli, 2 ottobre 2024 - L'accordo di collaborazione è stato siglato dal Presidente della Federazione del Mare Mario Mattioli e dal Commissario Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka, Mario Vattani, durante il convegno "Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano" che si è tenuto all'Istituto Italiano per gli Studi Storici. L'evento è stato organizzato dalla Federazione del Mare, in occasione del suo 30° anniversario, nell'ambito della Naples Shipping Week. "La grande tradizione legata al Mare che accomuna Italia e Giappone oggi si traduce in una forte collaborazione economica" ha affermato il Presidente della Federazione del Mare, Mario Mattioli. "L'economia del Mare è una risorsa strategica per il nostro Paese, e la partecipazione della Federazione del Mare a Expo 2025 Osaka rappresenta un'importante occasione per promuovere le eccellenze italiane nei settori chiave della Blue Economy, al centro delle sfide globali legate a innovazione, crescita sostenibile e transizione verde e digitale. Le imprese della Blue economy sono essenziali per raggiungere questi obiettivi, dimostrando la leadership dell'Italia nel mondo. Sarà un onore accompagnare il Ministro Musumeci a Osaka perché siamo convinti che sia necessario riconoscere il valore delle attività marine e marittime - sia esso culturale, sociale o economico - specie nell'attuale fase di rilancio dell'economia ove l'economia blu gioca un ruolo strategico". "Grazie a questo accordo porteremo a Expo 2025 Osaka le eccellenze e l'alta tecnologia italiana

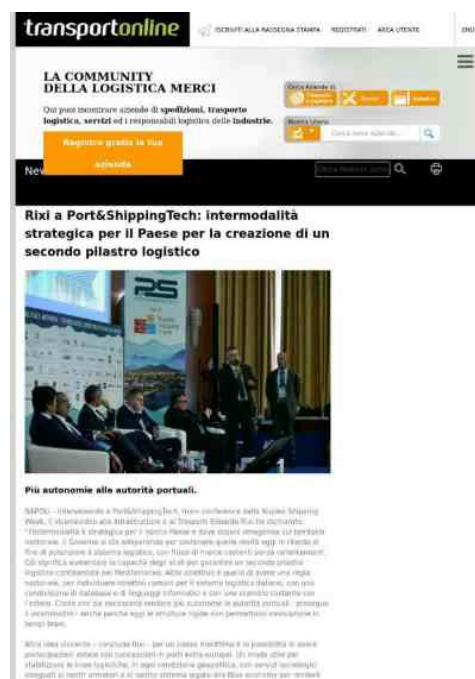
Informatore Navale

Napoli

speciale partnership con la Sasakawa Peace Foundation, una delle principali fondazioni private giapponesi e una forza benefica attiva a livello globale. Tale evento, che si tiene annualmente sotto l'egida della Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO, è un'iniziativa nell'ambito del Decennio delle Nazioni Unite delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile (2021-2030). Expo 2025 si terrà a Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 sotto il tema "Progettare la società del futuro per le nostre vite". L'Italia si presenta con un Padiglione progettato dall'architetto Mario Cucinella che ha come tema "L'Arte rigenera la vita".

Rixi a Port&ShippingTech: intermodalità strategica per il Paese per la creazione di un secondo pilastro logistico

Più autonomie alle autorità portuali. NAPOLI - Intervenendo a Port&ShippingTech, main conference della Naples Shipping Week, il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi ha dichiarato: l'intermodalità è strategica per il nostro Paese e deve essere omogenea sul territorio nazionale. Il Governo si sta adoperando per sostenere quelle realtà oggi in ritardo al fine di potenziare il sistema logistico, con flussi di merce costanti senza rallentamenti. Ciò significa aumentare la capacità degli scali per garantire un secondo pilastro logistico continentale nel Mediterraneo. Altro obiettivo è quello di avere una regia nazionale, per individuare obiettivi comuni per il sistema logistico italiano, con una condivisione di database e di linguaggi informatici e con uno scambio costante con l'estero. Credo che sia necessario rendere più autonome le autorità portuali - prosegue il viceministro - anche perché oggi le strutture rigide non permettono innovazione in tempi brevi. Altra idea vincente conclude Rixi - per un paese marittimo è la possibilità di avere partecipazioni estere con concessioni in porti extra-europei. Un modo utile per stabilizzare le linee logistiche, in ogni condizione geopolitica, con servizi tecnologici adeguati ai nostri armatori e al nostro sistema legato alla Blue economy per renderli sempre più competitivi a livello mondiale. Fonte: NAPLES SHIPPING WEEK



Shipping Italy

Taranto

Primo approdo di una nave car carrier al porto di Taranto

Oltre all'eolico potrebbe esserci l'automotive fra i business alternativi del San Cataldo Container Terminal di **Taranto**. Sui piazzali del Molo Polisettoriale, dove da anni i container continuano a scarseggiare, sono infatti state appena sbarcate 830 Fiat Tipo, provenienti dallo stabilimento turco Tofa del gruppo Stellantis, destinate al mercato algerino. A renderlo noto è stato Giuseppe Melucci, alla guida dell'agenzia marittima M-Log, rappresentante a **Taranto** dell'agente generale (Paolo Laquidara Srl di Milazzo) della compagnia armatoriale della nave Erk Izmir. "Da quel che mi risulta - ha detto Melucci - non si tratterebbe di una toccata spot, ma del primo scalo di un servizio regolare che la società turca Erk Holding avrebbe organizzato con la connazionale Yilport, azionista di controllo di San Cataldo Container Terminal. L'obiettivo sarebbe quello di fare di **Taranto** un hub per le auto prodotte in Turchia e destinate ai mercati algerino e francese. Al momento, tuttavia, non ci sono state comunicate ulteriori toccate". Nel recente passato lo scalo pugliese era stato sperimentato da Grimaldi Group per linee di autostrade del mare ma con l'approdo di navi ro-ro mentre l'arrivo di car carrier rappresenta una novità assoluta per **Taranto**. Il business del trasporto marittimo di veicoli nuovi richiede ampi spazi a terra per la movimentazione e lo stoccaggio del carico e il Molo Polisettoriale è uno dei piazzali in Italia attualmente più sottoutilizzati e quindi in grado di offrire ampia disponibilità di spazi a terra.



(Sito) Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Conclusi prelievi dei campioni di sedime portuale a Crotone

Si sono conclusi, nel **porto** di **Crotone**, i prelievi dei campioni di sedime portuale finalizzati al dragaggio dei fondali. L'intervento rientra nel programma infrastrutturale dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, che cambierà il volto del **porto** crotone, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è scritto in una nota, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. "Si tratta - prosegue la nota dell'Autorità - di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotone che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di sistema portuale con la ditta incaricata, l'Arpacal, che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Ispra, che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni la Capitaneria di **porto** di **Crotone**, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale di **Crotone**, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'Ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo portuale di **Crotone**". "Le attività di redazioni del piano e l'esecuzione del campionamento hanno visto un impegno lungo un anno - ha dichiarato Lorena Tedesco, responsabile della sede di **Crotone** dell'Autorità di sistema portuale -. È stata una procedura complessa che ha visto lavorare in sinergia tutti i soggetti coinvolti. Il **porto** è stato campionato per poter progettare un dragaggio che porterà i fondali a 11 metri. Le attività di campionamento ed esecuzione delle analisi saranno di tipo analitiche chimico fisiche, microbiologiche, eco-tossicologiche e permetteranno di conoscere lo stato dei sedimi del bacino portuale. A risultati validati da Arpacal, quale Ente preposto alle attività di controllo, partirà lo step successivo, per la progettazione della gestione dei sedimi dei futuri dragaggi".



Si sono conclusi, nel porto di Crotone, i prelievi dei campioni di sedime portuale finalizzati al dragaggio dei fondali. L'intervento rientra nel programma infrastrutturale dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, che cambierà il volto del porto crotone, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è scritto in una nota, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. "Si tratta - prosegue la nota dell'Autorità - di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotone che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di sistema portuale con la ditta incaricata, l'Arpacal, che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Ispra, che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni la Capitaneria di porto di Crotone, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale di Crotone, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'Ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo portuale di Crotone".

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Stretto collegamento fra Baker Hughes e impianto eolico OFF SHORE

di Ernesto Borromeo Nel gennaio 2024 la multinazionale americana Baker Hughes, che dovrebbe insediarsi nel **Porto** di **Corigliano** con una importante industria di verniciatura ed assemblaggio, ha stilato un importante accordo con la società Marine Power System, (MPS), all'avanguardia per le turbine eoliche. Al centro di questa collaborazione c'è l'integrazione della rivoluzionaria soluzione di piattaforma eolica offshore "PelaFlex" della stessa MPS. Questa stretta collaborazione per la manutenzione e l'assistenza tecnica alle torri eoliche OFF SHORE da parte della società BAKER HUGHES dimostra senza ombra di dubbio che le due realtà che dovrebbero sorgere nel nostro **porto** e nel nostro mare, sono strettamente connessi. L'aggressione al nostro mare e al nostro territorio da parte di multinazionali che speculano e devastano nel nome della transizione energetica, ha risvegliato di recente l'opinione pubblica; già da Novembre 2023 l'associazione CONTROVENTO di Soverato ha coalizzato oltre 50 sindaci della provincia di Catanzaro i quali si sono fermamente opposti a questa colonizzazione straniera senza precedenti. Domenica 29 settembre si è svolta a Schiavonea, sotto la statua della "Madonnina" la manifestazione contro le torri eoliche OFF SHORE, e contro l'insediamento industriale nel **Porto** di **Corigliano**, con la partecipazione di sette associazioni di volontariato, del vicesindaco di Aciri e del vicesindaco di **Corigliano**, Prof. Giovanni Pistoia e del coordinamento "GIU' LE MANI DAL **PORTO** DI **CORIGLIANO**". In contemporanea con altre località della costa ionica calabrese da **Corigliano** fino a Guardavalle (Reggio Calabria) le manifestazioni pacifiche hanno ottenuto un grande successo. Il vicesindaco Pistoia ha espresso la sua vicinanza e quella dell'amministrazione comunale a questa importante iniziativa che mira a salvare il **Porto** e il nostro mare da un disastro ecologico senza precedenti; gli ecomostri alti oltre 250 metri (il doppio delle ciminiere della centrale ENEL di Rossano), saranno visibili da tutta la costa calabrese e rappresentano una eredità pesantissima per la prossima generazione, in quanto rimarranno per sempre in mezzo al mare, essendo composte da materiali (le terre rare) non smaltibili e non compostabili. Seguiranno altre manifestazioni lungo la costa ionica calabrese per la difesa dell'ambiente e degli ecosistemi marini, e terrestri, già messi a dura prova dai cambiamenti climatici. Ernesto Borromeo.



di Ernesto Borromeo Nel gennaio 2024 la multinazionale americana Baker Hughes, che dovrebbe insediarsi nel Porto di Corigliano con una importante industria di verniciatura ed assemblaggio, ha stilato un importante accordo con la società Marine Power System, (MPS), all'avanguardia per le turbine eoliche. Al centro di questa collaborazione c'è l'integrazione della rivoluzionaria soluzione di piattaforma eolica offshore "PelaFlex" della stessa MPS. Questa stretta collaborazione per la manutenzione e l'assistenza tecnica alle torri eoliche OFF SHORE da parte della società BAKER HUGHES dimostra senza ombra di dubbio che le due realtà che dovrebbero sorgere nel nostro porto e nel nostro mare, sono strettamente connessi. L'aggressione al nostro mare e al nostro territorio da parte di multinazionali che speculano e devastano nel nome della transizione energetica, ha risvegliato di recente l'opinione pubblica; già da Novembre 2023 l'associazione CONTROVENTO di Soverato ha coalizzato oltre 50 sindaci della provincia di Catanzaro i quali si sono fermamente opposti a questa colonizzazione straniera senza precedenti. Domenica 29 settembre si è svolta a Schiavonea, sotto la statua della "Madonnina" la manifestazione contro le torri eoliche OFF SHORE, e contro l'insediamento industriale nel Porto di Corigliano, con la partecipazione di sette associazioni di volontariato, del vicesindaco di Aciri e del vicesindaco di Corigliano, Prof. Giovanni Pistoia e del coordinamento "GIU' LE MANI DAL PORTO DI CORIGLIANO". In contemporanea con altre località della costa ionica calabrese da Corigliano fino a Guardavalle (Reggio Calabria) le manifestazioni pacifiche hanno ottenuto un grande successo. Il vicesindaco Pistoia ha espresso la sua vicinanza e quella dell'amministrazione comunale a questa importante iniziativa che mira a salvare il Porto e il nostro mare da un disastro ecologico senza precedenti; gli ecomostri alti oltre 250 metri (il doppio delle ciminiere della centrale ENEL di

Porto di Crotone: conclusi prelievi dei campioni di sedime portuale per dragaggio fondali

(FERPRESS) **Crotone**, 4 OTT Continua a passo spedito l'azione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio nel mettere in atto il proprio programma infrastrutturale, che cambierà il volto del **porto di Crotone**, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Inseriti in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, mirata alla riqualificazione ambientale dell'infrastruttura portuale, sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del **porto di Crotone**, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimenti e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di **Porto di Crotone**, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (SIN) di **Crotone**, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'Ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo portuale di **Crotone**. << Le attività di redazioni del piano e l'esecuzione del campionamento hanno visto un impegno lungo un anno. ha dichiarato Lorena Tedesco, responsabile della sede di **Crotone** dell'Autorità di Sistema portuale. È stata una procedura complessa che ha visto lavorare in sinergia tutti i soggetti coinvolti. Il **porto** è stato campionato per poter progettare un dragaggio che porterà i fondali a 11 metri. Le attività di campionamento ed esecuzione delle analisi saranno di tipo analitiche chimico fisiche, microbiologiche, eco-tossicologiche e permetteranno di conoscere lo stato dei sedimenti del bacino portuale. A risultati validati da ARPACAL, quale Ente preposto alle attività



FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

di controllo, partirà lo step successivo, per la progettazione della gestione dei sedimenti dei futuri dragaggi>>.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI CROTONE: CONCLUSI I PRELIEVI DEI CAMPIONI DI SEDIME PORTUALE FINALIZZATI AL DRAGAGGIO DEI FONDALI

Continua a passo spedito l'azione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio nel mettere in atto il proprio programma infrastrutturale, che cambierà il volto del **porto** di **Crotone**, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Inseriti in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, mirata alla riqualificazione ambientale dell'infrastruttura portuale, sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del **porto** di **Crotone**, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimi e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di **Porto** di **Crotone**, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (SIN) di **Crotone**, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'Ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo portuale di **Crotone**. "Le attività di redazioni del piano e l'esecuzione del campionamento hanno visto un impegno lungo un anno. - ha dichiarato Lorena Tedesco, responsabile della sede di **Crotone** dell'Autorità di Sistema portuale - È stata una procedura complessa che ha visto lavorare in sinergia tutti i soggetti coinvolti. Il **porto** è stato campionato per poter progettare un dragaggio che porterà i fondali a 11 metri. Le attività di campionamento ed esecuzione delle analisi saranno di tipo analitiche chimico fisiche, microbiologiche, eco-tossicologiche e permetteranno di conoscere lo stato dei sedimi del bacino portuale. A risultati validati da ARPACAL, quale Ente preposto alle attività di



Continua a passo spedito l'azione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio nel mettere in atto il proprio programma infrastrutturale, che cambierà il volto del porto di Crotone, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Inseriti in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, mirata alla riqualificazione ambientale dell'infrastruttura portuale, sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del porto di Crotone, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimi e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di Porto di Crotone, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (SIN) di Crotone, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

controllo, partirà lo step successivo, per la progettazione della gestione dei sedimenti dei futuri dragaggi".

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Dragaggi, a Crotone conclusi i prelievi dei campioni di sedime portuale

In otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino. Sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del **porto di Crotone**, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimi e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali. Gli interventi rientrano in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione importante per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (Arpacal), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di **Porto di Crotone**, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (Sin) di **Crotone**, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo portuale di **Crotone**. "Le attività di redazioni del piano e l'esecuzione del campionamento hanno visto un impegno lungo un anno. - ha dichiarato Lorena Tedesco, responsabile della sede di **Crotone** dell'Autorità di Sistema portuale -. È stata una procedura complessa che ha visto lavorare in sinergia tutti i soggetti coinvolti. Il **porto** è stato campionato per poter progettare un dragaggio che porterà i fondali a 11 metri. Le attività di campionamento ed esecuzione delle analisi saranno di tipo analitiche chimico fisiche, microbiologiche, ecotossicologiche e permetteranno di conoscere lo stato dei sedimi del bacino portuale. A risultati validati da Arpacal, quale ente preposto alle attività di controllo, partirà lo step successivo, per la progettazione della gestione dei sedimi dei futuri dragaggi". Condividi Tag porti dragaggi Articoli correlati.



In otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino. Sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del porto di Crotone, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimi e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali. Gli interventi rientrano in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidato dal presidente Andrea Agostinelli. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione importante per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (Arpacal), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di Porto di Crotone, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (Sin) di Crotone, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

L'art. 17 a Gioia Tauro

Andrea Agostinelli GIOIA TAURO - Sarà convocata il prossimo 14 ottobre la decima riunione tra l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, i terminalisti e le imprese portuali ex art. 16 legge 84/94, in ordine alla eventuale costituzione della impresa ex art. 17, della impresa cioè, cui i terminalisti si possono rivolgere per la fornitura di manodopera in caso di "picchi di lavoro". Riunione, questa, fortemente voluta dal presidente Andrea Agostinelli che, si ricorda, dopo una lunga e complessa trattativa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e una decisiva interlocuzione con il capo di gabinetto, dottoressa Maria Teresa Di Matteo, riuscì non solo a fare autorizzare la costituzione dell'impresa ex art. 17, ma anche ad aumentare il numero degli iscritti dagli originari 77 agli attuali 100, al fine di consentire anche l'iscrizione all'Agenzia di personale con qualifiche professionali di interesse dei Terminalisti e delle imprese ex art. 16. Si tratterà, in buona sostanza, di ribadire il principio dell'assorbimento nella Impresa di quei lavoratori portuali, attualmente in numero di 50 iscritti nella Agenzia per la somministrazione e la riqualificazione del lavoro, nei porti di transhipment di Gioia Tauro e **Taranto**.

Saranno, inoltre, interessati il Ministero delle Infrastrutture, l'Ufficio di Gabinetto della Regione Calabria, le Organizzazioni Sindacali e la deputazione parlamentare calabrese circa l'opportunità - in caso di fallimento della trattativa in corso - di sostenere un ulteriore provvedimento normativo di proroga della vigenza dell'Agenzia di somministrazione e riqualificazione, anche oltre il 31 dicembre 2024; questo perché la maggioranza degli iscritti all'Agenzia (circa 35 su 50) continua ad essere chiamata a svolgere prestazioni occasionali.



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro e Malta

Nella foto: Il tavolo con quattro presidente di AdSP. **NAPOLI** - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, sta partecipando alla sesta edizione della Naples Shipping Week, l'evento dedicato all'Economia del Mare, che sta animando il capoluogo campano dal 30 settembre fino ad oggi 5 ottobre, attraverso una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale, con il contributo di relatori di prestigio provenienti dal mondo istituzionale, imprenditoriale, scientifico ed accademico. Tra i vari incontri, il presidente Andrea Agostinelli ha preso parte alla "Bilaterale sullo shipping Italia-Malta", organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week. Nel corso del dibattito, Agostinelli ha illustrato le peculiarità del porto di Gioia Tauro che, tra luci e ombre, vanta il primato nel settore del transhipment in Italia. "Gioia Tauro, dopo dieci anni, è come un figlio, - ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli - il più importante porto nazionale, con infiniti margini di crescita, ma nello stesso tempo è un Colosso di Rodi, con alcune precarietà ed alcuni rischi. Il problema della forza-lavoro e le sue evidenti ripercussioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, ad esempio. Gli integrativi per gli artt. 16 che non si firmano, l'avvicendamento degli organici del terminalista MCT e il problema dei picchi di lavoro e della costituzione della Impresa ex art. 17. E poi le Tasse di ancoraggio, parte delle quali restituite agli armatori, mentre a Malta c'è un sistema di detrazioni fiscali ben più significativo. Il cold ironing, per il quale stiamo ancora aspettando l'ultima e decisiva tranche di finanziamento. Siamo noi come Autorità di Sistema - ha aggiunto Agostinelli - che mettiamo 35/40 milioni di euro annui dai nostri bilanci per ristrutturare 5 porti, o per costruire nuove banchine, l'ultima inaugurata due mesi fa, e voi capite che tutto questo non può bastare, quando il privato investe somme assai più ingenti. Abbiamo un progetto definitivo e lungimirante per allargare l'imboccatura del porto, da 285 a 400, e soprattutto alla quota di -20, da appena 165 a 290. E il finanziamento? Quindi - ha concluso - capirete che la palla passa necessariamente al Governo, alla sua riforma dei porti, ma per quanto mi riguarda, soprattutto alla sua volontà di mantenere e sviluppare la leadership di Gioia Tauro nel segmento del transhipment".



Nella foto: Il tavolo con quattro presidente di AdSP. **NAPOLI** - Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, sta partecipando alla sesta edizione della Naples Shipping Week, l'evento dedicato all'Economia del Mare, che sta animando il capoluogo campano dal 30 settembre fino ad oggi 5 ottobre, attraverso una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale, con il contributo di relatori di prestigio provenienti dal mondo istituzionale, imprenditoriale, scientifico ed accademico. Tra i vari incontri, il presidente Andrea Agostinelli ha preso parte alla "Bilaterale sullo shipping Italia-Malta", organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week. Nel corso del dibattito, Agostinelli ha illustrato le peculiarità del porto di Gioia Tauro che, tra luci e ombre, vanta il primato nel settore del transhipment in Italia. "Gioia Tauro, dopo dieci anni, è come un figlio, - ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli - il più importante porto nazionale, con infiniti margini di crescita, ma nello stesso tempo è un Colosso di Rodi, con alcune precarietà ed alcuni rischi. Il problema della forza-lavoro e le sue evidenti ripercussioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, ad esempio. Gli integrativi per gli artt. 16 che non si firmano, l'avvicendamento degli organici del terminalista MCT e il problema dei picchi di lavoro e della costituzione della Impresa ex art. 17. E poi le Tasse di ancoraggio, parte delle quali restituite agli armatori, mentre a Malta c'è un sistema di detrazioni fiscali ben più significativo. Il cold ironing, per il quale stiamo ancora aspettando l'ultima e decisiva tranche di finanziamento. Siamo noi come Autorità di Sistema - ha aggiunto Agostinelli - che mettiamo 35/40 milioni di euro annui dai nostri bilanci per ristrutturare 5 porti, o per costruire nuove banchine, l'ultima inaugurata due mesi fa, e voi capite che tutto questo non può bastare, quando il privato investe somme assai più ingenti. Abbiamo un progetto definitivo e lungimirante per allargare l'imboccatura del porto, da 285 a 400, e soprattutto alla quota di -20, da appena 165 a 290. E il finanziamento? Quindi - ha concluso - capirete che la palla passa necessariamente al Governo, alla sua riforma dei porti, ma per quanto mi riguarda, soprattutto alla sua volontà di mantenere e sviluppare la leadership di Gioia Tauro nel segmento del transhipment".

Crotone: presto il dragaggio dei fondali

Redazione

CROTONE Crotone, uno dei porti all'interno dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio prosegue nel suo programma infrastrutturale, che ne cambierà il volto per valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Al centro dell'attività per riqualificare dal punto di vista ambientale l'infrastruttura portuale, sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del porto, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimenti e così all'attività di dragaggio. Il via ai lavori lo scorso 24 Settembre e in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni, che permetteranno di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni la Capitaneria di Porto di Crotone, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del sito contaminato di interesse nazionale (SIN) di Crotone, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo: la progettazione della migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo. Le attività di redazioni del piano e l'esecuzione del campionamento hanno visto un impegno lungo un anno ha spiegato Lorena Tedesco, responsabile della sede di Crotone dell'AdSp. È stata una procedura complessa che ha visto lavorare in sinergia tutti i soggetti coinvolti. Il porto è stato campionato per poter progettare un dragaggio che porterà i fondali a 11 metri. Le attività di campionamento ed esecuzione delle analisi saranno di tipo analitiche chimico fisiche, microbiologiche, eco-tossicologiche e permetteranno di conoscere lo stato dei sedimenti del bacino portuale. A risultati validati da ARPACAL, quale Ente preposto alle attività di controllo, partirà lo step successivo, per la progettazione della gestione dei sedimenti dei futuri dragaggi.



Conclusi i prelievi dei campioni di sedime portuale finalizzati al dragaggio dei fondali del porto di Crotone

Ott 4, 2024 - Continua a passo spedito l'azione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio nel mettere in atto il proprio programma infrastrutturale, che cambierà il volto del **porto di Crotone**, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Inseriti in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, mirata alla riqualificazione ambientale dell'infrastruttura portuale, sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del **porto di Crotone**, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimi e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di **Porto di Crotone**, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (SIN) di **Crotone**, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'Ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo portuale di **Crotone**. << Le attività di redazioni del piano e l'esecuzione del campionamento hanno visto un impegno lungo un anno. - ha dichiarato Lorena Tedesco, responsabile della sede di **Crotone** dell'Autorità di Sistema portuale - È stata una procedura complessa che ha visto lavorare in sinergia tutti i soggetti coinvolti. Il **porto** è stato campionato per poter progettare un dragaggio che porterà i fondali a 11 metri. Le attività di campionamento ed esecuzione delle analisi saranno di tipo analitiche chimico fisiche, microbiologiche, eco-tossicologiche e permetteranno di conoscere lo stato dei sedimi del bacino portuale. A risultati validati da ARPACAL, quale Ente preposto alle attività



Ott 4, 2024 - Continua a passo spedito l'azione dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio nel mettere in atto il proprio programma infrastrutturale, che cambierà il volto del porto di Crotone, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo. Inseriti in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, mirata alla riqualificazione ambientale dell'infrastruttura portuale, sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del porto di Crotone, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimi e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali. Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione. Si tratta di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotonese che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata analisi, anche, in modo celere. A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di Porto di Crotone, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (SIN) di Crotone, Cassano e Cerchiara. Finita questa fase, si punta ora al passo

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

di controllo, partirà lo step successivo, per la progettazione della gestione dei sedimenti dei futuri dragaggi>>.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sei nuove maxigrù portuali in arrivo a Gioia Tauro

Sbarcheranno lunedì a Gioia Tauro presso le proprie banchine le prime quattro (di un pacchetto di sei) nuove gru portuali acquisite da Mct - Medcenter Container Terminal del gruppo Msc. I mezzi arriveranno a bordo della nave cinese Zhen Hua 34, così come cinese è la ditta produttrice delle ship-to-shore, il colosso del settore Zpmc. Due esemplari gemelli, poi, verranno consegnate verso la metà di ottobre, così che da novembre Mct potrà contare su 25 gru di banchina, oltre a 3 gru mobili (Mhc), con aumento "sensibile" (così in una nota interna) della capacità installata. Le nuove gru di banchina saranno in grado di servire agevolmente le grandi navi oceaniche anche da 25 mila teus ed avranno un peso di 1.800 tonnellate, una distanza delle carrelliere (spread binari) di 30 metri, un'altezza di sollevamento sotto spreader di 54 metri, una corsa totale di sollevamento di 75 metri ed un'altezza complessiva di 95 metri e ben 141 metri con il braccio alzato, con capacità di sollevamento sotto spreader di 65 tonnellate.

Shipping Italy

Sei nuove maxigrù portuali in arrivo a Gioia Tauro



10/04/2024 15:15

Nicola Capuzzo

Porti Da novembre il Medcenter Container Terminal di Msc potrà così contare su una capacità di 25 ship-to-shore e 3 Mhc di REDAZIONE: SHIPPING ITALY. Sbarcheranno lunedì a Gioia Tauro presso le proprie banchine le prime quattro (di un pacchetto di sei) nuove gru portuali acquisite da Mct - Medcenter Container Terminal del gruppo Msc. I mezzi arriveranno a bordo della nave cinese Zhen Hua 34, così come cinese è la ditta produttrice delle ship-to-shore, il colosso del settore Zpmc. Due esemplari gemelli, poi, verranno consegnate verso la metà di ottobre, così che da novembre Mct potrà contare su 25 gru di banchina, oltre a 3 gru mobili (Mhc), con aumento "sensibile" (così in una nota interna) della capacità installata. Le nuove gru di banchina saranno in grado di servire agevolmente le grandi navi oceaniche anche da 25 mila teus ed avranno un peso di 1.800 tonnellate, una distanza delle carrelliere (spread binari) di 30 metri, un'altezza di sollevamento sotto spreader di 54 metri, una corsa totale di sollevamento di 75 metri ed un'altezza complessiva di 95 metri e ben 141 metri con il braccio alzato, con capacità di sollevamento sotto spreader di 65 tonnellate. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY: SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Luna Rossa, l'Autorità portuale: "Inorgoglisce Cagliari e tutta l'Isola, piena disponibilità per le sfide future"

Un omaggio al team di Luna Rossa dall' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna che, per voce del presidente **Massimo Deiana** , fa i complimenti alla squadra che purtroppo oggi ha perso la finale della Louis Vuitton Cup con Ineos Britannia, che volerà all'America's Cup. "L'autorità rende omaggio alla splendida impresa di Luna Rossa, della quale, in questi giorni, tutti hanno potuto apprezzare il grande lavoro, l'entusiasmo e la strenua passione che inorgogliscono Cagliari e tutta la Sardegna - ha detto **Deiana** -. Rinnoviamo fin da subito il nostro convinto supporto e la piena disponibilità a sostenere tutte le future sfide sportive del Team Prada - Pirelli, un nutrito gruppo di oltre 100 atleti e professionisti che, con grande orgoglio, consideriamo parte della grande famiglia del Sistema portuale sardo".



La Gazzetta Marittima

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Elio" finalmente va a LNG

Nella foto: Il traghetto "Elio" all'ingresso del porto di Messina. MESSINA - Lunedì scorso sono cominciate, presso il Molo Norimberga del porto di Messina, le operazioni preparatorie per il rifornimento con LNG della nave Elio, ammiraglia della flotta Caronte & Tourist. Il bunkeraggio è stato poi effettuato, per la prima volta nello Stretto di Messina, ieri, venerdì. Benché la Elio sia stata, nel 2018, la prima nave bi-fuel, gasolio più gas, a solcare le acque del Mediterraneo, in tutti questi anni la nave è stata costretta ad andare a gasolio a causa dell'assenza nell'area dello Stretto di un deposito per lo stoccaggio del LNG e degli improponibili costi per far giungere questo combustibile, in atto il più pulito tra quelli di larga reperibilità, via terra. Una flessione del prezzo di mercato del LNG nell'ultimo anno ha reso possibile il bunkeraggio prima della Nerea (lo scorso 11 aprile al porto di Trapani) ora della Elio. Le operazioni di bunkeraggio, fin dalla fase preparatoria, sono state coordinate dal team tecnico di C&T di concerto con le autorità preposte al controllo e alla sicurezza.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, liquidazione coatta dell'Ente Fiera: "finalmente un passo concreto"

Sud chiama Nord: "apprendiamo con piacere che la Regione Siciliana ha finalmente deciso di riattivare il percorso per la liquidazione coatta amministrativa dell'Ente Fiera di Messina". L'On. Matteo Sciotto, insieme ai colleghi di Sud Chiama Nord, esprime soddisfazione per la risposta ricevuta dall'Assessore regionale alle Attività Produttive, On. Edy Tamajo, riguardo all'interrogazione sulla liquidazione dell'Ente Autonomo Fiera di Messina. L'Assessore ha confermato che l'Ente Fiera si trova in uno stato di insolvenza conclamata e che, già nel 2020, era stata proposta la liquidazione coatta amministrativa, mai attuata per mancanza di fondi. Nel marzo 2023, è stato nominato un Commissario liquidatore, il Dott. Alessandro Lazzara, il quale ha successivamente confermato che l'ente è privo di risorse e che i beni immobili sono passati sotto il controllo dell'**Autorità Portuale dello Stretto**.

"Apprendiamo con piacere che la Regione Siciliana ha finalmente deciso di riattivare il percorso per la liquidazione coatta amministrativa dell'Ente Fiera di Messina, un passaggio necessario e coerente con quanto da noi richiesto - commenta l'On. Sciotto - . Questo consentirà finalmente di tutelare i diritti degli

ex dipendenti, che potranno accedere al fondo di garanzia per i crediti di lavoro non corrisposti. La nostra battaglia non si ferma qui: continueremo a vigilare affinché le procedure si concludano nel più breve tempo possibile, garantendo giustizia a chi è rimasto senza tutele per troppo tempo". Sud Chiama Nord rinnova il proprio impegno a monitorare la situazione e a sollecitare la Regione affinché la liquidazione venga finalmente portata a termine, offrendo così una soluzione definitiva a una vicenda che si trascina da oltre un decennio.



Ente Fiera, riattivata la liquidazione coatta. Fondo di garanzia per gli ex dipendenti

Redazione | venerdì 04 Ottobre 2024 - 19:05 Attendono ancora crediti di lavoro "L'Ente Fiera di Messina si trova in uno stato di insolvenza conclamata. Già nel 2020 era stata proposta la liquidazione coatta amministrativa, mai attuata per mancanza di fondi. Nel marzo 2023 è stato nominato un commissario liquidatore, Alessandro Lazzara, il quale ha successivamente confermato che l'ente è privo di risorse e che i beni immobili sono passati sotto il controllo dell'**Autorità Portuale dello Stretto**". Così l'assessore regionale alle Attività Produttive, Edy Tamajo, in risposta all'interrogazione proposta dal deputato Matteo Sciotto. Fondo di garanzia "Apprendiamo con piacere che la Regione Siciliana ha finalmente deciso di riattivare il percorso per la liquidazione coatta amministrativa dell'Ente Fiera di Messina, un passaggio necessario e coerente con quanto da noi richiesto - commenta Sciotto -. Questo consentirà finalmente di tutelare i diritti degli ex dipendenti, che potranno accedere al fondo di garanzia per i crediti di lavoro non corrisposti. La nostra battaglia non si ferma qui: continueremo a vigilare affinché le procedure si concludano nel più breve tempo possibile, garantendo giustizia a chi è rimasto senza tutele per troppo tempo". Sud Chiama Nord sollecita la Regione affinché la liquidazione venga finalmente portata a termine, offrendo così una soluzione definitiva a una vicenda che si trascina da oltre un decennio.



Nave Italia chiude campagna 2024 dopo aver toccato 9 porti

Si è conclusa alla Spezia la campagna solidale 2024 di Nave Italia, il brigantino a vele di Fondazione Tender to Nave Italia battente bandiera della Marina Militare che offre l'esperienza del mare ai giovani con disabilità e disagio sociale. Ospita speciale Silvia Salis, vicepresidente del Coni, che ha partecipato ad alcune attività insieme ai ragazzi dell'associazione Conto alla Rovescia. "Un'emozione vivere il connubio di sport e socialità, soprattutto quando questa diventa mezzo di inclusione e di sviluppo di attività che possono migliorare la vita di tutti i giorni. Un onore esserne stata parte", ha detto l'ex martellista. Nave Italia ha toccato nove **porti** durante la campagna "Cambio di rotta". A bordo, in compagnia dell'equipaggio della Marina Militare e dello staff scientifico della Fondazione, ventuno tra associazioni ed enti no profit del terzo settore provenienti da tutta Italia e una dal Sudafrica, per sperimentare i benefici del metodo Nave Italia.



Informare

Focus

Un accordo di massima tra ILA e USMX pone fine allo sciopero nei porti della East Coast e del Golfo USA

L'attuale contratto dei lavoratori portuali è stato prorogato sino al 15 gennaio, mentre verranno riprese le trattative. La validità del contratto in essere dei lavoratori portuali dei **porti** statunitensi della costa orientale e del Golfo sarà estesa sino al prossimo 15 gennaio. Lo hanno concordato nelle scorse ore il sindacato americano International Longshoremen's Association (ILA) e la United States Maritime Alliance (USMX), l'organizzazione che rappresenta le compagnie di navigazione, principalmente del settore dei container, che fanno scalo in questi **porti** nonché diverse società terminaliste che vi gestiscono terminal portuali. L'intesa di massima raggiunta da ILA e USMX prevede - hanno specificato le due organizzazioni - un ritorno delle due parti al tavolo delle trattative per negoziare tutte le altre questioni in sospeso. L'accordo di massima pone fine con effetto immediato allo sciopero in atto da martedì nei **porti** americani di queste regioni. Rivendicando il successo dell'intervento nella controversia per il rinnovo del contratto dei lavoratori portuali del presidente Biden, che aveva esortato l'USMX a presentare un'offerta migliorativa delle precedenti (del 2 ottobre 2024), il segretario statunitense ai Trasporti, Pete Buttigieg, ha sottolineato che «questo accordo di massima per dare ai lavoratori un aumento storico e meritato non sarebbe stato possibile senza la leadership del presidente Biden, della vicepresidente Harris, dell'ILA e delle aziende associate all'USMX. Voglio ringraziare - ha aggiunto Buttigieg - tutti i soggetti coinvolti per aver messo il Paese al primo posto, per aver trovato una strada per riaprire i **porti** e per aver assicurato che merci essenziali, incluse quelle dirette alle aree duramente colpite dall'uragano Helene, torneranno a circolare». Ringraziando i membri dell'amministrazione da lui diretta per giungere a questo risultato, il segretario ai Trasporti ha specificato che il suo ministero continuerà a coordinarsi con le diverse parti delle supply chain americane per garantire una ripresa ordinata dell'attività nei **porti** e «per incoraggiare un buon esito delle prossime trattative contrattuali».

Informare

Un accordo di massima tra ILA e USMX pone fine allo sciopero nei porti della East Coast e del Golfo USA

10/04/2024 09:39

L'attuale contratto dei lavoratori portuali è stato prorogato sino al 15 gennaio, mentre verranno riprese le trattative. La validità del contratto in essere dei lavoratori portuali dei porti statunitensi della costa orientale e del Golfo sarà estesa sino al prossimo 15 gennaio. Lo hanno concordato nelle scorse ore il sindacato americano International Longshoremen's Association (ILA) e la United States Maritime Alliance (USMX), l'organizzazione che rappresenta le compagnie di navigazione, principalmente del settore dei container, che fanno scalo in questi porti nonché diverse società terminaliste che vi gestiscono terminal portuali. L'intesa di massima raggiunta da ILA e USMX prevede - hanno specificato le due organizzazioni - un ritorno delle due parti al tavolo delle trattative per negoziare tutte le altre questioni in sospeso. L'accordo di massima pone fine con effetto immediato allo sciopero in atto da martedì nei porti americani di queste regioni. Rivendicando il successo dell'intervento nella controversia per il rinnovo del contratto dei lavoratori portuali del presidente Biden, che aveva esortato l'USMX a presentare un'offerta migliorativa delle precedenti (del 2 ottobre 2024), il segretario statunitense ai Trasporti, Pete Buttigieg, ha sottolineato che «questo accordo di massima per dare ai lavoratori un aumento storico e meritato non sarebbe stato possibile senza la leadership del presidente Biden, della vicepresidente Harris, dell'ILA e delle aziende associate all'USMX. Voglio ringraziare - ha aggiunto Buttigieg - tutti i soggetti coinvolti per aver messo il Paese al primo posto, per aver trovato una strada per riaprire i porti e per aver assicurato che merci essenziali, incluse quelle dirette alle aree duramente colpite dall'uragano Helene, torneranno a circolare». Ringraziando i membri dell'amministrazione da lui diretta per giungere a questo risultato, il segretario ai Trasporti ha specificato che il suo ministero continuerà a coordinarsi con le diverse parti delle supply chain americane per garantire una ripresa ordinata dell'attività nei porti e «per incoraggiare un buon esito delle prossime trattative contrattuali».

Uno sciopero blocca i porti e gli aeroporti della Corsica

Protesta contro l'ipotesi di affidarne la gestione tramite una gara I **porti** e gli aeroporti della Corsica sono fermi da ieri sera a causa di uno sciopero proclamato da STC, il sindacato dei lavoratori corsi, che ha definito «inaccettabile» l'annuncio del segretario generale per gli Affari della Corsica, Alexandre Patrou, secondo cui non è possibile derogare dall'obbligo di affidare la gestione degli scali portuali e aeroportuali attraverso una gara. Attualmente **porti** e aeroporti corsi sono gestiti dalla Chambre de Commerce et d'Industrie (CCI) de Corse e affidarne la gestione attraverso una procedura di gara è una strada fortemente avversata sia dal sindacato che dal governo della Collettività Territoriale Unica della Corsica: «Io Stato, dopo aver convalidato e accompagnato la decisione comune della Collettività della Corsica e dalla CCI de Corse di creare un sindacato misto aperto che assicuri la gestione pubblica di porti e aeroporti - ha affermato il presidente del Consiglio esecutivo della Corsica, Gilles Simeoni - si rimangia la parola aprendo la strada ai grandi gruppi internazionali. Noi - ha sostenuto - non molleremo». Ricordando che da 30 anni STC si oppone all'effettuazione di gare per le linee marittime e aeree, il sindacato ha evidenziato di «essere altrettanto fermamente contrario a qualsiasi forma di gara per queste infrastrutture». «Se la Francia, nella sua logica di sottomissione all'Europa, decidesse di cedere tutte le sue infrastrutture ai cinesi, ad un grande gruppo capitalista o ad altri - ha specificato STC in una nota - tanto meglio per lei, ma da parte nostra la risposta è chiara: per la Corsica non lo è!».

Informare

Uno sciopero blocca i porti e gli aeroporti della Corsica

10/04/2024 12:13

Protesta contro l'ipotesi di affidarne la gestione tramite una gara i porti e gli aeroporti della Corsica sono fermi da ieri sera a causa di uno sciopero proclamato da STC, il sindacato dei lavoratori corsi, che ha definito «inaccettabile» l'annuncio del segretario generale per gli Affari della Corsica, Alexandre Patrou, secondo cui non è possibile derogare dall'obbligo di affidare la gestione degli scali portuali e aeroportuali attraverso una gara. Attualmente porti e aeroporti corsi sono gestiti dalla Chambre de Commerce et d'Industrie (CCI) de Corse e affidarne la gestione attraverso una procedura di gara è una strada fortemente avversata sia dal sindacato che dal governo della Collettività Territoriale Unica della Corsica: «Io Stato, dopo aver convalidato e accompagnato la decisione comune della Collettività della Corsica e dalla CCI de Corse di creare un sindacato misto aperto che assicuri la gestione pubblica di porti e aeroporti - ha affermato il presidente del Consiglio esecutivo della Corsica, Gilles Simeoni - si rimangia la parola aprendo la strada ai grandi gruppi internazionali. Noi - ha sostenuto - non molleremo». Ricordando che da 30 anni STC si oppone all'effettuazione di gare per le linee marittime e aeree, il sindacato ha evidenziato di «essere altrettanto fermamente contrario a qualsiasi forma di gara per queste infrastrutture». «Se la Francia, nella sua logica di sottomissione all'Europa, decidesse di cedere tutte le sue infrastrutture ai cinesi, ad un grande gruppo capitalista o ad altri - ha specificato STC in una nota - tanto meglio per lei, ma da parte nostra la risposta è chiara: per la Corsica non lo è!».

Crociere, il governo indiano ha un Piano per raddoppiare gli approdi

"Cruise Bharat Mission" è un programma di ampio respiro articolato in tre fasi da attuare fino al 2029. Un piano quinquennale per raddoppiare il numero di scali di navi da crociera nei porti nazionali: lo annuncia il governo indiano, che spiega come il programma sarà articolato in tre fasi. Prima fase: aumentare nel biennio 2024-2025 gli approdi di navi da crociera negli scali marittimi modernizzando gli attuali terminal crociere e promuovendo destinazioni turistiche nell'ambito dei circuiti crocieristici; Seconda fase: sviluppare nel triennio 2025-2027 l'attività crocieristica realizzando nuovi terminal crociere e sviluppando anche il segmento delle crociere fluviali; Terza fase: potenziare nel triennio 2027-2029 anche l'attività crocieristica fra le isole, con l'obiettivo di creare nell'arco dei cinque anni 400 mila nuovi posti di lavoro. Denominato "Cruise Bharat Mission", il piano mira ad incrementare il traffico crocieristico nei porti marittimi indiani da 500 mila passeggeri nella prima fase ad un milione di passeggeri nella terza, con un numero di scali di navi da crociera che, nel contempo, dovrebbe salire da 125 a 500. Condividi Tag crociere turismo Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Crociere, il governo indiano ha un Piano per raddoppiare gli approdi



10/04/2024 11:34

'Cruise Bharat Mission' è un programma di ampio respiro articolato in tre fasi da attuare fino al 2029. Un piano quinquennale per raddoppiare il numero di scali di navi da crociera nei porti nazionali: lo annuncia il governo indiano, che spiega come il programma sarà articolato in tre fasi. Prima fase: aumentare nel biennio 2024-2025 gli approdi di navi da crociera negli scali marittimi modernizzando gli attuali terminal crociere e promuovendo destinazioni turistiche nell'ambito dei circuiti crocieristici; Seconda fase: sviluppare nel triennio 2025-2027 l'attività crocieristica realizzando nuovi terminal crociere e sviluppando anche il segmento delle crociere fluviali; Terza fase: potenziare nel triennio 2027-2029 anche l'attività crocieristica fra le isole, con l'obiettivo di creare nell'arco dei cinque anni 400 mila nuovi posti di lavoro. Denominato "Cruise Bharat Mission", il piano mira ad incrementare il traffico crocieristico nei porti marittimi indiani da 500 mila passeggeri nella prima fase ad un milione di passeggeri nella terza, con un numero di scali di navi da crociera che, nel contempo, dovrebbe salire da 125 a 500. Condividi Tag crociere turismo Articoli correlati.

La logistica alla prova degli eventi

GUASTICCE Lo sciopero dei portuali Usa non ci voleva proprio. È il commento a caldo di Andrea Monti di SOGESE, la dinamica società che opera nel campo dei contenitori con ramificazioni in tutto il mondo. Anche perché aggiunge si verifica in tempi di grandi incertezze internazionali: le guerre in atto e quelle che ogni giorno si teme possano scoppiare, le grandi attese per elezioni in paesi determinanti come gli Usa, che possono determinare cambiamenti storici tra protezionismi e aperture, gli aggiornamenti delle grandi infrastrutture. Che sia un momento non facile per la logistica è dunque accertato. E lo sciopero dei portuali Usa comporterà, anche quando sarà terminato, una ripresa che saturerà fatalmente i **porti** sulle due sponde dell'Atlantico, con colli di bottiglia, intasamenti, ritardi: e naturalmente, costi. Oggi stanno contando di più le spedizioni per e dagli Usa perché devono necessariamente avvenire o dalla costa Ovest (attraverso il già difficile canale di Panama) o addirittura attraverso il nord Pacifico, aggirando poi l'Africa (per l'altro collo di bottiglia, Suez a rischio Houthi). Si era profilato anche uno sciopero dei portuali in India, fortunatamente congiurato. Nel frattempo oggi la domanda di trasporto marittimo sta lentamente scendendo a livelli pre-boom riferisce ancora Andrea Monti ma il costo dei contenitori non cala, perché ci sono stati accumuli di pezzi in stock speculativi in vari paesi. Per quanto riguarda il mercato italiano, Monti registra un lusinghiero +10% del noleggio, legato più che altro alla ripresa degli eventi fieristici. Ma anche in Italia ci sono riflessi preoccupanti della crisi del mercato tedesco dell'auto, che si rifornisce in larga parte dalla componentistica italiana. Siamo dunque in un periodo perturbato, in cui chi ha più fiuto, più coraggio o più fortuna può fare qualche buon colpo, ma la situazione generale richiede grande attenzione e prudenza.



Andrea Monti GUASTICCE – "Lo sciopero dei portuali Usa non ci voleva proprio". È il commento a caldo di Andrea Monti di SOGESE, la dinamica società che opera nel campo dei contenitori con ramificazioni in tutto il mondo. Anche perché – aggiunge – si verifica in tempi di grandi incertezze internazionali: le guerre in atto e quelle che ogni giorno si teme possano scoppiare, le grandi attese per elezioni in paesi determinanti come gli Usa, che possono determinare cambiamenti storici tra protezionismi e aperture, gli aggiornamenti delle grandi infrastrutture... Che sia un momento non facile per la logistica è dunque accertato. E lo sciopero dei portuali Usa comporterà, anche quando sarà terminato, una ripresa che saturerà fatalmente i porti sulle due sponde dell'Atlantico, con colli di bottiglia, intasamenti, ritardi: e naturalmente, costi. Oggi stanno contando di più le spedizioni per e dagli Usa perché devono necessariamente avvenire o dalla costa Ovest (attraverso il già difficile canale di Panama) o addirittura attraverso il nord Pacifico, aggirando poi l'Africa (per l'altro collo di bottiglia, Suez a rischio Houthi). Si era profilato anche uno sciopero dei portuali in India, fortunatamente congiurato. Nel frattempo oggi la domanda di trasporto marittimo sta lentamente scendendo a livelli pre-boom – riferisce ancora Andrea Monti – ma il costo dei contenitori non cala, perché ci sono stati accumuli di pezzi in stock speculativi in vari paesi. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Sospeso (fino a gennaio) lo sciopero dei portuali USA

Andrea Puccini

WASHINGTON Dopo tre giorni di interruzione delle operazioni portuali lungo la costa Est e del Golfo del Messico, è stato annunciato un accordo provvisorio che ha portato alla sospensione del grande sciopero dei portuali statunitensi. Il sindacato International Longshoremen's Association (ILA), che rappresenta circa 45.000 lavoratori, ha raggiunto un'intesa con la United States Maritime Alliance (USMX), che rappresenta i datori di lavoro del settore. Lo sciopero, iniziato martedì, rimarrà sospeso fino al 15 gennaio per consentire la ripresa delle trattative sul nuovo contratto collettivo. Lo sciopero è stato indetto in seguito al mancato rinnovo del contratto, scaduto il 30 settembre, e ha coinvolto 14 porti strategici. Le richieste principali del sindacato includono un aumento corposo dei salari e il divieto di automazione nelle operazioni di carico-scarico. L'accordo temporaneo prevederebbe un aumento salariale del 61,5% distribuito nei prossimi sei anni. Il sindacato aveva avanzato la richiesta di un aumento del 77%, equivalente a circa 5 dollari in più per ora lavorata ogni anno. La USMX aveva risposto con una proposta di aumento del 50%, ma questo non era bastato a evitare lo sciopero, il primo di tale portata in quasi mezzo secolo per questi porti. Il contratto precedente prevedeva una paga oraria iniziale di 20 dollari, che poteva arrivare fino a 39 dollari, con alcuni lavoratori che, grazie agli straordinari, raggiungevano compensi superiori ai 100.000 dollari annui. Gli esperti avevano avvertito che uno sciopero prolungato avrebbe potuto bloccare l'importazione e l'esportazione di prodotti fondamentali, con possibili effetti negativi sull'inflazione e sulla disponibilità di alcuni beni. La sospensione dello sciopero è stata quindi accolta con sollievo anche dalla Casa Bianca, che aveva inviato rappresentanti per mediare tra le parti. La sospensione dello sciopero permette dunque una ripresa delle attività portuali, ma la sfida per il rinnovo del contratto è ancora aperta, con trattative che proseguiranno nei prossimi mesi.



Sciopero in Corsica, porti e aeroporti bloccati

Sono tanti i sardi, in particolare camionisti, rimasti in attesa di poter ripartire dalla Sardegna. Da ieri sera in Corsica è in atto uno sciopero dei trasporti che blocca di fatto **porti** e aeroporti. La protesta sindacale a oltranza è stata decisa dai lavoratori corsi a fronte dell'impossibilità a derogare dall'obbligo di affidare la gestione degli scali portuali e aeroportuali dell'isola attraverso una gara, e non direttamente all'organismo locale che attualmente li controlla. L'agitazione sta creando non poche difficoltà ai sardi, in particolare ai camionisti, che lavorano tra la Sardegna e la Corsica, rimasti bloccati in attesa che la vertenza si risolva.

